



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA

RM1M04700P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16/2025** del **22/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 85** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Caterina di Santa Rosa si trova a Roma, in via delle Sette Chiese 243, sin dal 1951. L'Istituto si colloca all'interno del Municipio VIII (ex-XI) di Roma che presenta una superficie totale di 47,292 kmq e rappresenta il 3,7% dell'intero territorio comunale. Il Municipio VII si sviluppa intorno alle direttrici stradali della via Appia, via Ardeatina, via Cristoforo Colombo e via Ostiense, includendo inoltre le zone di San Paolo, Ardeatina, Roma 70, Grotta Perfetta nonché Tor Marancia e Garbatella che risultano le più densamente popolate con il 60% degli abitanti totali del territorio municipale.

Popolazione

La popolazione residente nel Municipio conta 131.180 abitanti distribuiti in circa 65.716 famiglie. Secondo i dati dell'Annuario statistico 2023 di Roma Capitale la popolazione di età compresa tra 0 e 14 anni costituisce il 11,3% del totale, quella tra i 15 e i 64 anni il 62,3% e gli ultrasessantacinquenni il 26,4%. Nello specifico la fascia 15- 64 anni è così suddivisa: il gruppo 15-29 anni conta 17.192 giovani, 30-49 anni 32.060 adulti, 50-64 anni 30.701 adulti.

Per quanto riguarda il genere, nel territorio municipale si nota una distribuzione piuttosto uniforme sebbene sia presente una leggera prevalenza di donne rispetto agli uomini: la popolazione maschile conta il 46% mentre quella femminile il 54%, ma queste percentuali variano a seconda della fascia di età e della zona urbanistica presa in esame.

Il profilo della piramide per età della popolazione romana è modellata dalla progressiva diminuzione della natalità e dal parallelo incremento della sopravvivenza in vita. L'età media della popolazione di Roma al 2022 è pari a 46,6 anni. Anche l'indice di vecchiaia è in crescita anno su anno e nel 2022 risulta pari a 192,9 (contro il 186,8 del 2021). All'interno del territorio capitolino si evidenziano differenze anche consistenti tra i diversi municipi: i più "giovani" risultano essere il VI (indice di vecchiaia 116,3) ed il X (168,2); i più "anziani" i municipi I (indice di vecchiaia 276,6), VIII (233,8) e il II (223,4).

Le stesse aree vedono anche una grande densità di popolazione straniera prevalentemente proveniente da UE e Asia seguite da persone provenienti da zone non UE America Latina e Africa (Annuario statistico 2023). Nelle zone poi di Navigatori e Tormarancia l'incidenza della popolazione che supera i 65 anni rappresenta circa il 25% dei residenti.

Istruzione



Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione, nel Municipio VIII (ex-XI) hanno sede 16 scuole primarie statali (4.384 iscritti), 8 non statali (861 iscritti), 5 scuole secondarie di primo grado statali (2.874 iscritti) 4 non statali (341 iscritti) e 15 scuole secondarie di secondo grado statali (8.776 iscritti) 10 non statali (460 iscritti).

Ubicazione

L'Istituto CSR affaccia su largo Bompiani e più precisamente all'incrocio tra la via delle Sette Chiese e Via Odescalchi. Le aree geografiche di pertinenza dell'Istituto sono prioritariamente quelle di Navigatori, Parco Scott, e Tor Marancia. L'Istituto ha la fortuna di trovarsi in un'area storica, culturale e ambientale di grosso pregio. Infatti insiste a pieno sul Parco dell'Appia Antica con il quale confina in tutta la sua parte Sud-Est. Il parco rappresenta per l'Istituto e più in generale per tutto il quartiere un grande polmone verde che si estende per più di 3.400 ettari. In questo territorio sono comprese la via Appia Antica e le sue adiacenze per un tratto di 16 chilometri, la valle della Caffarella (200 ettari), l'area archeologica della via Latina, l'area archeologica degli Acquadotti (240 ettari), la Tenuta di Tor Marancia (220 ettari) e quella della Farnesiana (180 ettari).

Il parco è attraversato dalla più moderna strada del mondo antico da cui ne trae il nome. La principale caratteristica di questa nuova strada è di essere percorribile con ogni tempo e con ogni mezzo, grazie alla pavimentazione realizzata con grandi pietre levigate e perfettamente combacianti, poggiate su uno strato di pietrisco che assicura tenuta e drenaggio. Con questa tecnica rivoluzionaria la Repubblica e l'Impero potranno costruire la vastissima rete stradale del mondo romano. Quasi sempre rettilinea, larga circa 4,10 metri, una misura che consente la circolazione nei due sensi, affiancata da un duplice percorso pedonale e servita da pietre miliari, l'Appia si merita ben presto l'appellativo di Regina viarum, la Regina delle strade.

Lungo le prime miglia sorgono numerose installazioni funerarie, seguendo la legge che vietava di seppellire i morti entro la cinta sacra del Pomerio: monumenti di illustri famiglie, ma anche colombari di confraternite costituite per dare ai propri affiliati una degna sepoltura; cimiteri subdiali o sotterranei propri di particolari comunità etniche o religiose. Si crea e si stratifica così un patrimonio eccezionale di testimonianze storiche, culturali e artistiche di grandissimo valore. Il territorio limitrofo all'Istituto che si estende nella superficie del parco oltre ad offrire dei grandi privilegi dal punto di vista ambientale e naturalistico ospita alcune delle strutture archeologiche di rilevanza nazionale. Lungo il percorso dell'Appia Antica si possono trovare un gran numero di testimonianze e monumenti che raccontano la storia di Roma: del periodo repubblicano e imperiale, sono, tra i più noti, le Terme di Caracalla, la Porta San Sebastiano e le Mura Aureliane, la Tomba di Geta, il Sepolcro di Priscilla, l'area del Circo e del Palazzo imperiale di Massenzio, il grande mausoleo rotondo di Cecilia Metella, la Villa dei Quintili, il grande sepolcro cilindrico, conosciuto come Casal



Rotondo; ai primi secoli del Cristianesimo risalgono le catacombe di S. Callisto, di Domitilla (ai margini del perimetro), di S. Sebastiano, di cui è visitatissima anche la soprastante Basilica, di Pretestato; medievali, rinascimentali e barocche sono le numerose chiese disseminate lungo il percorso, Santa Maria in Palmis, celebre con il nome del Quo vadis; medievali le torri e le fortificazioni, spesso costruite su ruderi di monumenti romani, come il castello costruito dai Conti di Tuscolo intorno al sepolcro di Cecilia Metella. Il territorio del Parco comprende anche la Valle della Caffarella, solcata dal fiume Almone la più importante testimonianza dell'antico paesaggio agricolo a ridosso della città, ma ricca anche di monumenti di ogni epoca, come il Tempio del dio Redicolo, il Ninfeo di Egeria, la chiesa di Sant'Urbano, le torri e le valche medievali; il complesso delle Tombe Latine e il Parco degli Acquadotti, con i poderosi ruderi delle condotte che rifornivano d'acqua l'Urbe.

Comunità parrocchiali

Intorno all'Istituto CSR si riscontrano due grosse comunità parrocchiali quali Santa Francesca Romana e Nostra Signora di Lourdes. Tali comunità assorbono la maggior parte dei residenti della zona, anche se non possono essere trascurate le chiese storiche del Domine Quo Vadis e di San Sebastiano fuori le mura. Quest'ultima fa parte del famoso giro delle Sette Chiese conosciuto in tutto il mondo. Il Giro delle Sette Chiese è un pellegrinaggio a piedi praticato già precedentemente ma formalizzato e rivitalizzato da San Filippo Neri.

Strutture ospedaliere

Le strutture medico sanitarie più vicine sono individuabili nel CTO della Garbatella e nell'Ospedale San Giovanni. Al contempo si possono riscontrare un poliambulatorio medico della ASL in Via Malfante e gli ambulatori medici del Bambin Gesù a San Paolo. Il territorio offre poi una struttura di eccellenza quale la Fondazione Santa Lucia nel campo della ricerca e della riabilitazione motoria (Via Ardeatina).

Esercizi commerciali

Numerose le strutture commerciali e sportive presenti nel territorio. Per quanto riguarda le strutture sportive troviamo dei grandi centri polisportivi quali il Wellness (Tormarancia), la polisportiva San Paolo il centro To Live e il Tennis Vianello. Per quanto riguarda gli esercizi commerciali vi è una buona presenza di attività riservate alla ristorazione quali bar, caffè e ristoranti oltreché numerosi ipermercati. aperti sette giorni a settimana. Al contrario la zona vede una minor densità di attività legate al commercio e all'abbigliamento.

Territorio



L'Istituto Caterina di Santa Rosa per quanto riguarda la viabilità è ben servito essendo raggiungibile dalla Cristoforo Colombo, dall'Ardeatina e da Via Odescalchi. Negli orari di punta soffre di problematiche legate al traffico specie per il sovraffollamento delle consolari in ingresso a Roma e per la presenza di varie attività di rilevanza turistiche. L'edilizia del quartiere risale prevalentemente agli anni quaranta ed è un'edilizia prevalentemente popolare specie per il quartiere di Tormarancia con esclusione della zona più limitrofa al parco e alle fosse ardeatine che ospita un'edilizia residenziale risalente agli anni 60-70 e della zona che costeggia il parco Scott anch'essa dotata di un design e di caratteristiche residenziali. Il quartiere presenta poi la particolarità di alcune strutture quali il palazzo di Piazza dei Navigatori e dell'Istituto San Michele particolarmente significativi dal punto di vista architettonico e culturale. Il palazzo di Piazza dei Navigatori era stato progettato e realizzato per ospitare l'esposizione universale del '42. Ad oggi le aree comuni (strade, piazze ect.) versano frequentemente in uno stato di incuria e sporcizia. Sul territorio dell'ottavo Municipio e più in particolare nei pressi di Via Odescalchi si trovano decine di stabili occupati a uso sociale, abitativo e culturale. Tra questi c'è il Casale de' Merode una realtà ormai storica, saldamente radicata nel tessuto urbano circostante.

Il Casale, un'ex clinica in zona Tor Marancia, è occupato dal 2008 e ospita oltre 60 nuclei familiari. La gestione dello spazio avviene con assemblee settimanali. Il quadrante tra Piazza dei Navigatori e Bompiani da anni è in attesa di una riprogettazione e risistemazione generale. In tale piano molta attenzione sarà data alla riqualificazione dell'ex Fiera di Roma che insiste proprio nell'area antistante l'istituto sulla direttrice per il mare.

Per quanto riguarda le attività culturali presenti in zona oltre al già citato patrimonio storico archeologico e ambientale troviamo il teatro Palladium in Zona Garbatella e il cinema Madison (Zona San Paolo). Nel quadrante poi dove insiste l'istituto CSR proprio dalla parte opposta della Cristoforo Colombo troviamo l'edificio che ospita la Regione Lazio.

Mezzi pubblici

La zona per quanto riguarda i mezzi pubblici è ben servita in quanto molti degli autobus che percorrono l'arteria principale della Colombo in pochi minuti portano in centro città o all'Eur. Su Piazza dei Navigatori a circa 50 metri dall'istituto c'è poi un parcheggio di taxi. La metropolitana più vicina (Garbatella) dista circa 2 km dall'istituto ed è comunque raggiungibile a piedi in circa 25 minuti. Molto comodo raggiungere dalla zona l'aeroporto di Fiumicino o la Stazione Termini. Nell'ultimo periodo poi l'area vanta la riqualificazione della stazione Ostiense con l'installazione del centro commerciale EATALY. Tale stazione dell'alta velocità è raggiungibile anch'essa a piedi in circa 25 minuti.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico alto consente di avere famiglie disposte ad investire sulla formazione dei figli e permette alla scuola di andare incontro alle necessità di alcuni nuclei familiari con disagio socio-economico.

Vincoli:

E' importante mantenere alto il rapporto qualità-prezzo senza scadere nel diplomificio e continuando ad offrire un ricco pacchetto di attività formative. La bassa densità di popolazione del Municipio VIII a fronte di un indice alto di anzianità porta ad una riduzione graduale degli iscritti alla scuola dell'infanzia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto si trova in un'area storica, culturale e ambientale di grosso pregio. Infatti confina a Sud-Est con il Parco dell'Appia Antica ed è situato nelle vicinanze delle principali catacombe paleocristiane. Numerose le attività legate al settore terziario: ristorazione e banche in primo luogo, mentre minore è la densità di attività legate al commercio e all'abbigliamento, che restano appannaggio dei centri commerciali ubicati più distanti rispetto alla scuola. In base all'indice di disagio sociale dei più recenti censimenti, il Municipio VIII risulta essere tra quelli più avvantaggiati del Comune di Roma. Questo conferma e giustifica un bacino di utenza di fascia socio-economica medio-alta tra i nostri iscritti.

Vincoli:

Malgrado nel Municipio ci sia una cospicua presenza di residenti di nazionalità asiatica e sudamericana nello stabile dell'ex San Michele di via Casal de Merode, non si registra un'incidenza rilevante di alunni con genitori di altra nazionalità sulle iscrizioni nel nostro istituto, che restano appannaggio delle scuole pubbliche del quartiere.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi esterni sono ampi e facilmente raggiungibili per l'assenza di barriere architettoniche. Laboratori, biblioteca, palestra e mensa si possono raggiungere direttamente seguendo percorsi interni e ciò facilita i tempi degli spostamenti per intenti organizzativi e didattici. Le norme di sicurezza architettonica sono in linea con la normativa e la manutenzione degli impianti e le prove di evacuazione vengono effettuate con regolarità. Oltre ai contributi statali, la scuola ottiene fonti di finanziamento volontari da parte delle famiglie degli utenti, attraverso eventi interni organizzati per alcune occasioni speciali nel corso dell'anno scolastico. In alcune circostanze, si è verificato che la



scuola abbia ricevuto dotazioni tecnologiche attraverso donazioni spontanee. Ad oggi il nostro laboratorio di informatica è dotato di 15 postazioni.

Vincoli:

L'utenza della scuola è prevalentemente di quartiere e molti sono gli alunni che raggiungono facilmente la scuola a piedi, tuttavia per le famiglie che risiedono più distanti ancora non è stato istituito un servizio di trasporto scolastico. Sebbene la scuola sia dotata di un montascale a cingoli, mancano le rampe di accesso al primo piano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M04700P
Indirizzo	V.DELLE SETTE CHIESE 243 ROMA ROMA 00147 ROMA
Telefono	065110343
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

Plessi

SCUOLA ELEM.PARIT. CATERINA DI SANTA ROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E05300R
Indirizzo	VIA DELLE SETTE CHIESE 243 ROMA ROMA 00147 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	108

Approfondimento

Codice Meccanografico:



RM1A27400N

Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:
V.DELLE SETTE CHIESE 243 ROMA ROMA 00147 ROMA

Sulla base delle caratteristiche e delle aspirazioni individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità, con la sua OFFERTA FORMATIVA l'istituto CSR, considerata la complessità della società in veloce divenire, intende:

- agire in modo mirato ed efficace, in collaborazione con i Genitori, secondo le fasi di crescita degli studenti, curando il loro sviluppo personale ed emozionale, accogliendoli e ascoltandoli affinché entrino in possesso degli strumenti adeguati per diventare cittadini del mondo;
- garantire una solida PREPARAZIONE culturale di base, rafforzando la padronanza dei molteplici linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità, che consentano agli studenti di prepararsi e affrontare gli studi superiori in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro; a tale proposito viene dato spazio nel PTOF alle iniziative di continuità tra i vari ordini di scuola;
- porre attenzione allo sviluppo integrato ed armonico della persona, cui concorrono tutte le discipline di studio, le attività offerte dalla scuola e le istituzioni presenti sul territorio di riferimento;
- superare la didattica tradizionale mediante l'introduzione mirata e consapevole di metodi centrati sullo studente che apprende, sulla didattica progettuale laboratoriale, sull'arricchimento delle competenze linguistiche e delle esperienze extrascolastiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula Mirabilia: area relax con angolo morbido	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	Lim presenti nelle aule	3

Approfondimento

L'Aula Mirabilia nasce con l'intento di creare un ambiente inclusivo, rilassante, confortevole e adatto a tutti: oltre all'angolo biblioteca, sono presenti tappeti morbidi, cuscini e un ampio tavolo rotondo che favoriscono momenti di condivisione e relazione nonché di accoglienza di ospiti, quali autori di



libri, ex alunni e genitori.



Risorse professionali

Docenti	14
Personale ATA	3

Approfondimento

Scuola primaria

Codice Meccanografico: RM1E05300R

Docenti: 14

Scuola dell'infanzia

Meccanografico: RM1A27400N

Docenti: 6

Sito web: <https://site.istitutocr.it/>

Codice

RM1M04700P - (Istituto principale)

Telefono 06/5110343

Email segreteria@istitutocr.it

Pec

LEGALERAPPR_FRANC_MISS_CIM@PEC.IT

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale scolastico è eterogeneo per età, anni di servizio e tipo di formazione professionale: questo costituisce una ricchezza e un'opportunità per un scambio didattico proficuo e in continua crescita. La maggior parte dei docenti è in possesso dei titoli e dell'abilitazione per l'insegnamento, mentre per i restanti il percorso di studi è in fase di conclusione. Tutti i docenti usufruiscono di corsi di formazione in vari ambiti; in particolare, a seguito dell'attribuzione dei fondi previsti dal bando Stem e multilinguismo, sono stati svolti i corsi di lingua e di clil. I docenti di sostegno hanno mansioni di supporto all'intera classe oltre alle singole assegnazioni. Gli alunni con certificazioni sono supportati nel percorso di acquisizione delle autonomie dalle figure degli Oepac e degli assistenti Caa. Inoltre nella scuola è presente la figura dello psicologo, che svolge anche attività di coordinamento dei docenti di sostegno e degli operatori esterni.

Vincoli:

Non sempre è possibile attingere a personale di supporto per supplenze improvise in caso di assenze dei docenti, con la conseguente necessità di prolungare l'orario di servizio del personale interno. Inoltre le recenti riforme del sistema scolastico nazionale hanno comportato un notevole movimento di personale nelle scuole statali, con conseguente ricaduta anche nella nostra scuola, che negli ultimi anni ha infatti visto passare diversi docenti alla scuola pubblica. Si riscontra tuttavia una controtendenza nell'ultimo biennio, in cui il personale docente non ha subito variazioni, ma solo l'incremento di un ulteriore docente di sostegno.



Aspetti generali

Tutti gli obiettivi e le azioni didattiche che l'Istituto Paritario Caterina di S. Rosa intende mettere in atto con il Piano triennale dell'Offerta Formativa tengono conto sia delle indicazioni nazionali del curriculum del 2012 (e Nuovi scenari del 2017) sia delle Nuove indicazioni del 2025 e si apprestano anche a utilizzare, come linee guida, le competenze chiave dell'apprendimento permanente esaminate dalla Comunità Europea (2018). Si basano, oltre ciò, sull'analisi della popolazione scolastica tutt'ora presente nella scuola e sulle reali necessità degli alunni. In questo modo il nostro Istituto punta a formare in modo integrale la personalità dell'alunno e a garantire il diritto allo studio e all'istruzione.

Si svilupperanno quindi competenze:

1. competenze alfabetiche funzionali;
2. competenze multilinguistiche;
3. competenze matematiche e di base in scienze e tecnologie;
4. competenze digitali;
5. competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare;
6. competenze civiche in materia di cittadinanza;
7. competenze imprenditoriali;
8. competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Sia le finalità formative che le finalità pedagogico/didattiche si sviluppano nei tre ordini di scuola, per garantire un rapporto di continuità formativa, in cui tutti gli insegnanti lavorino in sinergia per il migliore sviluppo degli alunni.

Finalità formative

Favorire la personalità armonica in tutte le sue dimensioni

Sollecitare la curiosità intellettuale e culturale dell'alunno

Promuovere le capacità di ascolto, attivando e incentivando le situazioni comunicative del gruppo



classe

Avviare e sviluppare l'autonomia operativa e di pensiero

Aiutare l'alunno a rendersi consapevole della propria identità, valorizzando l'unicità di ciascuno

Avviare gli studenti alla consapevolezza di essere cittadini del mondo, educando alle regole di educazione civica e coltivando la territorialità della scuola

Educare ad utilizzare diversi linguaggi e metodi comunicativi per trasmettere in modo efficace necessità e concetti

Promuovere l'inclusione attraverso una didattica continua e progetti laboratoriali

Guidare l'alunno ad individuare strategie funzionali al proprio stile di apprendimento, utilizzando sia i metodi tradizionali che le tecnologie più innovative

Finalità didattico-educative

Le finalità didattiche che l'Istituto si pone non servono soltanto ad acquisire conoscenze didattiche, ma anche e soprattutto a sviluppare e consolidare le capacità trasversali che sono oramai essenziali per la costruzione della formazione continua. Pertanto si lavorerà per:

Incrementare il successo formativo di tutti gli studenti, aumentandone la motivazione scolastica

Rendere la scuola un punto di incontro e una risorsa per il territorio

Acquisire e consolidare, per gli ordini di scuola successivi, i prerequisiti di base

Acquisire la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e coerente i contenuti nella loro periodizzazione e problematizzazione

Potenziare le capacità logico operative e di riflessione

Sviluppare la capacità di lavoro di gruppo e di cooperative-learning

Valorizzare le diversità individuali, favorendo i punti di forza di ognuno

Far riconoscere e far interiorizzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza dell'umanità

Saper comprendere e interpretare i messaggi orali, visivi e audiovisivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Fare propria la coscienza della realtà e rappresentarla

Rafforzare lo sviluppo delle abilità manuali e logiche, sviluppando l'operatività e il desiderio di costruzione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Consolidare e potenziare le abilità matematiche in uscita.

Traguardo

Raggiungere un livello più elevato di competenza in ambito logico-matematico.

Priorità

Per le classi quinte e per la scuola secondaria consolidare e potenziare l'uso orale della lingua inglese.

Traguardo

Le classi raggiungono al 75% un livello intermedio nell'uso orale della lingua inglese (comprensione e parlato)

● Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere la competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale all'interno sia del microcosmo scuola sia in realtà più ampie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Integrazioni con il territorio**

Adesione alla rete SPS (scuole che promuovono salute) coadiuvata dalla Regione Lazio: corsi di formazione per i docenti, finalizzati al progetto di educazione alimentare "Il gusto delle emozioni" rivolto ai ragazzi di Primaria e Secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere la competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale all'interno sia del microcosmo scuola sia in realtà più ampie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Coltivare la territorialità della scuola attraverso iniziative sociali e ambientali



● **Percorso n° 2: Implementazione delle metodologie didattiche**

Attraverso il curricolo verticale attuazione di percorsi formativi finalizzati al possesso di maggiori competenze nelle discipline STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Scuola primaria: Consolidare e potenziare le abilità matematiche in uscita.

Traguardo

Raggiungere un livello più elevato di competenza in ambito logico-matematico.

Priorità

Per le classi quinte e per la scuola secondaria consolidare e potenziare l'uso orale della lingua inglese.

Traguardo

Le classi raggiungono al 75% un livello intermedio nell'uso orale della lingua inglese (comprensione e parlato)

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Partecipare a giochi matematici a livello nazionale e proporre in classe giochi da tavolo matematici

Intensificare le lezioni clii

Attività prevista nel percorso: Concorsi matematici nazionali

Descrizione dell'attività	Partecipare a giochi matematici a livello nazionale e proporre in classe giochi da tavolo matematici
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze logico-matematiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Implementare la didattica mediante l'introduzione consapevole di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende, sulla didattica progettuale-laboratoriale, sull'organizzazione funzionale e produttiva degli orari e degli insegnamenti, sull'arricchimento delle competenze linguistiche e delle esperienze extrascolastiche.

Ampliare le esperienze degli alunni al di fuori del contesto scolastico per favorire una maggiore consapevolezza civica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione delle lezioni CLIL con cadenza settimanale per le scuola secondaria e per le classe Quinta primaria.

Introduzione di un'ora di informatica settimanale nella Scuola secondaria.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo dell'Aula Mirabilia (ambiente inclusivo con biblioteca, area relax e angolo morbido) per un apprendimento basato sulla relazione e sulla consapevolezza corporea.



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione alla rete Scuole che promuovono salute della Regione Lazio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Illuminating the Future: educazione e apprendimento con STEM e Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I nostri istituti scolastici hanno avviato una riflessione approfondita sulla didattica, riconoscendo le sfide educative nell'attuale contesto complesso in cui crescono i bambini/ragazzi nella fascia di età 6-14 anni. La visione pedagogica di fondo si basa su una transizione di paradigma, passando da una scuola centrata sull'insegnamento a una centrata sull'apprendimento. Un elemento chiave che guida questa trasformazione è la metodologia STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Tale approccio, supportato da riscontri scientifici e pedagogici, enfatizza l'apprendimento esperienziale e cooperativo, laboratori, compiti di realtà, problem solving, processo induttivo e design thinking. In questa prospettiva il coinvolgimento attivo degli studenti è considerato: strategico per la co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle competenze. In questo contesto, i docenti sono visti come facilitatori del processo di apprendimento, guidando gli studenti attraverso esperienze pratiche e collaborative. Gli istituti hanno già avviato percorsi interni in questa direzione e intendono utilizzare le risorse del Piano



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per consolidare e estendere queste pratiche in tutti i propri plessi. Sul fronte dello sviluppo delle competenze linguistiche, si mira a sostenere le buone pratiche già in essere, con particolare attenzione al potenziamento linguistico. Inoltre, poniamo un'accresciuta attenzione alla metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Tale approccio didattico consente agli studenti di acquisire conoscenze disciplinari in contesti bilingui o multilingui, contribuendo in modo significativo allo sviluppo delle competenze linguistiche. L'inserimento della didattica CLIL nei nostri istituti non solo arricchisce l'apprendimento disciplinare, ma offre anche un'opportunità unica agli studenti di migliorare la loro padronanza delle lingue straniere attraverso la loro applicazione in un più ampio ventaglio disciplinare. In sintesi, i nostri istituti scolastici stanno abbracciando un approccio educativo innovativo, basato sulla metodologia STEM e sull'attiva partecipazione degli studenti nonché sul potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti. Ciò consente di arricchire l'offerta formativa nell'ottica del costante miglioramento dei servizi rivolti ai nostri ragazzi, ponendo inoltre specifica attenzione per garantire la parità di genere nell'accesso alle esperienze educative didattiche proposte, agevolando il percorso di orientamento al futuro.

Importo del finanziamento

€ 81.666,45

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	12
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Finalità formative

- Favorire la personalità armonica in tutte le sue dimensioni
- Sollecitare la curiosità intellettuale e culturale dell'alunno
- Promuovere le capacità di ascolto, attivando e incentivando le situazioni comunicative del gruppo classe
- Avviare e sviluppare l'autonomia operativa e di pensiero
- Aiutare l'alunno a rendersi consapevole della propria identità, valorizzando l'unicità di ciascuno
- Avviare gli studenti alla consapevolezza di essere cittadini del mondo, educando alle regole di educazione civica e coltivando la territorialità della scuola
- Educare ad utilizzare diversi linguaggi e metodi comunicativi per trasmettere in modo efficace necessità e concetti
- Promuovere l'inclusione attraverso una didattica continua e progetti laboratoriali
- Guidare l'alunno ad individuare strategie funzionali al proprio stile di apprendimento, utilizzando sia i metodi tradizionali che le tecnologie più innovative

Finalità didattico-educative

Le finalità didattiche che l'Istituto si pone non servono soltanto ad acquisire conoscenze didattiche, ma anche e soprattutto a sviluppare e consolidare le capacità trasversali che sono oramai essenziali per la costruzione della formazione continua. Pertanto si lavorerà per:

- Incrementare il successo formativo di tutti gli studenti, aumentandone la motivazione scolastica
- Rendere la scuola un punto di incontro e una risorsa per il territorio
- Acquisire e consolidare, per gli ordini di scuola successivi, i prerequisiti di base
- Acquisire la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e coerente i contenuti



- Potenziare le capacità logico operative e di riflessione
- Sviluppare la capacità di lavoro di gruppo e di cooperative-learning
- Valorizzare le diversità individuali, favorendo i punti di forza di ognuno
- Far riconoscere e far interiorizzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza dell'umanità
- Saper comprendere e interpretare i messaggi orali, visivi e audiovisivi
- Fare propria la coscienza della realtà e rappresentarla
- Rafforzare lo sviluppo delle abilità manuali e logiche, sviluppando l'operatività e il desiderio di costruzione



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEM.PARIT. CATERINA DI SANTA ROSA	RM1E05300R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA	RM1M04700P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Tipologia scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice meccanografico: RM1A27400N

Il bambino percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato; ha consapevolezza della propria storia personale e familiare. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, rispettando gli altri e le regole condivise. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Ha consapevolezza del proprio corpo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Sperimenta attraverso la drammatizzazione e le tecniche grafico-pittoriche storie raccontate; si accosta agli elementi musicali; usa la lingua italiana, mediante un lessico ricco e preciso; ascolta e comprende narrazioni; si avvicina alla lingua scritta esplorando e sperimentando le prime forme di scrittura; ha familiarità con numeri e misure. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana e riferisce correttamente gli eventi del passato recente.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PARIT. CATERINA DI SANTA ROSA RM1E05300R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA RM1M04700P (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per tutti gli ordini scolastici

Approfondimento

Per il quadro orario si rimanda all'allegato.

Allegati:

quadro orario PTOF 26-27.pdf



Curricolo di Istituto

SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

curricolo verticale Caterina di Santa Rosa_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato per tutti e tre gli ambiti.

Allegato:

ed.civica SCUOLA SECONDARIA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM.PARIT. CATERINA DI SANTA ROSA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato per tutti e tre gli ambiti.

Allegato:

ed. civica SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Lego education

Attività connesse a una didattica attiva che pone gli alunni in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-sviluppare attività di coding



- acquisire familiarità con concetti matematici di base
- approcciarsi a programmi di videoscrittura e gestione immagini.

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Lego education**

Attività connesse a una didattica attiva che pone gli alunni in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare attività di coding
- acquisire familiarità con concetti matematici di base



- approcciarsi a programmi di videoscrittura e gestione immagini.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Accogliendo quanto previsto dal [Decreto 328 del 22-12-2022](#) e dalle [Linee guida per l'orientamento](#) a questo allegate, la scuola, già da anni attenta alla tematica dell'orientamento, predispone lo sviluppo di un percorso di orientamento articolato in moduli di 30 ore annuali

Molte ricerche hanno messo in luce come i concetti di lavoro e professione si formino già dall'infanzia e le rappresentazioni che i bambini costruiscono in questo periodo influenzano notevolmente le loro idee, scelte e atteggiamenti futuri. Parlare di lavoro e professioni in modo precoce diventa quindi fondamentale per aiutare i bambini e i ragazzi ad acquisire informazioni dettagliate e complete sul mondo del lavoro e per prepararli in modo preventivo al loro futuro.

Nella fase delicata e cruciale dell'adolescenza, l'orientamento scolastico riveste un ruolo fondamentale nell'aiutare gli studenti a tracciare il percorso verso il loro futuro educativo e professionale. La scuola secondaria di I grado rappresenta un periodo in cui gli adolescenti iniziano a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie capacità e delle opzioni che si aprono di fronte a loro.

L'orientamento rappresenta pertanto un processo complesso, che si snoda e riformula lungo tutto il percorso della persona, nell'ambito del quale risulta fondamentale



incoraggiare la curiosità di ciascuno, intesa come capacità di esplorare l'ambiente con l'obiettivo di apprendere informazioni su sé stessi e sul mondo circostante, valutando questa corrispondenza in termini di interessi. Tale atteggiamento rappresenta tra l'altro un importante fattore di adattamento ad un panorama professionale caratterizzato da una sempre maggiore instabilità e dalla conseguente necessità di mantenere un approccio flessibile. L'imperativo è quindi fornire strumenti efficaci per affrontare le situazioni di incertezza, le frequenti transizioni e i cambiamenti, ma anche per favorire un equilibrio tra le esigenze professionali e gli spazi personali di vita.

Attraverso attività di esplorazione, i ragazzi possono maturare un atteggiamento curioso nei confronti del mondo delle professioni, aumentando le conoscenze, sviluppando degli interessi e integrando le conoscenze per creare connessioni significative tra il loro mondo e il mondo del lavoro.

Ci si propone quindi di accompagnare i nostri studenti in questo itinerario di scoperta, fornendo loro elementi utili in termini di conoscenza e comprensione, per affrontare i passi da compiere in modo consapevole e informato.

Finalità e obiettivi

Il percorso di orientamento è finalizzato a supportare gli studenti nella scoperta di sé stessi, delle proprie caratteristiche, valori e interessi, al fine di renderli capaci di compiere scelte consapevoli riguardo al loro futuro.

Tale finalità si esplica attraverso i seguenti obiettivi generali:

1. Supportare lo sviluppo di un senso di consapevolezza in rapporto a sé : aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie capacità, interessi, valori e aspirazioni. Ciò favorisce la capacità dei ragazzi di comprendere meglio chi sono e cosa desiderano per il loro futuro. Le attività proposte, inoltre, sostenendo la scoperta di passioni e interessi personali, contribuiscono a dare ulteriore significato all'esperienza di apprendimento con ricadute sulla motivazione, sul benessere emotivo e sul successo accademico.
2. Sostenere scelte educative informate : l'orientamento aiuta gli studenti a conoscere le diverse opzioni educative disponibili dopo la Scuola Secondaria di I Grado. Questo include le scelte relative alle scuole superiori, ai percorsi di istruzione professionale, tecnica o accademica, alle materie di studio e alle carriere future. Gli studenti possono così



prendere decisioni informate, basate su ciò che meglio si adatta alle loro esigenze e aspirazioni.

3. Sviluppare competenze trasversali : l'orientamento scolastico incoraggia lo sviluppo di competenze trasversali essenziali come la capacità di comunicazione, la risoluzione dei problemi, il pensiero critico e la gestione del tempo. Tali competenze sono preziose in qualsiasi percorso educativo e professionale.

4. Ridurre il disagio e l'insicurezza nel processo decisionale : fornire informazioni chiare e supportare nella pianificazione delle scelte può aiutare a mitigare il disagio che spesso accompagna le decisioni importanti.

L'orientamento così inteso si sviluppa quindi seguendo due piste parallele: una intra-individuale, legata alla promozione della scoperta delle caratteristiche individuali, delle proprie passioni, interessi, capacità e competenze; una extra-individuale, volta a conoscere il mondo circostante, le richieste che pone e le possibilità che offre. Si tratta pertanto di accompagnare i ragazzi in un'esplorazione che muove costantemente i suoi passi all'interno e all'esterno di sé, per favorire lo sviluppo di una progettualità consapevole.

Articolazione del percorso e figure coinvolte

Il percorso di orientamento si sviluppa durante l'intero anno scolastico, in orario curricolare, e vede il contributo di tutto il Consiglio di Classe attraverso la proposta di attività inserite nella didattica disciplinare e condotte dai docenti stessi, per un totale di 30 ore annue per ogni classe flessibilmente distribuite in base alle esigenze rilevate. È prevista la nomina di due figure specifiche quali il docente orientatore, con il compito di supportare la scuola nell'organizzazione delle attività, e del docente tutor, incaricato di affiancare i ragazzi nella costruzione del loro percorso scolastico e professionale. L'azione del CdC sarà coadiuvata dalla psicologa della scuola.

Attività proposte

La scuola, con la sua valenza educativa, emerge come un ambiente privilegiato per sperimentare attività esplorative attraverso le quali ampliare le conoscenze su di sé ma anche sui possibili percorsi da intraprendere nel futuro sul piano formativo e professionale, ottenendo così una serie di informazioni utili cui fare riferimento nel momento della scelta.

Per raccogliere queste informazioni, allo scopo anche di superare visioni approssimative e



semplificative delle professioni, possono essere proposte agli studenti varie attività esplorative, come ricerche su Internet, lettura di articoli o testi su ambiti lavorativi, interviste a professionisti, dibattiti, visite didattiche, laboratori manuali per sperimentare alcune attività e giochi didattici. L'obiettivo di tali attività non è tanto e solo indurre i ragazzi a fare scelte sul proprio futuro lavorativo, quanto piuttosto insegnare loro a individuare i molteplici aspetti che caratterizzano ogni attività lavorativa e le diverse competenze richieste e confrontarle con le proprie inclinazioni e caratteristiche. Sono inoltre previste occasioni di autovalutazione per supportare gli studenti nel comprendere le proprie caratteristiche e preferenze, così come momenti di discussione di gruppo in cui possano condividere le loro scoperte e confrontarle con i coetanei.

I contenuti dei moduli rifletteranno proposte già comprese nella programmazione didattica, sviluppate e approfondite in base agli obiettivi propri dell'orientamento e dunque con specifica e ulteriore valenza; saranno inoltre trattate tematiche esplicitamente legate ai percorsi di istruzione e al mondo del lavoro.

L'E-Portfolio

Il percorso scolastico sarà documentato attraverso la creazione per ogni studente di un E-Portfolio orientativo personale delle competenze, luogo virtuale di sintesi unitaria che documenta le competenze maturate negli anni attraverso le attività scolastiche, extrascolastiche e le certificazioni conseguite, sostenendo famiglie e studenti nell'analizzare capacità, caratteristiche e propensioni al fine di supportare le scelte future. La selezione dei contenuti dell'E-Portfolio vedrà la collaborazione tra studenti e docenti; ogni anno i ragazzi dovranno scegliere almeno un loro "capolavoro" da inserire, contribuendo così al processo di autovalutazione e consapevolezza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio di educazione e formazione teatrale

SCUOLA SECONDARIA Dall'anno scolastico 2014/2015 i Laboratori di Educazione e Formazione Teatrale coinvolgono gli allievi della scuola secondaria di primo grado e costituiscono un importante complemento all'offerta formativa. La sinergia instauratasi tra i docenti, la dirigenza e gli educatori dell'Associazione Culturale Substantia, ci permette ogni anno di strutturare progetti il più possibile rispondenti alle necessità educative di bambini e ragazzi. Tutte le attività sono strutturate per essere di sostegno agli allievi che presentano maggiori difficoltà d'inserimento all'interno della comunità scolastica. Le relazioni che si instaurano nei gruppi classe durante le ore di percorso e nel gruppo di ragazzi che frequentano il Laboratorio in orario extra-curricolare contribuiscono ad alimentare la creazione di rapporti positivi all'interno dell'Istituto e ad affrontare dinamiche spesso di difficile gestione radicate nel tempo, sostenendo studenti e studentesse nel loro percorso di studi e garantendo un luogo di approfondimento e sviluppo di potenzialità latenti. Grande attenzione è spesso riservata al lavoro teso alla gestione dei conflitti e alla creazione di dinamiche di gruppo positive, solide e solidali. Forti dell'esperienza in termini di risultati raggiunti negli anni passati e alla luce del percorso di formazione concluso lo scorso anno, l'associazione garantisce la prosecuzione delle attività formative aggiornando gli obiettivi del percorso in relazione ai bisogni formativi dei nuovi ingressi.

STRUTTURA E COSTI DEGLI INTERVENTI La proposta è quella di proseguire nei percorsi laboratoriali attraverso i quali si possa garantire uno spazio di RELAZIONE che permetta alle classi di vivere e condividere un'esperienza di gruppo utile a generare un'atmosfera positiva e funzionale agli apprendimenti attraverso il Metodo Teatrigo®. Partendo dall'assunto che lavorare sulla qualità delle relazioni e sul benessere a scuola significa potenziare l'apprendimento e la ricaduta scolastica, il percorso coinvolgerà attivamente gli alunni, gli insegnanti e in ultima istanza genitori attraverso gli strumenti della teatralità.

METODOLOGIE IMPIEGATE: IL LABORATORIUM TEATRICO Il Metodo Teatrigo® è uno stile educativo e formativo riconosciuto, sperimentato e adottato da un gruppo di enti privati di formazione artistica afferenti al GRUPPO ELEUSIS, Ente del Terzo Settore fondato nel 1999 e accreditato del MIUR per la formazione del personale scolastico docente e non docente ai sensi della dir.va 170/2016. Può essere definito un modello di analisi culturale atto all'approfondimento cognitivo, intellettuale, emozionale e relazionale, una modalità nuova di vivere l'esperienza artistica che si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare teso



all'attivazione di meccanismi emotivi, dinamico-relazionali, simbolico-semiotici, culturali ed interculturali del discente. Uno stile che, pur utilizzando gli strumenti della teatralità come veicolo di scoperta e sperimentazione di potenzialità latenti, può non rimanere legato ad essa perché nell'ottica teatrale il Teatro non rappresenta necessariamente un elemento centrale, centrali sono soltanto la Persona e il Gruppo, inteso come dimensione relazionale per l'individuo. Questi sono i suoi obiettivi e le sue finalità e per questo è in grado di adattarsi a molteplici contesti offrendo possibilità in diversi ambiti (dai Nidi ai Centri Anziani) e andando incontro a differenti esigenze (dalla formazione artistica dei bambini all'approfondimento/aggiornamento professionale del docente). L'esperienza di Gruppo per il per-Corso teatrale è un elemento imprescindibile in quanto nucleo relazionale privilegiato per la condivisione, il confronto e l'empatia. Uno stile operativo e metodologico che nasce dall'urgenza di spostare l'attenzione dal "laboratorio" all'allievo, dal prodotto finale al percorso che ne precede la creazione, dalla forma artistica alla sostanza umana, dal meccanismo alla relazione. Un percorso teatrale all'interno di una scuola, se realizzato in sinergia con i docenti e con la Scuola stessa, è un valore aggiunto di fondamentale importanza all'interno di un percorso educativo e formativo. Il percorso teatrale si struttura su uno stile di conduzione che mette al centro la persona e la relazione. In tutti e due i gruppi che hanno partecipato al progetto è stato svolto un lavoro realmente condiviso tra il personale docente ed esperti esterni al fine di garantire un'attività che fosse di supporto all'intera comunità educante. Grazie all'utilizzo di strumenti propri della teatralità volti a favorire l'attenzione alla comunicazione verbale e non verbale, la disciplina delle emozioni, la consapevolezza espressiva, la stimolazione della fantasia e della creatività, il laboratorio teatrale a scuola non si pone come un'attività unidirezionale e monotematica, ma come un intervento trasversale teso ad incentivare comunicazioni e relazioni consapevoli nell'ambiente scolastico per accrescere benessere e apprendimento. **OBIETTIVI DEL PERCORSO** Con l'attuazione del presente progetto si intende garantire uno spazio di **RELAZIONE** che permetta ai ragazzi di vivere e condividere un'esperienza di gruppo utile a generare un'atmosfera positiva e funzionale agli apprendimenti, che favorisca il benessere di tutta la comunità scolastica soprattutto nell'era post-Covid. In linea con il percorso pregresso e con gli obiettivi del PTOF, muovendoci in relazione alla crescita e all'evoluzione personale dei ragazzi e alle urgenze relative al periodo di emergenza sanitaria, il progetto intende agire sui seguenti obiettivi in grado di generare effetti positivi prolungati nel tempo, accompagnando la crescita dei giovani in tutte le sue fasi:

- Favorire la socialità e il benessere all'interno della scuola attraverso lo sviluppo di una tradizione meta-formativa ed artistica solida in grado di coinvolgere studenti e famiglie anche oltre l'orario curricolare, in sinergia con il corpo docente e tutto il personale. Porre il linguaggio artistico come modalità di superamento delle differenze sociali, culturali, etniche, nell'ottica della diffusione di una cultura di prevenzione e gestione dei conflitti;
- Potenziare le capacità comunicative e relazionali attraverso le strumentalità offerte



dal teatro (l'espressione corporea, la macromimica e la macromimica anche con l'utilizzo di mascherine, l'immedesimazione e l'interpretazione, la vocalità, il canto, il gioco creativo, ecc.) per favorire lo sviluppo di una personalità armonica in tutte le sue dimensioni; • Potenziare le capacità espressive dei singoli con particolare attenzione al senso di autostima e agli elementi motivazionali; • Incentivare nei ragazzi lo spirito critico, l'autonomia di pensiero e di scelta valorizzando attitudini e capacità peculiari; • Incentivare il protagonismo degli studenti alla vita scolastica rendendoli consapevoli della propria responsabilità civile; • Valorizzare la socialità, con particolare attenzione alla costituzione di un Gruppo affiatato, dinamico e solidale; • Ridurre la dispersione e l'insuccesso attraverso un'ottica interdisciplinare multidisciplinare. MODULI TEATRICI: proposte programmatiche (orario curricolare 40 ore a gruppo classe). Questo modulo, da svolgersi in orario curricolare, è pensato per essere uno strumento pedagogico d'ausilio alla didattica e al docente utile e fornire pratiche educative in un'ottica di collaborazione e confronto tra esperti esterni e personale docente: il linguaggio teatrale, infatti, è uno strumento di prevenzione psicologica oltre che di socializzazione e motivazione scolastica. Non solo, partendo dall'assunto che lavorare sulla qualità delle relazioni e sul benessere a scuola significa potenziare l'apprendimento e la ricaduta scolastica, il percorso coinvolgerà attivamente gli alunni, gli insegnanti e, in ultima istanza, i genitori. Il percorso, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria prevede la messa in gioco in prima persona dei ragazzi, coinvolgendo corpo, voce, intelletto ed emozioni, approfondendo la conoscenza di sé attraverso ricerca e sperimentazione. Utilizzando esercizi teatrali, sviluppati e costruiti ad hoc per i ragazzi della scuola secondaria, il Metodo Teatrico® fornisce agli studenti i mezzi per sviluppare competenze trasversali a tutte le discipline. I percorsi saranno strutturati in accordo con gli insegnanti e rispettando le specificità e le individualità di ogni classe in modo da lavorare sulle dinamiche di ogni singolo gruppo e garantire la maggior ricaduta scolastica possibile. Le linee programmatiche sono da considerarsi come aree d'intervento all'interno delle quali verranno forniti strumenti operativi ai ragazzi e ai docenti al fine di garantire il proseguo e l'approfondimento del lavoro ben al di là delle ore del presente progetto. Le proposte laboratoriali e le tematiche da affrontare: • Cosa sono le competenze trasversali e perché possono assumere un ruolo determinante nel percorso scolastico e nella vita: consapevolezza espressiva e comunicazione empatica, ascolto attivo, sviluppo delle capacità di osservazione, lavoro in team, flessibilità, problem solving. • Comunicazione e relazione: caratteristiche e differenze. Comprensione e gestione delle problematiche di relazione; relazionalità consapevole: porre attenzione alla creazione di una relazione di prospettiva: non io e te, ma io con te per la creazione di una microcomunità empatica. • Le percentuali della comunicazione: COMUNICAZIONE NON VERBALE - consapevolezza del gesto, dell'azione, dell'espressione della micro e macro mimica. Verranno proposti esercizi mirati all'osservazione di sé: scoperta, conoscenza e utilizzo di una "nuova" modalità espressiva, anche in relazione all'uso delle



mascherine. LA COMUNICAZIONE VERBALE E PARA-VERBALE: intenzione e intonazione. Verranno proposti esercizi per la gestione della vocalità nella comunicazione: sull'uso espressivo e consapevole della pausa, del ritmo, del tempo-ritmo e della velocità, sulla parola chiave e sull' incisività, sulla respirazione diaframmatica e corretta emissione del suono in relazione all'uso delle mascherine. • La consapevolezza emotiva: la gestione dell'emozionalità in situazioni di stress e di conflitto. Verranno proposte sperimentazioni sulla congruenza espressiva e sull'uso consapevole del corpo e della voce per esprimere concetti ed emozioni. • L'ascolto nella relazione: le basi per un ascolto efficace. Considerare l'ascolto come elemento imprescindibile per un ingresso in relazione empatico. Verranno proposti esercizi tesi a favorire lo sviluppo di competenze legate all'ascolto di sé (dei propri sentimenti, emozioni e stati d'animo, delle proprie sensazioni fisiche, dei pensieri e dei giudizi che muovono le azioni) e dell'altro. • Lavori di gruppo: tutte le sperimentazioni verranno proposte in un'ottica di educazione tra pari e lavoro in team al fine di potenziare la capacità di osservazione dell'altro e essere il custode dei suoi progressi, cercare il proprio ruolo nel gruppo, implementare le capacità di ascolto e flessibilità, sviluppare la capacità di leadership. Una nota particolare merita un elemento fondamentale che emerge come imprescindibile in tutte le classi in modo trasversale: il clima di "sospensione del giudizio", atto a favorire un ambiente di apprendimento positivo, in cui difficoltà ed errori non sono stigmatizzati ma, al contrario, visti come il naturale passaggio per l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze. Inoltre, a seconda delle richieste dei singoli consigli di classi il lavoro potrà riguardare anche: la drammaturgia e la scrittura creativa (esperimenti di scrittura creativa e introduzione alle forme drammaturgiche principali dal monodramma, al monologo e alle forme di dialogo), la lettura espressiva la drammatizzazione di un testo. Obiettivo fondamentale di questi ultimi macro-argomenti sarà quello di rendere "vivi" e interessanti i testi di studio e di lavoro in accordo con i docenti delle classi coinvolte. Nello specifico, gli esercizi proposti insisteranno sui seguenti punti: fonazione (articolazione, dizione, respirazione), ritmo, tempo-ritmo e velocità (sensibilità e scelta interpretativa), uso delle pause (punteggiatura, uso espressivo e consapevole della pausa), intenzione e intonazione (variazioni e ripartenze, linguaggio emotivo), comunicazione non verbale - espressività della lettura (fisicizzazione delle emozioni, gesto consapevole, gesto simbolico, micro e macro mimica), il sottotesto: macrocompiti e microcompiti (individuazione dei significati palesi e reconditi), parole chiave (incisività nella lettura). MATERIE E STRUMENTI OPERATIVI Lo stile Teatrico propone un lavoro sulle diverse discipline che compongono l'Arte dell'Attore utili all'acquisizione di tecniche artistico - teatrali. Tuttavia, ciascuna delle materie affrontate, sarà proposta agli allievi attraverso una modalità Teatrica, che tenderà ad evitare meri tecnicismi a favore di uno stile di sperimentazione condivisa che privilegerà sempre l'attenzione alla Persona e al Gruppo. Storytelling Lo storytelling è l'atto di narrare, di raccontare, eventi, idee, storie. Una modalità di trasmissione di conoscenze molto utilizzata in campo pedagogico, nel lavoro con i bambini, ma



anche, negli ultimi anni, nella formazione di adolescenti e adulti. L'obiettivo dello storytelling è attivare processi riflessivi e formativi. Lo storytelling teatrale mira a facilitare l'operazione di immersione e immedesimazione dei ragazzi all'interno degli argomenti di studio. Attraverso la proposta di esercizi ad hoc, sarà stimolata l'attivazione e l'acquisizione di una propria modalità espositiva e una gestione della comunicazione in situazioni di stress, al fine di sviluppare una comunicazione autentica, genuina, ma soprattutto consapevole. Obiettivo fondamentale sarà quello, di rendere "vivi" e interessanti i testi di studio e di lavoro in accordo con i docenti delle classi coinvolte e gestire l'esposizione in situazioni di stress. Role play e improvvisazione La capacità d'inventare e creare, di reagire tempestivamente ad un input inaspettato. I partecipanti, attraverso esercizi mirati, in forma singola o di gruppo dovranno calarsi e uscire da situazioni particolari o crearle attraverso l'invenzione e l'uso della fantasia, il tutto in un breve lasso di tempo, sviluppando le loro abilità di team working e flessibilità. Recitazione L'espressione fisica e vocale di un'emozione e l'interpretazione del personaggio. I ragazzi anche attraverso l'ausilio di testi, si caleranno all'interno di situazioni e vicende da personaggio confrontandosi con stati d'animo, pensieri, idee, caratteri e personalità, intenzioni, intuizioni. Espressività corporea - comunicazione non verbale La conoscenza dello spazio attraverso i "cerchi d'attenzione". Il corpo nello spazio: l'occupazione e la gestione del luogo scenico. La consapevolezza del corpo: l'equilibrio e il ritmo. Una serie di esercizi mirati alla conoscenza e allo studio della prossemica, della gestualità e del movimento. Educazione della voce- comunicazione para-verbale Dalla respirazione all'articolazione fonetica all'emissione dei suoni. Correzione di eventuali gravi difetti fonetici. Studio della vocalità e di come le emozioni incidono su essa. Lavoro di gruppo Tutto il percorso sarà condotto con un'attenzione particolare al lavoro di gruppo. Verranno proposti alcuni esercizi di fiducia tesi alla conoscenza dei singoli e all'acquisizione del proprio ruolo all'interno del gruppo. Importante sarà condurre gli allievi all'interazione e alla condivisione allo scopo di favorire affiatamento, coesione, collaborazione e spirito di Gruppo. RICADUTA SCOLASTICA: a scuola di COMPETENZE La crescita culturale e umana dei giovani è, a nostro avviso, una responsabilità della quale ogni educatore, formatore, insegnante deve farsi carico, andando a cercare nuove modalità di intervento e di insegnamento con cui integrare la didattica ordinaria. Per questo, nell'ottica di una maggiore sinergia possibile tra il Laboratorio Teatrico e la Scuola, abbiamo cercato di individuare in che misura la nostra attività possa essere utile, e in quali ambiti, agli studenti. Nello specifico, gli esercizi proposti insisteranno sui seguenti punti in linea con il PTOF e con le Competenze Chiave Europee quali: competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare competenze civiche in materia di cittadinanza competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Da un punto di vista generale, i percorsi attraverso il Metodo Teatrico® contribuiscono ad un sensibile miglioramento, nei ragazzi, delle cosiddette competenze morbide, ed in particolare della capacità comunicative e relazionale dell'attenzione e della disciplina, tutte caratteristiche fondamentali tanto nello studio quanto



nella vita. Inoltre, senza temere di scadere nel luogo comune, possiamo affermare che, nella nostra esperienza di educatori, abbiamo avuto modo di osservare come il superamento di alcuni blocchi emotivi sia di fondamentale importanza per un sano sviluppo dei ragazzi dal punto di vista emozionale e soprattutto relazionale. La capacità di gestire la propria ansia, il desiderio di apprendimento, la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie reali potenzialità, la capacità di parlare “in pubblico” - e cioè anche davanti ai propri compagni di classe e insegnanti - sono tutte caratteristiche proprie di un individuo che si rapporta in maniera consapevole e corretta con sé stesso e con gli altri. Inoltre il lavoro sullo storytelling mira proprio a facilitare e rendere più coinvolgente il momento dell'interrogazione, vissuto in molti casi dai ragazzi come il momento “dell'interrogatorio”. Infine il lavoro sul testo teatrale, e quindi l'analisi, la comprensione e la memorizzazione dello stesso, è di per sé una “palestra” per la mente: la capacità mnemonica, l'abitudine a fare collegamenti e associazioni di pensiero. In Educazione Civica In linea con le tre macro-aree identificate dal PTOF (22-25) d'Istituto, l'attività, insiste su: - La centralità e la dignità della persona: seguendo questa tematica, obiettivo delle sperimentazioni proposte sarà incoraggiare il protagonismo degli studenti alla vita scolastica e di classe, sviluppando una riflessione sul ruolo e la responsabilità individuale e sociale e promuovendo attitudini personali e capacità peculiari, la costruzione di uno spirito critico e di una autonomia responsabile, la costruzione di obiettivi personali e la promozione di competenze nel campo dello studio, della cultura e della vita. - - L'educazione alla giustizia, alla solidarietà, alla pace: rafforzare l'ascolto dell'altro per implementare azioni di accoglienza, integrazione, solidarietà e prevenire fenomeni di esclusione sociali anche involontari. Obiettivo di questa macro-area è sottolineare la responsabilità comunicativa, intesa come costruzione di una risonanza emotiva con l'altro da me al fine di instaurare relazioni sempre più consapevoli ed empatiche. Cittadinanza Digitale: in una realtà in cui il virtuale è entrato a pieno titolo a far parte della vita comunicativa e relazionale dei ragazzi, è importante sensibilizzare questi ultimi ad un uso responsabile della comunicazione, considerando l'eco che le comunicazioni di natura digitale possono produrre. Infatti, se da un lato questo può contribuire positivamente a contrastare il fenomeno dell'odio sui social, dall'altro, un lavoro di sensibilizzazione sui temi che riguardano la comunicazione digitale, può incidere profondamente su elementi che toccano l'immagine che i ragazzi costruiscono di loro stessi: una relazione più consapevole con se stessi può essere il primo passaggio verso una piena cittadinanza digitale. In tal senso verranno proposti esercizi di role play di gruppo e dibattiti sui temi legati alle competenze di cittadinanza per generare un approfondimento e una riflessione sui principi, i valori e le regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile. In Italiano Miglioramento della capacità di analisi e comprensione di un testo (drammaturgico, narrativo, poetico, a carattere storico) in ogni sua parte, naturalmente con una particolare attenzione per quegli elementi utili all'interpretazione e alla drammatizzazione. Sviluppo della lettura espressiva di testi poetici,



narrativi o drammaturgici per rendere più interessanti i testi di studio, aiutare la comprensione e la memorizzazione, migliorare il registro linguistico. In Storia Attraverso esercizi di role play e di immedesimazione e reviviscenza, potranno essere vivificati argomenti storici presi in esame durante il programma. Rendersi protagonisti degli argomenti che si studiano in classe ed integrare la sfera emotiva e fisica nel processo di apprendimento, significa garantire una più profonda comprensione dei processi storici studiati. In Musica All'interno del Laboratorio sarà dedicato ampio spazio ad una serie di esercizi sull'ascolto, sull'accordo e sul ritmo, oltre che alla spiegazione del concetto di coralità in Teatro. In Arte e Immagine Nell'educazione teatrale assume un ruolo fondamentale l'educazione all'osservazione e all'attenzione ai particolari, capacità fondamentali che deve acquisire ogni studente che si avvicina all'Educazione Artistica. Inoltre, gli esercizi sulla comunicazione non-verbale hanno anche l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti al linguaggio delle arti visive. Nelle materie scientifiche La divulgazione è una modalità di veicolazione del sapere tesa a far comprendere argomenti molto specifici nel modo più semplice possibile. La creazione di uno storytelling divulgativo sulla base degli argomenti scientifici studiati potrà essere una delle strategie utilizzate durante il percorso. Questo aiuterà non solo la sedimentazione di conoscenze, ma stimolerà anche la curiosità degli studenti per futuri approfondimenti. Inoltre, ogni esercizio teatrale proposto si basa su processi di: - Sperimentazione - - osservazione verifica del risultato In Scienze Motorie e Sportive Durante il percorso, saranno realizzati esercizi fisici finalizzati ad una maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive; altrettanti quelli dedicati all'equilibrio e al rapporto con lo spazio. Condicio sine qua non di ogni lavoro teatrale è la costituzione di un gruppo coeso e solidale attraverso l'attivazione di dinamiche quali lo "spirito di squadra", il team working e la leadership consapevole. LA CONCLUSIONE DEL PERCORSO "Insegnanti, genitori, ragazzi teatralmente insieme" Il laboratorio prevede un momento conclusivo di incontro, confronto e condivisione che coinvolgerà attivamente ragazzi, insegnanti e genitori. Per permettere ai ragazzi di trasmettere e mostrare il lavoro fatto durante le 40 ore, sia per quanto riguarda i moduli svolti in orario curricolare che in extra-curricolare, sarà data loro la possibilità di "aprire" lo spazio laboratoriale ai genitori coinvolgendoli nella sperimentazione. Sarà importante far comprendere alle famiglie che in quell'occasione saranno parte attiva della lezione e non meri spettatori, perché nell'ottica teatrale è importante che l'adulto si metta in gioco con il ragazzo accettando di vivere nel "qui e ora" l'esperienza della ricerca e della messa in gioco di sé. Per questo coinvolgere i genitori e farli partecipare al lavoro costituisce un valore aggiunto del percorso in grado di creare un momento di aggregazione e condivisione tra ragazzi, famiglie ed insegnanti di grande impatto emozionale. Gli spazi della scuola, allestiti con attrezzature teatrali professionali, diverranno luoghi di scambio esperienziale ed emozionale utile a supportare proficue relazioni tra i vari componenti della comunità educante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

• Accrescimento di socialità e benessere all'interno della scuola attraverso lo sviluppo di una tradizione meta-formativa ed artistica solida in grado di coinvolgere studenti e famiglie anche oltre l'orario curricolare, in sinergia con il corpo docente e tutto il personale. • Uso del linguaggio artistico come modalità di superamento delle differenze sociali, culturali, etniche, nell'ottica della diffusione di una cultura di prevenzione e gestione dei conflitti; • Aumento delle capacità comunicative e relazionali attraverso le strumentalità offerte dal teatro (l'espressione corporea, la micromimica e la macromimica anche con l'utilizzo di mascherine, l'immedesimazione e l'interpretazione, la vocalità, il canto, il gioco creativo, ecc.); • Potenziamento delle capacità espressive dei singoli con particolare attenzione al senso di autostima e agli elementi motivazionali; • Accrescimento nei ragazzi del lo spirito critico, l'autonomia di pensiero e di scelta valorizzando attitudini e capacità peculiari; • Valorizzazione della socialità, con particolare attenzione alla costituzione di un Gruppo affiatato, dinamico e solidale; • Diminuzione dell'insuccesso attraverso un'ottica interdisciplinare multidisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Mirabilia: area relax con angolo morbido

Aule

Teatro

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE TEATRICA Quando parliamo di Teatrco parliamo di uno "stile", di un modello di analisi culturale atto all'approfondimento cognitivo, intellettuale,



sensoriale ed emotivo attraverso una modalità didattica laboratoriale che utilizza gli strumenti propri della teatralità. Questo stile si è andato concretizzando in una metodologia specifica denominata Metodo Teatrigo®, sperimentato e adottato da un gruppo di enti privati di formazione artistica afferenti al gruppo ELEUSIS, Ente del Terzo Settore fondato nel 1999 e Fondato nel 1999 e accreditato del MIUR per la formazione del personale scolastico docente e non docente ai sensi della dir.va 170/2016. A differenza di un comune laboratorio teatrale, i percorsi di Formazione Teatrigo sono immaginati per andare incontro alle esigenze delle singole Scuole, ritagliando e misurando ciascun percorso sul gruppo classe in base ad obiettivi individuati e condivisi con la dirigenza scolastica, coi docenti e con le famiglie. Il percorso teatrigo si struttura su uno stile di conduzione che mette al centro la persona e la relazione. Grazie all'utilizzo di strumenti propri della teatralità volti a favorire l'attenzione alla comunicazione verbale e non verbale, la disciplina delle emozioni, la consapevolezza espressiva, la stimolazione della fantasia e della creatività, propone un lavoro di gruppo realmente condiviso e che sia di supporto all'intera comunità educante. Il laboratorio teatrigo a scuola non si propone come un'attività unidirezionale e monotematica, ma come intervento trasversale teso ad incentivare comunicazioni e relazioni consapevoli nell'ambiente scolastico per accrescere benessere e apprendimento, e per questo in grado di fornire una modalità pedagogica di supporto alla didattica, versatile e adattabile ai programmi scolastici. Perché teatrigo? Il termine, desueto da tempo, è riutilizzato da noi per indicare i principi e le tecniche che riguardano l'Arte, ma senza necessariamente legarli all'aspetto professionale. Si tratta dell'utilizzo di tutti quegli aspetti emozionali, fisici, vocali, di pensiero, di sperimentazione, di studio... che sono espressione del percorso dell'uomo verso la comunicazione con se stesso e con gli altri, contrapposto quasi a "teatrale" che si riferisce piuttosto alla realizzazione pratica di tale arte.

L'EDUCAZIONE TEATRICA NELLA SCUOLA PRIMARIA Un percorso di educazione teatrale, all'interno di una Scuola Primaria, può essere un importante strumento pedagogico d'ausilio alla didattica e, al tempo stesso, un importante mezzo di crescita umana. In particolare, il laboratorio teatrigo come luogo di libertà e di gioco mira a stabilire una connessione il più possibile consapevole tra il sé razionale, la propria parte emotiva e quella fisica a cui corrisponda una consapevole spinta alla relazione con l'altro. Per questo il Metodo Teatrigo®, integrando la sfera emotiva e fisica nei processi di apprendimento attraverso esercizi e giochi teatrali, si pone come sostegno non solo alla didattica tradizionale, ma anche come volano per lo sviluppo legato alle competenze umane che sottendono l'apprendimento dell'Educazione Civica e del vivere la socialità. **GLI OBIETTIVI** Il percorso teatrigo si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: • Attivare nel bambino i meccanismi della teatralità, ossia l'espressione corporea, la vocalità, l'improvvisazione, il gioco creativo e sensibilizzare il bambino al linguaggio



teatrale. • Integrare la sfera emotiva e fisica nei processi di apprendimento. • Fornire un valido sostegno alla didattica e attivare processi di ricerca azione con i docenti. • Sostenere lo studio dell'Educazione Civica, sia nell'apprendimento attivo di principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, ma anche vivificandone gli aspetti più concettuali e nozionistici. • Promuovere e agevolare lo sviluppo delle Competenze Morbide per un curriculum di studio d'eccellenza fin dai primi anni d'età. • Valorizzare la "socialità", con particolare attenzione alla costituzione di un gruppo affiatato, dinamico e solidale. • Creare un ambiente di supporto per il superamento di alcuni blocchi emotivi. • Sviluppare la capacità di ascolto, dell'attenzione e della disciplina. • Ampliare l'offerta formativa della scuola attraverso attività culturali e pedagogiche. • Offrire una metodologia innovativa da affiancare alla didattica tradizionale per una vera e propria Scuola delle Competenze, in una visione olistica dell'individuo.

STRUTTURA DEI PERCORSI E LINEE PROGRAMMATICHE I percorsi di educazione teatrale saranno suddivisi in: - MODULI TEATRICI in orario curricolare della durata di 15/18 ore a gruppo classe. - LABORATORIO TEATRICO POMERIDIANO in orario extracurricolare della durata di 30 ore complessive. MODULI TEATRICI in orario curricolare della durata di 15/18 ore a gruppo classe. Questo modulo è pensato per essere uno strumento pedagogico d'ausilio alla didattica e al docente utile e fornire pratiche educative in un'ottica di collaborazione e confronto tra esperti esterni e personale docente: il linguaggio teatrale, infatti, è uno strumento di prevenzione psicologica oltre che di socializzazione e motivazione scolastica. Con l'attuazione di questi moduli si intende garantire uno spazio di RELAZIONE che permetta alla classe di vivere e condividere un'esperienza di gruppo utile a generare un'atmosfera positiva e funzionale agli apprendimenti. Non solo, partendo dall'assunto che lavorare sulla qualità delle relazioni e sul benessere a scuola significa potenziare l'apprendimento e la ricaduta scolastica, il percorso coinvolgerà attivamente gli alunni, gli insegnanti e, in ultima istanza, i genitori. Il percorso, rivolto a tutte le classi della scuola primaria prevede la messa in gioco in prima persona dei bambini, coinvolgendo corpo, voce, intelletto ed emozioni, approfondendo la conoscenza di sé attraverso ricerca e sperimentazione. Utilizzando esercizi teatrali, sviluppati e costruiti ad hoc per i bambini della scuola primaria, il Metodo Teatrino® fornisce ai bambini i mezzi per sviluppare competenze trasversali a tutte le discipline. I percorsi saranno strutturati in accordo con gli insegnanti e rispettando le specificità e le individualità di ogni classe in modo da lavorare sulle dinamiche di ogni singolo gruppo e garantire la maggior ricaduta scolastica possibile. Indicativamente i Moduli si svilupperanno secondo le linee guida sotto descritte in relazione alle diverse annualità. Le linee programmatiche sono da considerarsi come aree d'intervento all'interno delle quali verranno forniti strumenti operativi ai bimbi e ai docenti al fine di garantire il proseguo e l'approfondimento del lavoro ben al di là delle ore del presente progetto. Intraprendere e concludere un percorso modulare di questo tipo può stimolare un clima di



lavoro favorevole, incentivare relazioni solidali e solide, includere i nuovi arrivati e favorire meccanismi d'integrazione e atteggiamenti pro - sociali. Per questo motivo la nostra proposta è quella di avviare i percorsi nel mese di Gennaio, effettuando: - UN INCONTRO A SETTIMANA DI UN'ORA E MEZZA con ogni classe. PRIMO ANNO - Classe I Per i più piccoli l'attività sarà presentata dagli operatori teatrali sotto forma di "gioco teatrale", ponendo quindi particolare attenzione all'aspetto ludico dell'apprendimento, per interessarli e coinvolgerli. A tal fine, sarà data grande importanza agli esercizi legati alle forme, ai colori e ai suoni, al lavoro sullo spazio e sul ritmo, che spingono i bambini a porre attenzione ai propri gesti e ai propri movimenti. Potranno essere trattati argomenti didattici in accordo con i docenti approfondendoli dal punto di vista espressivo: es. "impariamo le vocali attraverso il gioco teatrale". PRIMO BIENNIO - Classi II e III L'obiettivo primario sarà l'ascolto e l'osservazione della realtà. Accanto al lavoro sullo spazio e sul ritmo, e ad esercizi di visualizzazione e di immaginazione, sarà dedicata attenzione all'espressività vocale e fisica e all'interazione con gli altri. Attraverso esercizi/giochi teatrali, uno degli obiettivi prioritari sarà quello di favorire l'attivazione di meccanismi di socialità complessi: riconoscere il valore delle regole sociali consapevolizzando il processo di attenzione all'altro e a se stessi. "Come mi relaziono con l'altro? Come ci parlo? Come lo tocco? Come ci gioco?" SECONDO BIENNIO - Classi IV e V Per i bambini del secondo biennio il lavoro sarà mirato a sviluppare la capacità di ascolto, sottolineando l'importanza dell'attenzione e della disciplina e introducendo il concetto di autodeterminazione. Assumerà particolare rilevanza in questo ciclo il lavoro sull'improvvisazione e sull'interpretazione del personaggio, sulla gestione delle emozioni, sulla comprensione e sull'analisi di un testo il cui obiettivo sarà integrare la sfera emotiva e fisica nei processi di apprendimento. Il lavoro di gruppo e quello sull'interazione con l'altro sottenderà l'intero percorso. A seconda della predisposizione degli alunni, potranno essere introdotti elementi di espressività corporea e di dizione. INCONTRO TEATRICO DI CONDIVISIONE "INSEGNANTI, GENITORI, RAGAZZI TEATRICAMENTE INSIEME" Il laboratorio prevede un momento conclusivo di incontro, confronto e condivisione che coinvolgerà attivamente ragazzi, insegnanti e genitori. Per permettere ai bambini di condividere il lavoro fatto, sarà data loro la possibilità di "aprire" lo spazio laboratoriale ai genitori coinvolgendoli nel percorso. Nell'ottica della RELAZIONE, finalità prioritaria del percorso formativo, sarà importante far comprendere alle famiglie che in quell'occasione saranno parte attiva della lezione e non meri spettatori, perché nell'ottica teatrale è importante che l'adulto si metta in gioco con il ragazzo accettando di vivere nel "qui e ora" l'esperienza della sperimentazione e della messa in gioco di sé. Per questo coinvolgere i genitori e farli partecipare al lavoro costituisce un valore aggiunto del percorso in grado di creare un momento di aggregazione e condivisione tra ragazzi, famiglie ed insegnanti di grande impatto emozionale. Gli spazi della scuola diverranno luoghi di scambio esperienziale ed emozionale utile a supportare proficue relazioni tra i vari



componenti della Comunità educante. N.B Questi incontri conclusivi potranno configurarsi come delle vere e proprie lezioni condivise, mise en espace/letture drammatizzate, performance d'improvvisazione a seconda del gruppo classe. Vista la brevità del percorso e le finalità, si esclude la possibilità di dar vita ad uno spettacolo completo. La conclusione, in tal senso, sarà parte integrante e coronamento del percorso svincolata dalla necessità di messa in scena.

LABORATORIO TEATRICO POMERIDIANO in orario extracurricolare della durata di 30 ore complessive. Il laboratorio da noi proposto è un percorso di auto-educazione che introduce ad un lavoro introspettivo che non si limita alla realizzazione di un prodotto teatrale ma che diviene parte integrante del processo di crescita dei bambini. All'interno del laboratorio l'allievo si scopre protagonista, non di una finzione scenica, ma di una realtà di sperimentazione del proprio sé. Tale sperimentazione, inizia nel laboratorio, dalla conoscenza dei meccanismi della teatralità. Muovendoci in relazione alla crescita e all'evoluzione personale dei bambini, il progetto intende toccare nelle le tematiche sotto elencate. LE EMOZIONI E I SENTIMENTI: l'emozione nascosta e quella manifesta. Comunicare uno stato d'animo: lo sguardo, lavoro sulla micro-mimica facciale, la fisicizzazione, l'espressione di un'emozione attraverso il linguaggio verbale, paraverbale e non-verbale. IL CORPO E IL MOVIMENTO ESPRESSIVO: lavoro sulla gestualità, sulla consapevolezza dell'azione, sulla sperimentazione di azione e reazione in base all'emozione. Verranno svolti esercizi sulla coordinazione, sul ritmo, sull'accordo di gesto e suono, sull'interpretazione attraverso l'azione e il movimento, atti a favorire e stimolare le capacità corporee attentive e ricettive dei bambini. L'ASCOLTO E LA VOCALITÀ: il suono espressivo, la parola e il motivo della parola, intenzione - intonazione - emozione. L' ascolto guidato costituirà una base di partenza per approdare ad una dimensione più cosciente e attiva della vocalità. IL PERSONAGGIO: il teatro è lo spazio dei possibili, dove la fantasia diventa creatività e dove i sentimenti assumono una forma e un colore. Attraverso il gioco teatrale e l'interpretazione di personaggi, il bambino verrà stimolato a fare i conti con se stesso. Verranno proposte improvvisazioni a tema, invenzioni e interpretazioni di personaggi, studio del suo comportamento in base al suo stato d'animo. LA RELAZIONE: la scoperta dell'altro. Verranno proposti esercizi utili allo sviluppo della dimensione dell'EMPATIA e dell'ascolto IMMERSIVO al fine di stimolare le capacità di collaborazione e la flessibilità. Esercizi di interazione con l'altro e di fiducia. In continuità con gli scorsi anni, il percorso è condotto con un'attenzione particolare al lavoro di GRUPPO. Per i bambini provenienti da tutte le classi il laboratorio è uno spazio di "RELAZIONE" in cui i più grandi lavoreranno al fianco dei più piccoli in un clima di scambio di competenze e condivisione di esperienze. Verranno proposti alcuni esercizi di fiducia tesi alla conoscenza dei singoli e all'acquisizione del proprio ruolo all'interno del gruppo. Importante sarà condurre gli allievi all'interazione e alla condivisione allo scopo di favorire affiatamento, coesione, collaborazione e spirito di Gruppo che possa contribuire all'instaurarsi di dinamiche



solidali in tutto l'ambiente scolastico. N.B. In relazione alla partecipazione degli anni passati si prevede la creazione di due gruppi per agevolare il lavoro: uno per i bambini delle classi I, II e III e l'altro per i bambini più grandi delle classi IV e V. LA LEZIONE APERTA/SPETTACOLO Nel corso dell'ultimo incontro sarà possibile prevedere un lavoro condiviso nel quale i giovani allievi avranno la possibilità di "aprire" lo spazio laboratoriale ai genitori, mostrando loro le scoperte fatte durante il laboratorio e coinvolgendo le famiglie a lavorare fianco a fianco a loro.

Coinvolgere i genitori e farli partecipare al lavoro costituisce un valore aggiunto in grado di creare un momento di aggregazione e condivisione tra bambini, famiglie ed insegnanti.

L'evento, sia essa una lezione aperta sia esso uno spettacolo verrà pensato e strutturato in base alla conformazione del gruppo di lavoro, considerando le esigenze, le propensioni e le problematicità di ogni singolo partecipante. In questo modo il momento della preparazione dell'evento finale risponderà alle necessità pedagogiche del gruppo e coinvolgerà i ragazzi in un processo realmente creativo, che mantenga allo stesso tempo un alto standard qualitativo dal punto di vista tecnico. Il percorso avrà una durata complessiva di 30 ore così suddivise: - UN INCONTRO A SETTIMANA di un'ora e mezza per un totale di 20 incontri. Il primo incontro, o lezione di prova, è sempre gratuita.

LA RICADUTA SCOLASTICA Il percorso Teatrico contribuisce ad un sensibile miglioramento nei bambini della capacità di ascolto, di attenzione e di auto - disciplina, tutte caratteristiche fondamentali tanto nello studio quanto nella vita. Gli allievi saranno incoraggiati e stimolati ad un approccio allo studio e alla comprensione dei temi proposti, che integri gli aspetti emotivi e fisici nei processi di apprendimento. Il lavoro di analisi, comprensione e memorizzazione del testo teatrale, è una "palestra" per la mente: la capacità mnemonica, l'abitudine a fare collegamenti e associazioni di pensiero e persino il vocabolario dei bambini ne risentiranno positivamente. Lo sviluppo che sottende a tutti gli obiettivi del percorso sarà veicolo quindi di un apprendimento pro-attivo da parte dei bambini delle nozioni tipiche delle discipline scolastiche, e di una maturazione delle competenze trasversali richieste dal MIUR. Un esempio tra tutti: l'educazione civica: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.¹ Infatti, senza temere di scadere nel luogo comune, possiamo affermare che, nella nostra esperienza di educatori, abbiamo avuto modo di osservare come il superamento di alcuni blocchi emotivi sia di fondamentale importanza per un sano sviluppo dei bambini dal punto di vista emozionale e soprattutto relazionale: con sé stessi, con gli altri e quindi con la Comunità di riferimento. La capacità di gestire la propria ansia, il desiderio di apprendimento, la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie reali potenzialità, la capacità di parlare e esprimersi "in pubblico" - e cioè anche davanti ai propri compagni di



classe e insegnanti – sono tutte caratteristiche proprie di un individuo che si rapporta in maniera consapevole ed equilibrata con sé stesso e con gli altri. Al contempo, il lavoro condiviso con i compagni, in un percorso teatrale, mira a stabilire relazioni empatiche in grado di agire direttamente sulle dinamiche della classe, al fine di favorire la creazione di un gruppo solido, solidale e dinamico. **COMPETENZE TRASVERSALI** Tutti gli interventi sono pensati per essere uno strumento pedagogico d'ausilio alla didattica e al docente utile a fornire pratiche educative in un'ottica di collaborazione e confronto tra esperti esterni e personale docente: il linguaggio teatrale, infatti, è uno strumento di prevenzione psicologica oltre che di socializzazione e motivazione scolastica. Il percorso prevede la messa in gioco in prima persona dei bambini, coinvolgendo corpo, voce, intelletto ed emozioni, approfondendo la conoscenza di sé attraverso la ricerca e la sperimentazione in un clima divertente e coinvolgente che miri in primo luogo alla serenità del bambino. Utilizzando esercizi teatrali, sviluppati e costruiti ad hoc per i piccoli allievi della scuola primaria, il Metodo Teatrico® fornisce ai bambini i mezzi per comprendere e interpretare il proprio spazio inteso come spazio psicologico, fisico, sociale e permette loro di sviluppare una specifica competenza spaziale, trasversale a tutte le discipline. • Il lavoro sullo "Spazio psicologico", sviluppa le potenzialità espressive e creative del bambino, conducendo l'allievo alla scoperta di sé. In particolar modo lavora sulla disciplina dei transiti fisici, razionali ed emozionali favorendo, attraverso una sperimentazione regolamentata delle sensazioni, del pensiero, delle emozioni e dei sentimenti, l'osservazione e la comprensione delle azioni compiute e dei comportamenti contribuendo allo sviluppo delle **CAPACITÀ ATTENTIVE** e incentivando la **CONOSCENZA DI SÉ**.

• Il lavoro sullo "Spazio sociale", favorisce la scoperta dell'altro da sé, aiuta i bambini a riconoscere il proprio ruolo all'interno di un Gruppo di lavoro, mettendo a disposizione le proprie capacità e caratteristiche al fine di sviluppare una **RELAZIONE AUTENTICA** con l'altro. • Il lavoro sullo "Spazio fisico", attraverso lo studio del movimento, attraverso la simbolizzazione artistica di un gesto, attraverso l'utilizzo cosciente dello spazio che ci circonda, aiuta i bambini nella comprensione delle distanze relazionali, della **COMUNICAZIONE NON VERBALE** e nello sviluppo della **PROPRIOCEZIONE**.

● Presepe vivente

Come ogni anno il Caterina di Santa Rosa pone grande importanza al periodo natalizio, in quanto è un periodo unico per l'aggregazione della comunità cristiana. Tra le iniziative specifiche, oltre all'apertura del mercatino di Natale, il cui ricavato viene destinato all'adeguamento tecnologico dell'istituto finalizzato anche all'inclusione scolastica, c'è quella



della realizzazione di un evento dedicato alle famiglie che vede impegnati i bambini e i ragazzi di ogni ordine di scuola nella costruzione di un prodotto comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Teatro

● Concorso interno I Doni del Novecento:

Nell'a.s. 2023-24 il progetto dell'accoglienza ha riguardato il tema del dono, sia come talento che è stato accresciuto dentro di noi, sia come la possibilità di migliorare la società di cui facciamo parte, rendendo dono per l'umanità il talento che abbiamo al nostro interno. Usando questo filo conduttore i docenti hanno presentato agli studenti di ogni ordine e grado personalità del '900 che sono stati dei doni per tutta l'umanità, avendola fatta progredire sia sul piano della scienza che della cultura. Da ciò la creazione di un concorso interno che vede ogni classe realizzare un prodotto (opera d'arte, podcast o video) su un grande del Novecento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze storiche, utilizzando una didattica innovativa e più stimolante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Proiezioni



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

- Amministrazione digitale: registro elettronico anche per la scuola dell'infanzia.
- Spazi e ambienti per l'apprendimento: ambienti per la didattica digitale integrata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA CATERINA DI S. ROSA - RM1M04700P

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Frequenza
- Socializzazione
- impegno e partecipazione
- situazione di partenze
- progresso negli obiettivi didattici
- grado di apprendimento

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda all'allegato

Allegato:

comportamento valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come da disposizioni del MIM

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe, presieduto dal DS o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di stato, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore al 6). I criteri sono i seguenti:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del dpr n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali Invalsi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE: La scuola valorizza le diversità, favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso una didattica specifica sviluppata sui tre gradi scolastici. L' Istituto si avvale della collaborazione di uno psicologo che coordina e supporta i docenti di sostegno e offre alla comunità scolastica uno sportello di ascolto e accoglienza. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva monitorata con regolarità con incontri collegiali. I PDP vengono aggiornati periodicamente. Gli obiettivi da inserire all'interno del PEI e i relativi strumenti attuativi vengono individuati, attraverso l'analisi delle diagnosi, in un lavoro sinergico tra i docenti della classe, le famiglie e il referente del sostegno. Nel corso dei GLO previsti durante l' anno, si discute degli obiettivi da sottoporre ad eventuale revisione. Sono svolte, nel corso dell'anno, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a docenti e alunni. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** la scuola promuove la valorizzazione delle diversità e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente realizzando percorsi di recupero in classe con attività mirate e con l' eventuale supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

Punti di debolezza:

Non sono ancora stati organizzati dei corsi di formazione a vantaggio di tutti docenti su temi specifici relativi alla disabilità. Durante l'anno scolastico, le attività programmate mirate al recupero e al potenziamento con interventi in classe, non sempre si riescono ad attuare con sistematicità.

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI; partecipazione; autonomia

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il consiglio di classe, in accordo con la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno in possesso di un PEI, soprattutto durante il terzo anno della scuola secondaria di I grado, considerando le competenze raggiunte e gli interessi manifestati, suggerisce verso quale scuola orientarsi.



Approfondimento

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

PAI 2025_2026.pdf



Aspetti generali

L'istituto ha individuato al suo interno risorse e strumenti che consentono di comprendere il contesto in cui opera, al fine di individuare criticità interne ed esterne rilevanti per il suo scopo e la sua direzione strategica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS per la gestione dei docenti e per le attività educativo-didattiche.	1
Docente specialista di educazione motoria	.	2
Squadra di emergenza	Collabora con RSPP e ASP	1
Squadra di primo soccorso	Gestisce le situazioni di emergenza	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Segreteria e amministrazione

Si occupano di questioni legate alle iscrizioni, alla mensa, alle criticità quotidiane, ai rapporti con le famiglie per questioni logistico-amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione docenti e studenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso generale di formazione sulla sicurezza

Corso sulla sicurezza per i nuovi assunti (4 ore di formazione generale e 9 di formazione specialistica)

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Multilinguismo e stem

Corso di inglese livelli B1, B2 e C1 per i docenti.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace e relazione consapevole

Acquisizione di competenze inerenti a didattica per competenze e innovazione metodologica, ampliamento delle capacità del docente relative all'utilizzo di registri espressivi e comunicativi efficaci.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Organizzazione didattica, suddivisa per i tre ordini

SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA

1.1 Orario

La Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia sono aperte dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- ✓ Pre-scuola: 7.30-8.50
- ✓ Ingresso: 8.50-9.00
- ✓ Attività didattica: 9.00-12.30
- ✓ Mensa: 12.30 -13.15
- ✓ Orario d'uscita: 12.30-14.00 per chi ha scelto l'orario mattutino;
16.00-16.30 per chi ha scelto l'orario prolungato.
- ✓ Attività pomeridiane ed extracurricolari: 14.30-16.30
- ✓ Post-scuola 16.30-17.30

1.2 Struttura

Nella Scuola sono presenti n.1 sezione Primavera e n. 3 sezioni della Scuola dell'Infanzia:

- sezione Primavera (bambini dai 24 ai 36 mesi)
I CICLAMINI
- tre sezioni eterogenee (bambini con età differenti)
 - I sezione: I TULIPANI
 - II sezione: I PAPAVERI
 - III sezione: LE MARGHERITE

1.2 Ripartizione delle discipline

Nella scuola dell'infanzia sono presenti cinque **campi di esperienza** che offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri:

- *Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)*
- *Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)*
- *Immagini, suoni, colori (linguaggi, creatività, espressione)*
- *I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)*
- *La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio)*

A ciascun campo di esperienza viene dedicato un tempo settimanale specifico e viene affrontato in base alle diverse fasce di età e con l'ausilio di diversi strumenti.

L'IRC (**Insegnamento della Religione Cattolica**) riveste un'importanza particolare: in ogni bambino, infatti, c'è una disponibilità al fatto religioso. "L'esperienza religiosa, esperienza tipicamente umana, risponde nel bambino a complesse esigenze affettive e intellettuali. Le più evidenti sono il desiderio di attingere un sentimento di legame universale con le cose e le persone tutte ..." (Cfr *Orientamenti per le scuole dell'infanzia*). Il progetto per l'insegnamento della religione cattolica occupa un'ora la settimana, e conforme ai nuovi nuclei tematici, è strutturato in modo da rendere ogni incontro con i bambini personale e soprattutto coinvolgente. I piccoli potranno confrontare le proprie esperienze e storie personali con quelle dei compagni e con quelle di Gesù. Importanti saranno i racconti, le parabole e brani di Vangelo che infonderanno nei bambini sentimenti di gioia, di amore e li arricchiranno di fratellanza e di solidarietà, di accoglienza e di pace, veicolando l'assimilazione dei valori importanti della vita, che caratterizzano il messaggio cristiano.

Oltre ai campi di esperienza, sono previsti incontri bisettimanali di **scienze motorie** e di **inglese** (con docente madre lingua).

SCUOLA PRIMARIA

1.1 Orario

La Scuola Primaria è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- ✓ Pre-scuola: 7.30-08.20
- ✓ Orario d'ingresso: 08.20-8.30
- ✓ Inizio attività didattica: 8.30
- ✓ Orario d'uscita: Le prime, le seconde e le terze il lunedì, il mercoledì e il venerdì alle 13.30 e il martedì e il giovedì alle 16,30
Le quarte e le quinte: il martedì, il giovedì e il venerdì alle 13.30 e il lunedì e il mercoledì alle 16.30
- ✓ Attività pomeridiane ed extracurricolari (facoltative): 14.30-17.30

Tutti i giorni della settimana prevedono la possibilità di:

- ✓ Mensa: 13.30 alle 14.00
- ✓ Attività di dopo-mensa (gioco libero e/o guidato): 14.00 - 14.30.

1.2 Struttura

Secondo la legge n. 53/2003 confermata dal DPR 89/2009, la struttura della scuola primaria è la seguente:

- Classe I monoennio
- Classe II e III I biennio
- Classe IV e V II biennio

Dall'anno scolastico 2025-26 l'istituto ha creato una differenziazione tra insegnanti di Primaria del triennio (I-II-III primaria) e insegnanti di Primaria del biennio (IV e V primaria).

1.3 Ripartizione delle discipline

Sulla base della normativa (DPR 275 dell'8.3.99, L. 53 del 28.3.2003 e D.lgs. 59 del 19.2.2004), il PTOF, coerentemente con gli obiettivi del sistema nazionale e i bisogni del territorio, prevede le diverse aree di progettazione curricolare, dalle quali risulta la seguente ripartizione del quadro orario:

DISCIPLINE	TOT. ORE SETTIMANALI		
	I classe	I biennio	II biennio
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	6	6	5
Scienze	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1
Inglese*	2+1	2+1	3+1
Musica	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2
Informatica	1	1	1
Religione	2	2	2
Attività opzionali	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1.1 Orario

La Scuola Secondaria di I grado è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- ✓ Prescuola : 07.30 – 07.50
- ✓ Orario d'ingresso: 07.50 - 08.00
- ✓ Orario d'uscita: 14.00
- ✓ Attività pomeridiane ed extracurricolari-facoltative: 14.30 – 16.30

Tutti i giorni della settimana prevedono la possibilità di

- ✓ Pasto: 14.05 alle 14.30.

1.2 Ripartizione delle discipline

Sulla base del DPR 275 del 8.3.99, della L. 53 del 28.3.2003 e del D.l.vo 59 del 19.2.2004, il POF, coerentemente con gli obiettivi del sistema nazionale e i bisogni del territorio, prevede tre aree di progettazione curricolare:

- ◆ le discipline e le attività che costituiscono la quota nazionale obbligatoria del curriculum
- ◆ la quota curricolare facoltativa opzionale
- ◆ la quota curricolare obbligatoria riservata alle istituzioni scolastiche.

La settimana scolastica prevede l'attività didattica/educativa distribuita in:

- n° 3 giorni (n° 6 ore antimeridiane da 60 minuti)
- n° 2 giorni (n° 7 ore antimeridiane da 50 minuti)

Risulta pertanto la ripartizione del seguente quadro orario:

DISCIPLINE	TOT ORE SETTIMANALI		
	I classe	II classe	III classe
Italiano	6	6	6
Inglese	3	3	3
spagnolo	2	2	2
Arte	2	2	2
Musica	2	2	2
Corpo movimento e sport	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Informatica	1	1	1
IRC	2	2	2

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di

almeno tre quarti (3/4) dell'orario annuale personalizzato.

Le diverse discipline sono organizzate, nell'arco del tempo scuola, seguendo l'ottica della trasversalità e della ricerca di interconnessioni ampie per assicurare nel contempo l'unitarietà del loro insegnamento. La struttura del tempo scuola viene declinata a inizio anno scolastico. L'orario è atto di gestione e può essere modificato dalla Coordinatrice delle attività educativo - didattiche in qualsiasi momento per far fronte a nuovi interventi organizzativi del servizio.

Curricolo verticale di Istituto

	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
3 ANNI	<i>Identità</i>	-Riconosce ed esprime i principali bisogni e stati emotivi	- Caratteristiche fisiche personali - Emozioni principali - Lo schema corporeo	- il bambino esprime e riconosce le emozioni principali mediante la mimica facciale
		-Riconosce di far parte di una famiglia	- La famiglia	- il bambino sviluppa il senso dell'identità familiare.
	<i>Autonomia</i>	-Vive serenamente il distacco dalla famiglia	- Ambiente scolastico - Routine giornaliera	-il bambino si avvia ad una indipendenza dalla figura adulta di riferimento e ad acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.
	<i>Relazione</i>	- Inizia a confrontarsi con i pari e a giocare in piccoli gruppi - Inizia a risolvere i conflitti mediante la verbalizzazione -Riconosce l'altro come diverso da sé	- Prime regole di convivenza sociale	-il bambino inizia a condividere oggetti, giochi e spazi con i compagni.
		- Utilizza il linguaggio verbale per relazionarsi con i pari e con gli adulti di riferimento	-Lessico adeguato	-il bambino comunica con chiarezza le richieste per soddisfare i propri bisogni.
<i>Regole e cittadinanza</i>	- Accetta il ruolo autorevole dell'insegnante - Comprende l'importanza delle regole per stare bene insieme -Rispetta le regole scolastiche, gli ambienti e il personale scolastico	- Regole di sezione - Regole sullo stare a tavola	-il bambino si avvia a conoscere le principali regole della vita scolastica.	

CAMPO D'ESPERIENZA: Il Sé e l'Altro				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
4 ANNI	<i>Identità</i>	-Verbalizza gli stati emotivi di base (felicità tristezza, rabbia) -Comprende e riconosce i principali stati emotivi propri e altrui	-Caratteristiche personali -Emozioni principali -Schema corporeo -Espressioni del viso	-il bambino si avvia a distinguere e denominare le principali emozionali prove.
		- Inizia a raccontare esperienze vissute al di fuori dell'ambiente scolastico	-Famiglia -Mestieri dei genitori	-il bambino inizia ad interiorizzare la propria storia personale mediante la conoscenza della propria famiglia.
	<i>Autonomia</i>	-Vive serenamente il distacco dalla famiglia -Inizia a prendersi cura della propria persona e dei propri oggetti -Si orienta in maniera funzionale nello spazio e nel tempo all'interno dell'ambiente scolastico	- Spazi scolastici - Routine giornaliera - Regole della vita scolastica	-il bambino rafforza la propria sicurezza e autonomia nella vita scolastica.
<i>Relazione</i>	- Inizia ad utilizzare oggetti per	- Differenza tra realtà e	-il bambino si avvia al gioco	

	<p>mettere in atto giochi di finzione e travestimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inizia ad assumere dei ruoli nelle attività di drammatizzazione condividendole con i pari 	<p>finzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconti e narrazioni 	<p>simbolico e collettivo.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica in modo più articolato non solo i propri bisogni ma anche le proprie esperienze emotive - Si relaziona con tutti i compagni senza distinzione - Discrimina e inizia a controllare i principali stati emotivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico - Struttura della frase - Emozioni - Orientamento spazio-temporale 	<p>-il bambino si avvicina ad una comunicazione non più vincolata esclusivamente alle proprie necessità, bensì proiettata alla verbalizzazione dei vissuti extrascolastici e degli stati emotivi più semplici.</p>
	<p><i>Regole e cittadinanza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Rispetta le regole di gruppo e quelle scolastiche -Collabora con i compagni sviluppando un senso di appartenenza al gruppo -Riconosce e rispetta il ruolo dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole della vita scolastica - Raccolta differenziata - Norme igieniche a tavola 	<p>-il bambino discrimina il bene e il male e si avvia a conoscere le regole nei vari contesti di vita.</p>

CAMPO D'ESPERIENZA: Il Sé e l'Altro				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
5 ANNI	<i>Identità</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce la propria identità, supera la dipendenza dall'adulto, affronta e risolve i conflitti - Identifica e discrimina con più accuratezza i propri stati emotivi e quelli altrui 	<ul style="list-style-type: none"> -Emozioni -Lessico 	<p>-il bambino percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - Confronta le proprie tradizioni familiari con quelle altrui 	<ul style="list-style-type: none"> -Storia della famiglia -Mestieri dei genitori 	<p>-il bambino ha consapevolezza dalla propria storia personale e familiare.</p>
	<i>Autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce ed utilizza in autonomia gli spazi che conosce e che frequenta - Rispetta e riordina il materiale utilizzato 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole di vita scolastica - Ambienti - Materiali - Categorie topologiche - Ordine e raggruppamento 	<p>-il bambino si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari nel rispetto degli altri e delle regole condivise.</p>
	<i>Relazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Condivide con gli altri modalità reciproche di collaborazione e aiuto - Sviluppa un senso di appartenenza al gruppo - Gestisce i conflitti in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole della convivenza civile 	<p>-il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e verbalizza, con chiarezza emozioni, sentimenti e bisogni 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico - Struttura della frase - Categorie topologiche - Orientamento spazio-temporale 	<p>-il bambino sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>
<i>Regole e cittadinanza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta i compagni e le regole di vita comune - Rispetta le diversità culturali, religiose e personali - Inizia a sviluppare un senso morale 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole per la sicurezza sociale e civica - Educazione stradale - Educazione alimentare - Educazione ambientale e raccolta differenziata 	<p>-il bambino pone domande su ciò che è bene e su ciò che è male e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.</p>	

CAMPO D'ESPERIENZA: Il corpo e il movimento				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
3 ANNI	Conoscenza del proprio corpo	- E' in grado di distinguere le caratteristiche principali di genere - Riconosce i bisogni principali del proprio corpo	-Caratteristiche fisiche personali - Lo schema corporeo	-il bambino si avvia a riconoscere i bisogni primari del proprio corpo e riconosce la propria identità di genere.
		-Identifica e denomina le principali parti del corpo	-Schema corporeo	-il bambino conosce le parti principali del corpo e si avvia a interiorizzare lo schema corporeo
	Coordinazione ed equilibrio	- Consolida gli schemi motori di base (correre, saltare, strisciare, salire e scendere le scale)	-Coordinazione motoria	-il bambino adotta correttamente gli schemi motori di base.
	Igiene e cura personale	- Si avvia ad un corretto controllo sfinterico - Acquisisce corretti comportamenti a tavola	-Basilari norme igieniche e cura di sé -Proprie preferenze alimentari	-il bambino familiarizza con le prime pratiche di cura di sé.
	Gioco e sport	- Si avvia ad utilizzare il corpo come mezzo espressivo per drammatizzare storie	-Emozioni -Coordinazione motoria	-il bambino si avvia all'uso del corpo come mezzo espressivo - comunicativo.
-Partecipa a giochi individuali e di gruppo		-Regole di gioco individuali e di gruppo	-il bambino si avvia all'interazione con gli altri nei giochi di movimento.	

CAMPO D'ESPERIENZA: Il corpo e il movimento				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
4 ANNI	Conoscenza del proprio corpo	-Sa discriminare i contrasti senso-percettivi -Sa comunicare ed esprimersi con il proprio corpo	-Funzioni percettive degli organi di senso -Potenzialità del corpo	-il bambino riconosce e nomina i segnali provenienti dal proprio corpo.
		-Identifica e denomina le parti del corpo	-Le esigenze del corpo -L'identità sessuale e le differenze di genere	-il bambino riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo.
	Coordinazione ed equilibrio	-Sviluppa una buona coordinazione oculo-manuale -Sviluppa una corretta motricità sottile -Si orienta nello spazio -Sviluppa la lateralità	-Motricità Globale -Motricità fine	-il bambino si avvia ad adottare schemi motori complessi
	Igiene e cura personale	-Sa prendersi cura delle proprie cose -Sa riordinare i giochi e i materiali dopo averli usati -Sa vestirsi e svestirsi da solo	-I comportamenti propedeutici all'autonomia personale	-il bambino rafforza e interiorizza le buone pratiche della cura di sé.
Gioco e sport	-Sa scegliere un gioco o un'attività - Utilizza il linguaggio del corpo per esprimere le proprie emozioni -Si avvia a controllare i movimenti e la forza in riferimento a sé e agli altri	-Comunicazione non verbale -Schemi posturali e motori	-il bambino rafforza le potenzialità espressive e comunicative.	

		-Mette in atto giochi simbolici più complessi	-Interazione sociale in gruppo	-il bambino interagisce con gli altri e si lascia coinvolgere nei giochi di movimento.
--	--	---	--------------------------------	--

CAMPO D'ESPERIENZA: Il corpo e il movimento				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
5 ANNI	<i>Conoscenza del proprio corpo</i>	-Riconosce i segnali del proprio corpo e li comunica in modo funzionale -Sa percepire i ritmi del proprio corpo	-Funzioni percettive degli organi di senso -Potenzialità del corpo -Esigenze del proprio corpo -Differenze sessuali	-il bambino, ha consapevolezza del proprio corpo, ne riconosce i segnali e i ritmi e le differenze sessuali.
		-Rappresenta graficamente lo schema corporeo composto nelle sue parti	-Schema corporeo -Schemi posturali e motori	-il bambino riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
	<i>Coordinazione ed equilibrio</i>	-Sa assumere diversificate posture del corpo per comunicare ed esprimere emozioni -Sa allacciarsi le scarpe -Sviluppa una corretta motricità fine e giunge ad una corretta impugnatura della matita -Percepisce e organizza lo spazio grafico	-Motricità Globale -Motricità fine -Schema corporeo -Pre-grafismo	-il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori e controlla l'esecuzione del gesto.
		<i>Igiene e cura personale</i>	-Sa riordinare la classe -Adotta corrette abitudini alimentari -Utilizza le fondamentali norme igienico-sanitarie	-Norme igienico-sanitarie -Educazione alimentare
	<i>Gioco e sport</i>		-Sa riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria	-Le regole dei giochi con piccoli attrezzi
		-Sa essere intraprendente nelle varie situazioni scolastiche -Riconosce ed evita movimenti e situazioni di pericolo	-Organizzazione funzionale dello spazio -Comunicazione verbale e non verbale	-il bambino interagisce con gli altri organizzando giochi di movimento.

CAMPO D'ESPERIENZA: Immagini, suoni e colori				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
4 ANNI	<i>Piacere della fruizione e produzione</i>	-Utilizza il colore con crescente padronanza e creatività -Riproduce graficamente semplici ritmi	-Colori (primari, secondari, terziari) -Tecniche di rappresentazione grafica ed espressione artistica	-il bambino padroneggia le diverse tecniche espressive – creative.
		<i>Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività</i>	-Comunica ed esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	-Stati emotivi e cognitivi
	-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione		-Espressività e comunicazione	-il bambino sperimenta, attraverso la drammatizzazione e le tecniche grafico-pittoriche e manipolative, storie raccontate.

	<i>Musica</i>	-Si interessa ad attività di ascolto e produzione musicale	- Corrispondenza suono - movimento	-il bambino mostra interesse per le attività di percezione e produzione musicale.
		-Riproduce ritmi semplici con le mani o strumenti musicali	- Strumenti espressivi: voce, drammatizzazione, suoni, musica.	-il bambino si accosta agli elementi musicali avviandosi alla produzione di semplici sequenze sonoro- musicali.

CAMPO D'ESPERIENZA: Discorsi e parole				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
4 ANNI	Lessico	-Usa la lingua per formulare frasi semplici e di senso compiuto. -Produce correttamente la maggior parte dei fonemi.	-Struttura della frase (soggetto, verbo, complemento). -Vocabolario ricco.	-il bambino usa la lingua italiana, consolida il proprio lessico e inizia a strutturare le frasi.
		-Si avvia all'ascolto e alla comprensione di discorsi e racconti.	-Struttura della frase (soggetto, verbo, complemento). -Vocabolario ricco.	-il bambino comprende parole e discorsi.
	Comunicazioni e	-Riconosce e si avvia a verbalizzare le emozioni principali. -Utilizza il linguaggio per risolvere i conflitti. -Condivide i propri vissuti.	-Emozioni ed espressioni mimiche. -Categorie spazio-temporali. -Struttura della frase (soggetto, verbo, complemento). -Vocabolario ricco.	-il bambino è in grado di comunicare i propri vissuti extrascolastici e si avvia a verbalizzare le proprie emozioni.
	Sperimentazione linguistica	-Pronuncia la maggior parte dei fonemi. -Partecipa a giochi fonologici proposti. -Scopre la presenza di lingue diverse. -Memorizza poesie filastrocche, canzoni semplici.	-Vocabolario ricco. -Semplici parole straniere.	-il bambino si avvicina con interesse alla lingua in modo ludico.
	Ascolto e comprensione	-Individua i personaggi principali (protagonista/antagonista) di una narrazione. -Ricostruisce un semplice testo narrativo in macrosequenze. -Usa il linguaggio per condividere momenti di gioco. -Impara a descrivere le immagini.	-Struttura della frase (soggetto, verbo, complemento). -Vocabolario ricco. -Categorie spazio-temporali. -Regole di base della convivenza civile.	-il bambino consolida la capacità di ascolto e di comprensione e si avvia ad utilizzare il linguaggio per organizzare attività ludiche.
	Scrittura	-Si avvia ad organizzare spazialmente una produzione grafica e a percepire la quadrettatura del foglio. -Comprende l'orientamento della scrittura da sinistra a destra, da sopra a sotto.	-Motricità fine. -Coordinazione oculo-manuale.	-il bambino avvicina alla scrittura attraverso il pregrafismo.
CAMPO D'ESPERIENZA: Discorsi e parole				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
5 ANNI	Lessico	-Usa adeguatamente le regole implicite della lingua, formulando frasi corrette e di senso compiuto. -Produce correttamente di	-Struttura della frase (soggetto, verbo, complemento). -Vocabolario ampio e specifico.	-il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.

		tutti i fonemi.		
		-Ascolta e comprende discorsi e narrazioni.	-Struttura della frase (soggetto, verbo, complemento). -Vocabolario ampio e specifico.	-il bambino comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
	Comunicazione	-Riconosce e verbalizza stati d'animo ed emozioni proprie. -Risolve conflitti con la discussione. -Condivide i propri vissuti. -Inizia ad acquisire l'autonomia nella comunicazione scuola-famiglia.	-Emozioni. -Categorie spazio-temporali. -Struttura della frase (soggetto, verbo, complemento). -Vocabolario ampio e specifico. -Storia della famiglia.	-il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazione attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative.
	Sperimentazione linguistica	-Pronuncia correttamente i fonemi. -Gioca con rime, analogie e sillabe. -Scopre la presenza di lingue diverse. -Memorizza poesie filastrocche e canzoni.	-Vocabolario ampio e specifico. -Semplici parole straniere. -Grafemi.	-il bambino sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni e gioca con le parole cercando somiglianze e analogie.
	Ascolto e comprensione	-Chiede spiegazioni su termini e argomenti che non conosce. -Individua i personaggi in un testo narrativo. -Ricostruisce un testo narrativo in macrosequenze. -Usa il linguaggio per organizzare attività di gioco libero. -Legge, interpreta e racconta le immagini.	-Struttura della frase (soggetto, verbo, complemento). -Vocabolario ampio e specifico. -Categorie spazio-temporali. -Struttura fiaba. -Regole della convivenza civile.	-il bambino ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.
	Scrittura	-Riconosce i grafemi. -Familiarizza con la lingua scritta. -Organizza spazialmente una produzione grafica percependo la quadrettatura del foglio.	-Motricità fine. -Coordinazione oculo-manuale.	-il bambino si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta le prime forme di sperimentazione attraverso la scrittura.

CAMPO D'ESPERIENZA: Conoscenza del mondo

	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
3 ANNI	Oggetti, fenomeni, viventi	-Coglie differenze, somiglianze, relazioni tra oggetti, persone e fenomeni	-Conoscenze pregresse	-il bambino esplora l'ambiente e gli oggetti, osservandone le caratteristiche principali.
		-Si rapporta in maniera funzionale alla routine giornaliera	-Routine giornaliera	-il bambino familiarizza con la routine scolastica.
	Numero e spazio	-Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo categorie	-Discriminare, ordinare, raggruppare	-il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali in base a una caratteristica principale.
		-Confronta e valuta quantità (pochi e tanti)	-Quantità	-il bambino approccia alla conta attraverso attività ludico-didattiche.
		-Si rivolge all'insegnante come figura di riferimento e si rapporta serenamente con il personale scolastico	-Routine giornaliera	-il bambino si avvia ad interiorizzare la collocazione delle persone e degli oggetti nell'ambiente scolastico.

CAMPO D'ESPERIENZA: Conoscenza del mondo				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
4 ANNI	Oggetti, fenomeni, viventi	-Coglie le caratteristiche dell'ambiente, degli organismi viventi e dei fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti	-Discriminare, ordinare, raggruppare -Periodizzazione: giorni della settimana e stagioni	-il bambino osserva con curiosità se stesso, l'ambiente e gli organismi viventi, avviandosi a coglierne le trasformazioni.
		-Riferisce eventi del passato recente -Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata	-Routine giornaliera -Concetti spazio-temporali	-il bambino interiorizza la routine quotidiana ed è in grado di raccontare eventi passati.
	Numero e spazio	-Confronta, valuta quantità e utilizza simboli per registrarle	-Discriminare, ordinare, raggruppare, quantificare	-il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. Si avvia al concetto di quantificazione.
		-Confronta quantità utilizzando strumenti alla sua portata	-Quantità -Numerazione	-il bambino si accosta ai numeri e alle strategie del contare mediante attività ludiche.
		-Classifica in base a forma, colore e dimensione	-Classificazione -Concetti spazio-temporali e topologici	-il bambino interiorizza le principali categorie topologiche, individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio ed esegue percorsi guidati.

CAMPO D'ESPERIENZA: Conoscenza del mondo				
	Indicazioni nazionali	Abilità	Conoscenze	Traguardi di competenze
5 ANNI	Oggetti, fenomeni, viventi	-Comprende la relazione causa-effetto anche tramite semplici esperimenti scientifici	-Discriminare, ordinare, raggruppare -Periodizzazione: giorni della settimana, mesi e stagioni	-il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
		-Ordina fatti e avvenimenti nella giusta successione temporale: prima-durante-dopo, giorno e notte	-Periodizzazione: giorni della settimana, mesi e stagioni -Seriazione -Concetti spazio-temporali	-il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente.
	Numero e spazio	-Riconosce le figure geometriche e confronta analogie e differenze utili a raggruppare in base a diversi criteri	-Discriminare, ordinare, raggruppare -Quantificare -Figure e forme geometriche	-il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle.
		-Riconosce e sa rappresentare i numeri fino a 10 -Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	-Discriminare, ordinare, raggruppare -Quantificare	-il bambino ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità

ITALIANO – CLASSE I primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	-La comunicazione orale: le concordanze, pause, intonazioni, accento, la frase e le sue funzioni nei contesti comunicativi, (affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa) -Organizzazione del contenuto della comunicazione secondo una successione temporale e logica	-Interviene in una conversazione rispettando il turno di parola -Comprende un testo ascoltato individuando gli elementi essenziali - Narra brevi esperienze personali in modo ordinato -Comunica le proprie emozioni oralmente	-Interagisce in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta - Segue la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale -Racconta ordinatamente una storia rispettando l'ordine logico e cronologico -Comprende e dare istruzioni su un gioco un'attività
LETTURA	-Le convenzioni di scrittura: corrispondenza tra fonema e grafema, scansione in sillabe, relazione tra una lettera e più suoni e tra suoni e lettere (digrammi, trigrammi...)	-Legge e comprende brevi testi di uso quotidiano e racconti fantastici e sa riferire globalmente il contenuto	-legge semplici testi, cogliendone il senso globale
SCRITTURA	-I diversi caratteri grafici e l'organizzazione grafica della pagina	-Produce didascalie per immagini	-scrive parole corrette e frasi legate all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	-ampliare il patrimonio lessicale di base	-Produce in modo autonomo brevi testi rispettando le convenzioni di scrittura conosciute	-Compie semplici osservazioni sulle parole e sui testi
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	- La funzione dei segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo ed esclamativo - La funzione dell'apostrofo e dell'accento - Il raddoppiamento delle consonanti - La funzione della lettera H per indurire i suoni - La funzione della lettera I per addolcire i suoni	- Riconosce e discrimina suoni diversi sia sul piano fonico che su quello grafico -Riconosce e legge parole con difficoltà ortografiche - Stabilisce analogie e differenze tra suoni - Riconosce in un testo i principali segni di punteggiatura - Legge con la giusta intonazione rispettando le pause.	

ITALIANO – CLASSE II primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	- L'organizzazione della comunicazione orale -I messaggi orali: comprensione e comunicazione	-Interviene nel dialogo e nella conversazioni in modo ordinato e pertinente, rispettando il proprio turno e prestando attenzione a chi parla - Racconta con sufficiente chiarezza esperienze personali o fatti visti o ascoltati seguendo un ordine temporale e i principali connettivi logici - Ascolta e comprende: istruzioni e consegne di lavoro, regole di gioco e messaggi orali, spiegazioni, letture, narrazioni e descrizioni	-Sa inserirsi nelle situazioni comunicative nel rispetto delle regole stabilite -Racconta i propri vissuti in modo semplice, chiaro, comprensibile agli altri

LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> -Tecnica della lettura: intensità; velocità; ritmo; segni di punteggiatura e del discorso diretto - Forma di letture diverse sia 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge rispettando le varie tecniche e utilizzando forme di lettura diverse - Legge per ricavare informazioni; memorizza 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge testi di vario genere, rispettando la punteggiatura - Coglie in un testo letto la funzione e gli elementi Significativi
---------	---	---	---

	nella modalità ad alta voce, che in quella silenziosa	brevi testi e poesie - Comprende il significato globale di semplici testi e ne riferisce i contenuti	- Legge silenziosamente o ad alta voce testi di vario tipo, dimostrando di comprenderne il contenuto
SCRITTURA	- Le convenzioni ortografiche -La frase coesa e coerente - Il testo narrativo -La fiaba - L'osservazione e la descrizione - Il testo regolativi -Le filastrocche - La rima -Testi incompleti -Le operazioni propedeutiche alla sintesi	-Rispetta le convenzioni ortografiche note - Forma frasi chiare e complete -Racconta brevi esperienze personali. - Si avvale di immagini in sequenza per raccontare - Produce testi narrativi - Utilizza schemi dati per avviare la descrizione - Produce semplici testi regolativi - Produce collettivamente semplici rime in filastrocche- Completa una storia data inventando la parte mancante -Si avvia alla sintesi di un breve testo con l'aiuto di domande o di frasi da individuare o completare	-Scrive semplici testi chiari e corretti adatti a vari scopi - Rielabora testi
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	-Relazioni di connessione lessicale: parole e loro significato in relazione al contesto.	-Intuisce il significato in sé di parole nuove ed anche in relazione al contesto - Utilizza parole nuove nella produzione orale e scritta	-Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	-Le convenzioni ortografiche: rispetto delle regolarità ortografiche note -La punteggiatura: punto fermo, virgola, punto esclamativo, punto interrogativo - Le parti variabili del discorso: i nomi, gli articoli, gli aggettivi qualificativi, il verbo - Concetto di frase: soggetto e predicato - parole e loro significato in relazione al contesto	-Utilizza correttamente le principali regole ortografiche nella scrittura autonoma e sotto dettatura - Legge correttamente parole con difficoltà ortografiche -Riconosce ed usa i principali segni di punteggiatura in riferimento alla loro funzione - Abbina ad un nome l'articolo, l'aggettivo qualificativo ed il verbo, nel rispetto della concordanza - Colloca il verbo nel tempo presente, passato, futuro -Distingue nella frase minima il soggetto ed il predicato	- Conosce i segni di punteggiatura e le principali convenzioni ortografiche - Riconosce nella frase alcune categorie grammaticali -Coglie, con un primo approccio, la funzione della parola nella frase

ITALIANO – CLASSE III primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	- La conversazione e il dialogo -Lo scopo comunicativo -La successione temporale e i connettivi logici - I processi di controllo durante l'ascolto - L'ascolto e la comprensione di un argomento o di un testo -Testi vari	-Interviene nel dialogo e nella conversazione in modo adeguato e pertinente per: informarsi - chiedere - spiegare - discutere - Produce brevi e chiari testi orali: collegati a vissuti come parafrasi di semplici testi - Si avvale di anticipazioni del testo orale per mantenere l'attenzione - per orientarsi nella comprensione; - per porsi in modo attivo	-Interagisce in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti - Articola frasi chiare (per coerenza e rispetto della sequenza cronologica) e comprensibili -Segue la narrazione di testi vari e di argomenti affrontati, mostrando di coglierne il senso globale

		<p>nell'ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i testi secondo le varie tipologie ed individua la funzione, la trama, i personaggi, le sequenze, le situazioni - spiegazioni, letture, narrazioni e descrizioni 	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> -Tecnica della lettura: intensità; velocità; ritmo; segni di punteggiatura e del discorso diretto - Forma di letture diverse sia nella modalità ad alta voce, che in quella silenziosa. 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge correttamente rispettando tutte le tecniche della lettura - Comprende e ripete con parole proprie ciò che legge - Legge sequenze di immagini traducendole in parole e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggia la lettura strumentale, rispettando la punteggiatura e l'intonazione - Coglie in un testo letto l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive - Sa eseguire la lettura silenziosa di testi di vario tipo
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> -Le convenzioni ortografiche di scrittura - La comunicazione scritta - La pianificazione elementare di un testo scritto - caratteristiche strutturali di un testo narrativo, descrittivo, informativo, poetico. -Varie forme testuali - operazioni di avvio alla sintesi - Testi da modificare 	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetta le convenzioni ortografiche note - Forma frasi chiare e complete -Racconta brevi esperienze personali. - Si avvale di immagini in sequenza per raccontare - Produce testi narrativi - Utilizza schemi dati per avviare la descrizione - Produce semplici testi regolativi - Produce collettivamente semplici rime in filastrocche - Completa una storia data inventando la parte mancante -Si avvia alla sintesi di un breve testo con l'aiuto di domande o di frasi da individuare o completare 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia le capacità manuali della scrittura prestando attenzione alla grafia -Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo che rispetti le principali convenzioni ortografiche - Produce testi chiari legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane per narrare, descrivere, informare, rielaborare testi
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto tra morfologia della parola e significato - L'ordine alfabetico - Il vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua il significato delle parole dal contesto - Utilizza parole nuove nella produzione orale e scritta - Comprende il significato di parole in relazione al contesto - Comprende il significato di sinonimo e contrario di una parola data - Comprende la polisemia e l'omonimia 	<ul style="list-style-type: none"> -Riflette sul lessico, sui significati, sulle principali relazioni tra le parole -Consulta il vocabolario - Amplia il lessico personale anche attraverso semplici ricerche su parole e espressioni incontrate nei testi
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> -Le convenzioni ortografiche - La punteggiatura (i due punti per spiegare, il punto e virgola) - Il discorso diretto ed indiretto -parti variabili e invariabili del discorso - Concetto di frase: minima, soggetto, predicato, espansioni - Relazioni di connessione lessicale significato in sé in relazione al contesto omonimi, sinonimi, contrari 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo sempre più consapevole le regole ortografiche -Usa i segni di punteggiatura giusti nella produzione scritta autonoma - Legge rispettando la punteggiatura - Usa il discorso diretto ed indiretto - Trasforma il discorso diretto in indiretto e viceversa - Conosce ed analizza le parti variabili e invariabili del discorso -Riconosce in una frase l'enunciato minimo - Riconosce il soggetto e il 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le principali convenzioni ortografiche e discrimina i segni di punteggiatura - utilizza il discorso diretto ed indiretto -Conosce le parti variabili del discorso -usa gli elementi principali della frase semplice

		<p>predicato</p> <p>-Arricchisce la frase minima con espansioni in risposta a domande</p>	
--	--	---	--

ITALIANO CLASSE IV primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> -Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e di ascolto attivo -Riconoscimento delle forme più comuni del discorso parlato e scritto: il racconto, la spiegazione, l'esposizione orale, la sintesi - Conoscenza di alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione -Individuare in contesti comunicativi emittente, destinatario, scopo, registro, canale -Individuare in testi ascoltati le caratteristiche essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> -Interviene in modo pertinente in una discussione -Racconta esperienze e vissuti rispettando tempi e modalità -Organizza un breve discorso orale utilizzando scalette -Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto 	<ul style="list-style-type: none"> -Interagisce in modo collaborativo in una conversazione -Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscimento delle diverse tipologie testuali: descrittive, narrative, espositive, argomentative, poetiche - Individuazione di personaggi, luoghi, tempi, avvenimenti, relazioni logiche -Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi - Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge silenziosamente e riconosce funzione e genere dei testi letti - Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo, individuando le principali caratteristiche strutturali e di genere - Legge e comprende testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi, espositivi e poetici e ne individua le caratteristiche strutturali - Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> -Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce -Usa opportune strategie per analizzare il contenuto di testi di vario genere -Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.)
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> -Testi narrativi, descrittivi, regolativi, poetici, informativi, argomentativi, utilizzando un linguaggio ricco e vario -Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre - Operazioni di sintesi -Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia e altro), in rapporto alla varietà linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> -Produce testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto) esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario - Manipola semplici testi in base ad indicazioni date - Dato un testo orale/scritto produce una sintesi efficace -Scrive testi informativi, descrittivi, lettere, cronache e poetici 	<ul style="list-style-type: none"> -Realizza racconti scritti che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni -Scrive testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere contrari, sinonimi e suffissi - Conoscere e utilizzare espressioni figurate 	<ul style="list-style-type: none"> -Usa il dizionario - Riconosce vocaboli, entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere 	<ul style="list-style-type: none"> - Capisce e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio -Utilizza il dizionario come strumento di consultazione
ELEMENTI DI GRAMMATICA	<ul style="list-style-type: none"> -Le parti del discorso e le categorie grammaticali 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e raccoglie per categorie le parole ricorrenti e 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche

<p>ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase -Le funzioni del soggetto, del predicato e delle espansioni - La punteggiatura 	<p>la loro corretta scrittura ortografica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usa e distingue i modi e i tempi dei verbi - Riconosce in un testo la frase semplice e individua i rapporti logici tra le parole che la compongono e ne veicolano il senso -Espande la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di complemento - Usa le principali convenzioni ortografiche 	<p>-Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso di uso più frequente</p>
--	--	---	---

ITALIANO CLASSE V primaria			
INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e di ascolto attivo. -Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto Riconoscimento delle forme più comuni del discorso parlato e scritto: il racconto, la spiegazione, l'esposizione orale, la sintesi - Conoscenza di alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. Individuare in contesti comunicativi emittente, destinatario, scopo, registro, -Individuare, in testi ascoltati, le caratteristiche essenziali -Riconoscere la corrispondenza tra espressioni dialettali e lingua nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Interviene in modo pertinente in una discussione - Racconta esperienze e vissuti rispettando tempi e modalità - Organizza un breve discorso orale utilizzando scalette - Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione -Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscimento delle diverse tipologie testuali: descrittive, narrative, espositive, argomentative, poetiche -Individuazione di personaggi, luoghi, tempi, avvenimenti, relazioni logiche - Caratteristiche strutturali sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi - Alcune figure di 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce nei testi letti alcune figure di significato - Comprende semplici testi derivati dai principali media cogliendone i contenuti fondamentali - Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo, individuando le principali caratteristiche strutturali e di genere - Comprende ed utilizza la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accenta-zione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi -Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica -Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per

	significato: onomatopea, similitudine, metafora...	testi espressivo/ poetici - Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi -Consulta,estrapola dati e parti specifiche da testi di vario genere	l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali
SCRITTURA	-Testi narrativi, descrittivi, rego-lativi, poetici, informativi, argo-mentativi, utilizzando un lin-guaggio ricco e vario -Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre - Pianificazione di un testo scritto -Operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi	-Produce testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto) esporre argomenti noti, esprime-re opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario - Manipola semplici testi in base ad indicazioni date -Elabora in modo creativo testi di vario tipo -Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi efficace e significativa	-Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	-Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia e altro), in rapporto alla varietà linguistica: lingua nazionale e dialetti, scritto e orale, informale e	-Usa il dizionario -Riconosce vocaboli, entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere	-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	- Le parti del discorso e le categorie grammaticali -Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fonda-mentali della frase -Le funzioni del soggetto, del predicato e delle espansioni - Il periodo: distinguere frasi principali e subordinate - La punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa	-Riconosce e raccoglie per categorie le parole ricorrenti e la loro corretta scrittura ortografica - Opera modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione...) - Usa e distingue i modi e i tempi dei verbi -Riconosce in un testo la frase semplice e individua i rapporti logici tra le parole che la compongono e ne veicolano il senso - Espande la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di complemento	-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

GEOGRAFIA – CLASSE I primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ORIENTAMENTO	- Indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)	-Familiarizza con lo spazio circostante, individuando alcuni punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici	-Si orienta nello spazio circostante ampliandone i confini

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	- concetto di pianta e reticolo geografico	-Realizza piante di oggetti e ambienti noti. Traccia percorsi da effettuare nello mediante reticolo geografico	-Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare e visualizzare in prospettiva verticale
PAESAGGIO	-I principali elementi del paesaggio circostante	-Distingue i tratti del territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta	-Individua alcuni elementi del paesaggio circostante
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	-Conosce la funzione dei vari spazi nel proprio ambiente	-Mette in relazione nel proprio ambiente di vita le funzione dei vari spazi	-Riconosce le caratteristiche e le funzioni specifiche degli ambienti

GEOGRAFIA – CLASSE II primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ORIENTAMENTO	-Conosce gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, sopra, sotto)	-Si muove nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.	-si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	- il concetto di pianta, regione interna e esterna e reticolo geografico	-Realizza piante di oggetti e ambienti noti. Traccia percorsi da effettuare nello mediante reticolo geografico.	-Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare e progettare piante.
PAESAGGIO	- gli elementi naturali e artificiali di un paesaggio	-Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individua e descrive gli elementi fisici e antropici di un territorio	-Coglie le differenze tra paesaggi naturali e artificiali e tra elementi fissi e mobili
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	-La funzione dei vari spazi nel proprio ambiente	-Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzione dei vari spazi, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.	-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.

GEOGRAFIA – CLASSE III primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ORIENTAMENTO	- gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e interiorizzazione de gli spazi noti	-Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori topologici e carte mentali	-si orienta nello spazio circostante e sulle carte, utilizzando i riferimenti topologici.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	-Identifica il concetto di pianta	-Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e traccia percorsi da effettuare nello spazio circostante. Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino	-Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare e progettare piante
PAESAGGIO	- i termini specifici dei diversi paesaggi, di terra e di mare -gli elementi fisici e antropici	-Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e	-Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici-fisici e i loro elementi

		l'osservazione diretta -Individua e descrive gli elementi fisici e antropici di un territorio.	-Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura)
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	-Conosce la funzione dei vari spazi	-Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva	-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza

GEOGRAFIA – CLASSE IV primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ORIENTAMENTO	- I punti cardinali e interpreta gli strumenti di osservazione indiretta	-Si orienta utilizzando i punti cardinali e la bussola. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, documenti cartografici, ecc.)	- si orienta nello spazio circostante e sulle carte, utilizzando alcuni riferimenti topologici e punti cardinali
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	- i caratteri fisici del territorio e la loro rappresentazione su carte	-Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici e repertori statistici. Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia.	-Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)
PAESAGGIO	Conosce gli elementi paesaggistici	-Individua gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani cogliendone analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da valorizzare	-Riconosce e denomina i principali oggetti fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari e oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	-I concetti di regione geografica fisica e climatica	-Rintraccia sulle carte le regioni geografiche -Propone soluzioni a problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici

GEOGRAFIA – CLASSE V primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ORIENTAMENTO	-Riconosce i punti cardinali e interpreta gli strumenti di osservazione indiretta	-Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, documenti cartografici, ecc.)	- si orienta nello spazio circostante e sulle carte, utilizzando i riferimenti topologici e punti cardinali.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	- i caratteri fisici del territorio e la loro rappresentazione su carte	-Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici e repertori statistici. Localizza sulla carta geografica dell'Italia regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia. Localizza le regioni fisiche principali e i caratteri dei continenti e degli oceani	-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)
PAESAGGIO	-Conosce gli elementi paesaggistici	-Individua gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, cogliendone analogie e differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da valorizzare	-Riconosce e denomina i principali oggetti fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari e oceani, ecc.). -Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti -Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	-Distingue i concetti di regioni geografiche (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa)	-Rintraccia sulle carte le regioni geografiche -Propone soluzioni a problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza

STORIA - CLASSE I primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
USO DELLE FONTI	- Fonti (oggetti, foto, giocattoli) del proprio passato per ricostruire la storia personale	- Riconoscere ed usare gli strumenti della storia per costruire ricordi	-Riconosce i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo in persone ed oggetti
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Concetto di durata -Concetti di successione	-Acquisisce il concetto di durata e la rileva nelle azioni	- ordina le esperienze, le informazioni e le conoscenze

	<p>temporale (prima - ora - dopo - infine)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di contemporaneità - Il tempo ciclico, il giorno e le sue parti, la settimana, i mesi, le stagioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la ciclicità dei fenomeni - Individua, comprende e ordina azioni ed eventi utilizzando gli indicatori temporali adeguati - Riconosce la contemporaneità tra più azioni e/o eventi - Riconosce i mutamenti prodotti dal passare del tempo - Ricostruisce gli eventi di una storia rispettando l'ordine temporale 	<p>in base alle categorie di successione, contemporaneità e durata</p>
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - strumenti convenzionali (calendario) - La propria identità personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce consapevolezza della propria identità personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa il calendario per individuare successioni, contemporaneità, durate - Comprende le più evidenti trasformazioni del tempo su di sé
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - La narrazione come ricostruzione del vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruisce il proprio passato in forma narrativa - rappresenta le storie in sequenze temporali 	<ul style="list-style-type: none"> - Riproduce conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni

STORIA - CLASSE II primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> - Documenti personali per ricostruire la propria storia - Raccolta di ricordi e fonti diverse per ricostruire il passato - Uso dell'albero genealogico - Osservazione e confronto di oggetti, persone e ambienti di oggi con quelli del passato 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruisce la storia personale e della propria famiglia attraverso l'interpretazione di fonti di diverso tipo - Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta - Legge e interpreta la testimonianze del passato presenti sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue le tracce del proprio ambiente di vita e attribuisce significato ai segni del passato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Gli indicatori temporali - Il tempo cronologico e quello meteorologico - Durata e successione delle azioni - Le parti della giornata - L'orologio - L'alternanza delle stagioni - Ciclicità dei fenomeni naturali - Azioni che si svolgono in uno stesso arco di tempo 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica in modo appropriato gli indicatori temporali anche in successione - Utilizza gli indicatori: prima, dopo, infine - Conosce le parti della giornata - Costruisce e legge l'orologio - Individua sul calendario settimane, mesi, periodi - Riordina gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruisce e legge linee del tempo che rappresenta successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti o narrati
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti fondamentali della storia - Oggetti e ambienti di oggi e del passato 	<ul style="list-style-type: none"> - Si avvia alla costruzione dei concetti fondamentali della storia 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronta gli oggetti e gli ambienti di oggi con quelli del passato
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Storia di oggetti e persone attraverso le immagini 	<ul style="list-style-type: none"> - Racconta le proprie esperienze e riferisce fatti del passato utilizzando connettivi temporali e immagini in sequenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta conoscenze mediante grafismi, racconti orali, disegni

STORIA- CLASSE III primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
USO DELLE FONTI	-I diversi tipi di fonti storiche - Il lavoro del geologo, del paleontologo, dell'archeologo, dello storico	-Individua le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato	-Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e identifica beni e risorse del patrimonio culturale
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- La storia personale attraverso documenti, ricordi e fonti diverse	-Sa ricostruire la storia personale -Rappresenta graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati	-Sa reperire e decodificare le testimonianze relative alla propria storia personale
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	-I miti di culture diverse relativi all'origine dell'uomo - L'evoluzione della vita sulla Terra (dai primi organismi unicellulari ai rettili, agli uccelli, ai mammiferi) - Le migrazioni dell'uomo primitivo - Le esperienze umane nel Paleolitico -L'alimentazione dei primitivi nel Paleolitico e nel Neolitico - La divisione dei compiti tra gli uomini: formazione dei villaggi e città - L'età dei metalli - Primi scambi commerciali - La diffusione del sapere: la scrittura	-Conosce la differenza tra mito e leggenda - Conosce le prime forme di vita -Organizza e utilizza le conoscenze per costruire un quadro di civiltà del Paleolitico e del Neolitico	-Mette in relazione le caratteristiche dell'ambiente con i modi di vivere dei primi gruppi umani
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	L'evoluzione dell'uomo: homo habilis, homo erectus, homo sapiens, homo sapiens sapiens.	-Rappresenta graficamente le tappe dell'evoluzione dell'uomo primitivo anche attraverso grafismi, racconti orali, disegni	-Riferisce i fatti studiati -Si avvale della linea del tempo per rappresentare le tappe dell'evoluzione dell'uomo

STORIA – CLASSE IV primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
USO DELLE FONTI	-I concetti di tracce e di fonti -Il lavoro dello storico e dei suoi aiutanti -Il concetto di storia come ricostruzione	-Conosce il modo di calcolare il tempo e confrontarlo con altre modalità - Individua le caratteristiche di un popolo a partire da una fonte storica	-produce informazioni storiche con fonti di vario genere
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	-Le civiltà dei fiumi - La Mesopotamia: Sumeri, Assiri, Babilonesi - L'Egitto - L'India - La Cina: dai villaggi ai regni - Le civiltà del vicino Oriente -Gli Ebrei - I Fenici - Cretesi e Micenei	-Ricava informazioni da fonti e le organizza in quadri di civiltà	- usa la linea del tempo per organizzare le conoscenze sulle civiltà e per individuare successioni, contemporaneità e durate - Mette in relazione fatti sulle società e civiltà studiate
STRUMENTI CONCETTUALI	-La misurazione occidentale (cristiana) del tempo storico (a.C – d.C) - Le carte geostoriche per la conoscenza di ambienti e delle compresenza di civiltà nel mondo	-Sa che la storia è un processo di ricostruzione del passato secondo determinati parametri - Colloca informazioni su carte geo – storiche ed effettua confronti tra le diverse civiltà	-Associa carte geo – storiche e testi allo scopo di costruire conoscenze sulle civiltà e sul mondo antico -Attribuisce significato ai fatti studiati in relazione al mondo attuale
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	-Testi scritti e orali, grafici temporali, tabelle, carte geo –	-Rappresenta le conoscenze apprese in schemi, mappe,	- espone i fatti studiati usando linee del tempo, schemi,

	storiche - Mappe concettuali	carte geo - storiche	grafici, tabelle -Argomenta i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina
--	---------------------------------	----------------------	---

STORIA – CLASSE V primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
USO DELLE FONTI	-Il valore della fonte come strumento di ricostruzione del passato - Tipologie di fonti -Testimonianze di eventi, momenti,figure significative presenti nel territorio e caratterizzanti la storia locale	- Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, romana e cristiana - Scopre radici storiche antiche, classiche e cristiane della realtà locale - Legge le testimonianze del passato presenti sul territorio	-Riconosce elementi significati del passato del suo ambiente di vita -Esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	-Il contesto economico, politico, sociale, culturale e religioso in cui si sono sviluppate le civiltà grecoromane -le popolazioni presenti nella penisola italica in età pre-classica - la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina - la nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo - la civiltà romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell' impero d'occidente - I termini specifici del linguaggio disciplinare	- Legge, ascolta e interpreta fonti storiche, testi storiografici diversi ricavandone informazioni - Sa analizzare e comprende testi di carattere storico	-Organizza le informazioni e le conoscenze, usando le concettualizzazioni pertinenti -Comprende testi storici proposti e ne individua le caratteristiche
STRUMENTI CONCETTUALI	- La misurazione del tempo e il sistema di datazione -La lettura delle carte storiche -Gli indicatori temporali e le date fondamentali per l'argomento trattato	-Applica in modo appropriato gli indicatori temporali -Individua gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata, nei quadri storici di civiltà studiati - Scopre radici storiche antiche, classiche e cristiane della realtà locale - Legge le testimonianze del passato presenti sul territorio	-Usa carte geo – storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici -usa la linea del tempo per organizzare e confrontare conoscenze e periodi e per rappresentare e spiegare successioni, contemporaneità, durate
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	-Costruzione di linee del tempo tematizzate - Costruzione di grafici temporali -Costruzione di mappe concettuali - carte geografiche mute per tematizzazioni storiche - Produzione di testi di tipo prevalentemente descrittivo e narrativo	-Legge, analizza e comprende fonti e testi di carattere storico - organizza correttamente mediante schemi le informazioni sulle varie civiltà	-Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche -espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina - Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, usando anche risorse digitali

MATEMATICA – CLASSE I primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
NUMERI	-Numeri interi entro il 20 - Sistema di	- Conoscere i numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali (entro il	- Conta oggetti - Legge e scrive i numeri naturali

	<p>numerazione decimale e posizionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazioni di uguaglianza, maggioranza e minoranza - Addizione e sottrazione 	<p>20)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare in senso progressivo e regressivo - Conoscere ed operare con il sistema di numerazione decimale e posizionale - Conoscere il concetto di maggiore, minore e uguale -Eseguire addizioni e sottrazioni tra numeri naturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede il concetto di decina - Esegue semplici addizioni e sottrazioni
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Concetti topologici - Percorsi - Caratteristiche di alcune figure geometriche (blocchi logici) 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, rappresentare, collocare in uno spazio fisico oggetti, avendo come riferimento se stessi, persone e oggetti - Osservare ed analizzare le caratteristiche di un oggetto - Riconoscere attributi di oggetti e compiere confronti - Riconoscere e denominare figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> -Localizza oggetti nello spazio - Effettua percorsi - Riconosce, denomina e descrive figure geometriche
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Connettivi logici: e, o, non - Tabelle e grafici. -Elementi di un problema. -Rappresentazione grafica dei dati raccolti. -Numeri fino al 20 nei Problemi 	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare e confrontare oggetti diversi tra loro -Ricavare informazioni dalla lettura di semplici grafici -Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli -Comprendere ed utilizzare i connettivi logici 	<ul style="list-style-type: none"> -Classifica in base ad uno o più attributi - Rappresenta dati relativi a semplici indagini - Misura, confronta e ordina elementi secondo un criterio dato -Risolve semplici problemi tratti dalla vita quotidiana

MATEMATICA – CLASSE II primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>NUMERI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Numeri interi entro il 100. - Sistema di numerazione decimale e posizionale. - Relazioni di uguaglianza, maggioranza e minoranza. - Addizione, sottrazione e moltiplicazione - Convenzioni di calcolo -Tabelline -La divisione 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i numeri naturali entro il 100 nei loro aspetti ordinali e cardinali - Contare in senso progressivo e regressivo -Conoscere ed operare con il sistema di numerazione decimale e posizionale - Conoscere il concetto di maggiore, minore e uguale - Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con e senza cambio - Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con e senza cambio - Eseguire divisioni in riga e in colonna con e senza resto - Conoscere le tabelline 	<ul style="list-style-type: none"> - Conta oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione -Confronta e ordina numeri, anche rappresentandoli sulla retta - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali -Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Concetti topologici -Percorsi -Piano cartesiano -Linee aperte, chiuse, rette, curve, spezzate, miste -Confine, regione interna ed esterna -Quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio. -Simmetria interna ed esterna -Unità di misura non Convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> -Localizzare, collocare, rappresentare in uno spazio fisico oggetti, avendo come riferimento se stessi, persone e oggetti -Localizzare oggetti su un piano cartesiano -Effettuare e descrivere spostamenti. - Riconoscere e rappresentare linee e regioni -Riconoscere e denominare figure geometriche. -Distinguere e completare figure simmetriche -Compiere confronti fra grandezze -Discriminare grandezze di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> -Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) -Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno -Descrive un percorso che si sta facendo e da' le istruzioni a qualcuno perché compia un semplice percorso -Riconosce, denomina e descrive figure geometriche
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Tabelle e grafici -Connettivi logici -Quantificatori: pochi, tanti, alcuni -Eventi certi, impossibili, probabili. -Elementi di un problema -Rappresentazione grafica dei dati raccolti -Numeri fino a 100 -Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare oggetti in base a uno o più attributi -Ricavare informazioni dalla lettura di semplici grafici -Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli -Comprendere ed utilizzare i connettivi logici -Comprendere ed utilizzare i quantificatori -Riconoscere situazioni di certezza, incertezza e probabilità -Riconoscere la situazione problematica -Analizzare il testo di un problema -Rappresentare situazioni problematiche con disegni, parole e simboli 	<ul style="list-style-type: none"> -Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti -Risolve facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche, rappresenta la soluzione con segni matematici e inizia a confrontare la propria soluzione con altre possibili -Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle con riferimento a situazioni di vita quotidiana

MATEMATICA – CLASSE III primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>NUMERI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Numeri interi entro il 9999 -Sistema di numerazione decimale e posizionale -Relazioni di uguaglianza, maggioranza e minoranza -Le quattro operazioni. -Le proprietà delle operazioni - Le frazioni, le frazioni decimali, i numeri decimali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i numeri naturali (entro il 9999) -Contare in senso progressivo e regressivo -Indicare i precedenti e i successivi di un dato numero -Stabilire relazioni di maggioranza, minoranza, uguaglianza -Conoscere il valore posizionale delle cifre. -Scomporre e ricomporre i numeri -Individuare e definire i 	<ul style="list-style-type: none"> -Si muove nel calcolo scritto e mentale, effettua numerazioni progressive e regressive anche per salti -Si avvia ad intuire come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà

		<p>numeri pari e dispari</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni in riga e in colonna, con e senza cambio -Eseguire divisioni con una cifra al divisore con e senza resto -Eseguire prove come operazioni inverse. -Moltiplicare e dividere numeri interi per 10,100,1000 	
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> -Figure solide -Figure piane -Punto, retta, semiretta, segmento -Rette incidenti, perpendicolari, parallele -Angoli -Perimetro e area -Sistema metrico Decimale 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere, rappresentare, denominare figure piane -Riconoscere e rappresentare le linee. -Riconoscere e definire gli angoli -Riconoscere linee incidenti, perpendicolari e parallele -Distinguere il perimetro e l' area -Riconoscere unità di misura non convenzionali -Comprendere il sistema metrico decimale in relazione a pesi, lunghezze e capacità -Utilizzare strumenti di misura 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrive, denomina e inizia a classificare figure in base a caratteristiche geometriche -Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio e si avvia ad individuarne relazioni e strutture
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Tabelle e grafici -Connettivi logici:almeno, uno, ogni,nessuno,tutti, qualche , alcuni... -Eventi certi, impossibili, probabili -Elementi di un problema -Misure di lunghezza, capacità, peso/massa convenzionali -Misure di tempo, e di valore (l'orologio e l'euro) -Terminologia specifica, linguaggio logico 	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare oggetti in base a una o più caratteristiche -Rappresentare le classificazioni con diagrammi -Identificare eventi certi, incerti ed impossibili -Realizzare indagini statistiche -Interpretare dati -Rappresentare i dati attraverso grafici e tabelle -Analizzare il testo di un problema e individuare dati e domande -Risolvere problemi con le quattro operazioni, con una o due domande 	<ul style="list-style-type: none"> -Individua dati e comincia a sviluppare ragionamenti, utilizza semplici strumenti di calcolo, costruisce grafici e tabelle con i dati rilevati -Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici

MATEMATICA – CLASSE IV primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> -Il valore posizionale delle cifre e gli algoritmi di calcolo relativi alle quattro operazioni -Le relazioni fra i numeri naturali -Ordine di grandezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere sia in cifre che in lettere i numeri naturali e decimali comprendendo il valore posizionale delle cifre e l'uso dello zero e della virgola - Confrontare ed 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali -Riconosce

	<p>e di approssimazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -I numeri interi relativi -La frazione e la sua rappresentazione simbolica -I numeri decimali -Diversi tipi di scrittura dello stesso numero: frazione, frazione decimale, numero decimale 	<p>ordinare numeri naturali e decimali e operare con essi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare i numeri interi e decimali sulla retta -Riconoscere e costruire relazioni fra numeri naturali (multipli e divisori) -Scoprire l' unità frazionaria Confrontare frazioni equivalenti, proprie, improprie, apparenti. - Trasformare la frazione decimale in numeri decimali -Confrontare e ordinare le frazioni più semplici utilizzando la linea dei numeri - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con i numeri naturali e usare le relative proprietà -Eseguire divisioni con due cifre al divisore. -Usare procedure e strategie del calcolo mentale -Effettuare consapevolmente calcoli approssimati, anche prevedendo i risultati di calcoli 	<p>rappresentazioni diverse di oggetti matematici</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi che caratterizzano le principali figure geometriche -Triangoli -Quadrilateri Sistema metrico decimale -Simmetria, rotazione, traslazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Disegnare, analizzare e classificare le principali figure geometriche -Calcolare perimetri delle principali figure geometriche piane -Operare semplici trasformazioni geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresenta e confronta figure geometriche, individuandone relazioni soprattutto a partire da situazioni reali
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Dati qualitativi e quantitativi riferibili a situazioni di vario genere -Tabelle e grafici -Eventi certi, impossibili, probabili -Connettivi logici -Elementi di un problema -Diagrammi, grafici -Numeri interi e decimali -Frazioni, operazioni -Formule geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere, sistemare, confrontare e interpretare dati . -Distinguere il carattere qualitativo dei dati da quello quantitativo -Ricerca e “ leggere” informazioni desunte da statistiche ufficiali. -Rappresentare dati attraverso grafici e tabelle -Riconoscere situazioni di incertezza -Riconoscere situazioni problematiche sia nell' ambito dell' esperienza personale, sia nell' ambito del contesto classe -Analizzare il testo di 	<ul style="list-style-type: none"> -Rileva dati significativi e li analizza , sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando strumenti di calcolo -Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostiene le proprie idee e si confronta con il punto di vista degli altri

		<p>una situazione problematica, individuandone i dati necessari, superflui, nascosti, mancanti</p> <p>-Formulare ipotesi, organizzare e realizzare un percorso di soluzione</p> <p>-Riflettere sul procedimento scelto e confrontarlo con altre possibili strategie risolutive</p>	
--	--	--	--

MATEMATICA – CLASSE V primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> -Sistemi numerici -Numeri interi -Numeri decimali -Frazioni -Percentuali -Relazioni di uguaglianza e disuguaglianza -Le quattro operazioni e le relative proprietà -Convenzioni di calcolo(regole) -Potenze 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le differenze tra diversi sistemi di numerazione -Operare con i numeri interi e decimali oltre il milione - Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali con le relative proprietà. -Utilizzare strategie per il calcolo mentale -Costruire e rappresentare sequenze di operazioni tra numeri naturali a partire da semplici problemi - Operare con la Percentuale 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione..)
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> -Enti geometrici fondamentali (punto, retta, piano) -Rette incidenti, parallele, perpendicolari -Caratteristiche delle figure piane - Simmetrie, rotazioni e traslazioni - Scomposizione e ricomposizione di poligoni - Congruenza ed equivalenza di figure geometriche - Unità di misura di lunghezze, aree ed angoli - Equivalenze tra le varie unità di misura 	<ul style="list-style-type: none"> -Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio. -Riconoscere, descrivere e confrontare le principali figure piane, cogliendo analogie e differenze e individuandone le caratteristiche -Costruire e disegnare figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni (riga, compasso e squadra) - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali - Progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza per il disegno geometrico gli strumenti opportuni (riga, squadra, compasso..) e i più comuni strumenti di misura

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Dati qualitativi e quantitativi riferibili a situazioni di vario genere - Tabelle e grafici - Media aritmetica, moda, mediana - Eventi certi, impossibili, probabili. - Connettivi logici -Elementi di un problema -Diagrammi, grafici, espressioni aritmetiche. - Numeri interi e decimali - Frazioni, percentuali. - Operazioni - Formule geometriche - Sistema metrico decimale 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere e classificare dati. - Registrare e rappresentare dati attraverso tabelle e grafici - Interpretare rappresentazioni elaborate da altri - Riconoscere situazioni di certezza, incertezza e probabilità - Comprendere e utilizzare i connettivi logici - Riconoscere la situazione problematica (logica, aritmetica e geometrica) - Selezionare dati, informazioni e strumenti - Riconoscere, ai fini della soluzione del problema, i dati utili, inutili, superflui e mancanti - Scegliere le strategie risolutive - Valutare la compatibilità delle soluzioni trovate - Esporre il procedimento seguito 	<ul style="list-style-type: none"> -Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo -Riconosce e quantifica , in casi semplici, situazioni di incertezza - Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito; riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria, utilizza in modo consapevole i linguaggi specifici
------------------------------	--	--	---

SCIENZE – CLASSE I primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> - i cinque sensi e le caratteristiche di alcuni materiali 	<ul style="list-style-type: none"> Osserva la realtà attraverso i cinque sensi, cogliendo caratteristiche del mondo circostante 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> - il concetto di acqua e le sue caratteristiche -Apprende le fasi della vita di una pianta 	<ul style="list-style-type: none"> -Osserva i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando in classe e fuori semine. Inizia a familiarizzare con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con l'alternanza tra giorno e notte 	<ul style="list-style-type: none"> -Con l'aiuto dell'insegnante osserva e descrive lo svolgersi dei fatti e formula domande
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - le trasformazioni di flora e fauna nel ciclo delle stagioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce le principali caratteristiche dell'ambiente in base alla ciclicità delle stagioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce le principali caratteristiche degli organismi animali e vegetali -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri

SCIENZE – CLASSE II

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> - la struttura delle piante e dei materiali che ne derivano (legno e carta) 	<ul style="list-style-type: none"> -Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà, 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello

		li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, li scompone e ricompone, ne riconosce funzioni e modi d'uso	che vede succedere -Individua nei fenomeni somiglianze e differenze
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	-Comincia a familiarizzare con il concetto di acqua e le sue caratteristiche -Apprende le fasi della vita di una pianta	-Osserva i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando in classe e fuori semine -Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali -Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti	-Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti e formula domande
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	- caratteristiche principali degli animali	-Riconosce negli animali, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri	-Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale

SCIENZE – CLASSE III primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	- materiali naturali e artificiali e le loro caratteristiche e compie misurazioni -Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	-Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, li scompone e ricompone, ne riconosce funzioni e modi d'uso -Classifica oggetti in base alle loro proprietà -Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fa misure e usa la matematica conosciuta per trattare i dati	-Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere -Individua nei fenomeni somiglianze e differenze
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	- le caratteristiche di gas, liquidi e solidi e i passaggi di stato	-Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. -Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque -Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. -Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la	-Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti

		periodicità dei fenomeni celesti	
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	-Discerne i vari tipi di ambienti e ecosistemi	-Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. -Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, freddo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. -Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri	-Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali -Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo; ha cura della sua salute -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale -Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. -Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

SCIENZE – CLASSE IV primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	-Discrimina alcuni concetti scientifici, quali peso, temperatura, ecc. - la funzione dei diversi strumenti di misura (recipienti per misure di volumi/capacità) e conosce le unità convenzionali - le proprietà di alcuni materiali (durezza, peso, elasticità, trasparenza, densità, ecc.)	-Individua nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici -Osserva e utilizza semplici strumenti di misura -Individua le proprietà di alcuni materiali e realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua -Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato	-Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere -Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	-la struttura del suolo, dell'acqua e dell'aria	-Compie osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino, individuando gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo	-Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	-le caratteristiche della cellula, dei microrganismi, delle piante e degli animali - le sostanze nutritive necessarie al corpo umano	-Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazione personali -Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita -Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. -Approfondisce l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo	-Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali -Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo; ha cura della sua salute -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio

			appropriato -Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano
--	--	--	--

SCIENZE – CLASSE V primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Distingue alcuni concetti scientifici (dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.) - il concetto di energia -la funzione dei diversi strumenti di misura (recipienti per misure di volumi/capacità) e conosce le unità convenzionali - le proprietà di alcuni materiali (durezza, peso, elasticità, trasparenza, densità, ecc.) -Esprime in forma grafica le relazioni tra variabili 	<ul style="list-style-type: none"> -Individua nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici. -Comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia -Osserva, utilizza e, quando è possibile costruisce semplici strumenti di misura. -Individua le proprietà di alcuni materiali e realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua -Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. -Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> -le caratteristiche dei corpi celesti, con particolare riferimento al globo terrestre e al suo satellite 	<ul style="list-style-type: none"> -Compie osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino, individuando gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo -Osserva e distingue le caratteristiche delle rocce -Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo 	<ul style="list-style-type: none"> -Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - gli apparati del corpo umano - le sostanze nutritive necessarie al corpo umano - consapevolezza delle conseguenze legate al riscaldamento globale della Terra 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati elaborando primi modelli intuitivi di struttura cellulare -Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio; acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità -Prosegue l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali -Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale -Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. -Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

INGLESE - CLASSE I primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	- Brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari già trattati in classe - parole e ritmi della L2 attraverso attività ludiche	- Comprende saluti formali e informali - Esegue semplici istruzioni pronunciate chiaramente e lentamente	- Comprende saluti formali e informali - Comprende semplici istruzioni - Comprende vocaboli, frasi ed espressioni di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia
PARLATO (produzione e interazione orale)	- Riproduzione di ritmi e suoni filastrocche e canzoni - Formule convenzionali per stabilire semplici interazioni.	- Formula semplici domande in lingua inglese per instaurare semplici conversazioni - Usa semplici espressioni interazioni in contesti noti	- Utilizza strutture e lessico memorizzati in situazioni di vario genere - Interagisce nel gioco utilizzando espressioni e frasi memorizzate precedentemente
LETTURA (comprensione scritta)	- Parole e frasi attinenti alle attività svolte in classe	- Riconosce la forma scritta di parole già acquisite oralmente	- Legge vocaboli e brevi frasi, iniziando a prestare attenzione alla pronuncia
SCRITTURA (produzione scritta)	- Parole e brevi frasi attinenti alle attività svolte in classe con supporto di immagini.	- Scrive in modo chiaro e comprensibile semplici parole e messaggi augurali.	- Scrive parole e semplici messaggi

INGLESE CLASSE II primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	- vocaboli e istruzioni orali relativi ad ambiti familiari e alle attività svolte in classe	- Comprende istruzioni, espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a sé stesso e alle attività svolte in classe	- Comprende brevi messaggi orali pronunciati lentamente e chiaramente, cogliendo parole note - Esegue le istruzioni date dall'insegnante
PARLATO (produzione e interazione orale)	- Espressioni utili per semplici scambi in classe su argomenti noti	- Usa espressioni semplici in maniera appropriata, per interagire in classe su argomenti familiari	- Utilizza espressioni utili per semplici interazioni in lingua inglese
LETTURA (comprensione scritta)	- Lessico relativo ad ambiti familiari	- Comprende semplici testi di uso quotidiano - Riconosce parole scritte ed associarle ad immagini	- Legge semplici vocaboli e brevi frasi - Legge vocaboli noti utilizzando una pronuncia corretta
SCRITTURA (produzione scritta)	- Copia parole nuove e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe - Scrivere parole e semplici frasi	- Scrive in modo corretto parole e semplici frasi	- Produce semplici frasi

INGLESE CLASSE III primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	- Vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente, relativi a contesti familiari	- Comprende in modo globale parole semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe, espressi con articolazione chiara	- Comprende in modo globale un semplice messaggio orale, riconoscendo parole ed espressioni già note

PARLATO (produzione e interazione orale)	- Formula semplici domande in lingua inglese per instaurare semplici conversazioni - Espressioni utili per interagire coi compagni e con l'insegnante	- Utilizza espressioni adeguate per interagire coi compagni in ambiti familiari	- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando in maniera appropriata espressioni e frasi memorizzate
LETTURA (comprensione scritta)	- Lessico relativo ad ambiti familiari e a interessi personali	- Comprende semplici testi inerenti ad attività svolte in classe o a interessi personali - Riconoscere parole scritte ed associarle ad immagini - Inizia ad individuare le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera	- Legge e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale - Leggere con pronuncia corretta brevi frasi
SCRITTURA (produzione scritta)	- Copiare autonomamente frasi inerenti alle attività svolte in classe. - Semplici frasi su argomenti familiari	- Scrive in modo corretto parole e semplici frasi	- Produce semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe e a interessi personali

INGLESE CLASSE IV primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	- Lessico relativo alle situazioni linguistico -comunicative affrontate	- Comprende in modo globale frasi e semplici messaggi orali relativi alla sfera familiare e alle attività svolte in classe, espressi con articolazione chiara - Comprendere semplici e chiari dialoghi con lessico e strutture noti su argomenti familiari	- Comprende vocaboli, frasi ed espressioni di uso quotidiano pronunciati chiaramente relativi a situazioni familiari
PARLATO (produzione e interazione orale)	- Formule convenzionali per stabilire relazioni e per interagire in scambi coi compagni e con adulti con cui si ha familiarità	- Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente - Interagire in semplici scambi di informazioni relative alla sfera personale e all'ambiente circostante	- Descrive persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione - Interagisce con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi in maniera appropriata
LETTURA (comprensione scritta)	- Lessico relativo alle situazioni per stabilire contatti e relazioni	- Legge e comprendere semplici testi, preferibilmente con il supporto di immagini	- Leggere con pronuncia chiara e corretta semplici vocaboli e brevi frasi - Comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole familiari e frasi basilari - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera
SCRITTURA (produzione scritta)	- Parole, frasi familiari e semplici strutture linguistiche	- Formula domande semplici e frasi per dare informazioni su sé stessi e sull'ambiente familiare e scolastico, utilizzando strutture linguistiche conosciute.	- Scrive descrizioni e messaggi semplici e brevi in maniera comprensibile

INGLESE CLASSE V primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere espressioni utili per semplici interazioni - Messaggi orali e relativi ad ambiti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti - Ascoltare e comprendere una breve storia, ampliando il lessico 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente - Identifica e comprendere globalmente il tema generale di un discorso che tratta argomenti conosciuti
PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati 	<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona con i compagni e con l'insegnante, durante le attività proposte in classe - Riflettere sul proprio vissuto, comunicando e descrivendo le proprie abitudini e preferenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo - Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale - Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
LETTURA (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico e strutture linguistiche precedentemente affrontate in classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il significato essenziale di brevi testi relativi a campi di esperienza già sperimentati in L1 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
SCRITTURA (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali strutture della lingua inglese ed esercitarsi ad usarle, utilizzando opportunamente il lessico conosciuto 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce una breve storia, su argomenti noti e festività, ampliando il lessico e utilizzando strutture linguistiche conosciute 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc

MUSICA CLASSE I primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO, PERCEZIONE E COMPrensIONE	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti di suoni/silenzio e di fonte sonora; - la sonorità di oggetti comuni e di eventi naturali; - le caratteristiche della voce come strumento; - la corrispondenza suono/movimento, suono/segno; - canti corali; - brani musicali. 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e discriminare silenzio, suoni e rumori; - associare sistemi grafici intuitivi ai suoni percepiti; - riconoscere intensità e durata del suono; - cogliere l'atmosfera di brani musicali, interpretandola con il movimento e con il disegno/colori; - coordinare i movimenti del corpo con semplici melodie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare ed analizzare fenomeni sonori di ambienti e oggetti naturali ed artificiali; - attribuire significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.
PRODUZIONE E RIPRODUZIONE VOCALE		<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la voce come mezzo espressivo; - eseguire sonorizzazioni di filastrocche, favole, racconti; - eseguire giochi musicali in cui si integrino musica, gesti, movimento, immagini, simboli; - usare la voce nel canto corale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la voce, il proprio corpo ed oggetti in giochi, situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate; - utilizzare la voce ampliando con gradualità le proprie capacità di produzione sonora-musicale; - esprimersi e comunicare anche attraverso linguaggi non tradizionali. - eseguire collettivamente brani vocali, curando l'espressività; - riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale; - rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori attraverso sistemi simbolici.
PRODUZIONE E RIPRODUZIONE STRUMENTALE		<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare oggetti sonori per produrre e riprodurre fatti sonori; - eseguire in semplici gruppi brani ritmici/vocali collettivi; - conoscere gli strumenti didattici; - riprodurre suoni e ritmi con gli strumenti didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire ritmi e suoni con oggetti diversi; - scoprire le proprietà espressive degli oggetti di uso comune e combinarli insieme; - utilizzare gli strumenti didattici in funzione ritmica.

MUSICA CLASSE II

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
-----------------------	------------	---------	------------

ASCOLTO, PERCEZIONE E COMPRESIONE	Conoscere: - i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza; - lo strumentario didattico ed oggetti sonori di uso comune; - brani musicali di differenti repertori (canti, sigle tv, jingle, filastrocche, musiche) propri dei vissuti dei bambini.	Saper: - ascoltare e distinguere i parametri del suono; - distinguere il timbro dei differenti strumenti; - ascoltare e distinguere brani musicali di repertori diversi; - riconoscere un ritmo veloce e lento; - riconoscere e classificare suoni naturali/artificiali, umani/animali, suoni/rumori secondo la loro fonte.	- Riconoscere e descrivere suoni in base ai quattro parametri del suono. - Riconoscere melodie e sequenze ritmiche; - Riconoscere sequenze ritmiche binarie, ternarie, quaternarie; - Riconoscere semplici brani ritmico-melodici.
PRODUZIONE E RIPRODUZIONE VOCALE		Saper: - eseguire per imitazioni semplici canti da solo e/o in gruppo; - riprodurre vocalmente sequenze ritmiche anche seguendo partiture con notazione non convenzionale; - interpretare brani musicali con il disegno ed i colori.	- Utilizzare la voce per interpretare semplici ritmi e melodie; - riprodurre melodie e sequenze ritmiche; - riprodurre sequenze ritmiche binarie, ternarie, quaternarie; - improvvisare con la voce; - riprodurre semplici brani ritmico-melodici.
PRODUZIONE E RIPRODUZIONE STRUMENTALE		Saper: - accompagnare con oggetti di uso comune prima e con strumenti poi, semplici canti, ritmi, filastrocche, poesie in rima; - riprodurre strumentalmente sequenze ritmiche anche seguendo partiture con notazione non convenzionale; - interpretare brani musicali con il disegno ed i colori.	- Utilizzare il proprio corpo e gli strumenti per interpretare semplici ritmi e melodie; - riprodurre melodie e sequenze ritmiche con gli strumenti didattici; - riprodurre sequenze ritmiche binarie, ternarie, quaternarie; - eseguire sequenze ritmiche in gruppo; - sincronizzare gli interventi.

MUSICA CLASSE III primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO, PERCEZIONE E COMPRESIONE	Conoscere: - i parametri del suono; - la sonorità di strumenti musicali; - le potenzialità espressive della voce; - la corrispondenza suono/movimento, suono/segno, onomatopée; - canti corali; - brani musicali; - la funzione della musica presso le società primitive;	Saper: - riconoscere suoni forti/deboli e variazioni della musica (crescendo/diminuendo); - riconoscere l'altezza dei suoni; - riconoscere il timbro della voce ed alcuni strumenti musicali; - distinguere suoni lunghi e brevi; - riconoscere la funzione delle onomatopée; - ascoltare e distinguere brani musicali di repertori diversi.	- Ascoltare ed analizzare fenomeni sonori di ambienti e oggetti naturali ed artificiali; - attribuire significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali; - riconoscere e descrivere i suoni in base al timbro, durata, intensità ed altezza.

PRODUZIONE E RIPRODUZIONE VOCALE		<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la voce come mezzo espressivo; - memorizzare semplici e brevi testi di un canto; - sincronizzare il proprio canto con quello degli altri; - controllare il proprio tono di voce; - interpretare brani musicali sincronizzando i movimenti del corpo; - eseguire giochi musicali con la voce; - interpretare brani musicali con il disegno; - creare ed improvvisare con la voce semplici melodie; - eseguire con la voce semplici brani vocali collettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la voce per riprodurre sequenze ritmico-melodiche; - Utilizzare la voce per cantare in gruppo; - cantare per imitazione brani melodici; - produrre collettivamente semplici melodie.
PRODUZIONE E RIPRODUZIONE STRUMENTALE		<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare semplici strumenti a percussione per accompagnare i ritmi; - riprodurre sequenze ritmiche anche interpretando successioni grafiche di segni non codificati e/o convenzionali; - eseguire in gruppo semplici brani con oggetti sonori; - riprodurre suoni e ritmi con gli strumenti didattici. 	<p>Utilizzare il proprio corpo ed oggetti sonori per riprodurre sequenze ritmico-melodiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare uno o più strumenti per suonare in gruppo, - scoprire le proprietà espressive degli oggetti di uso comune e combinarli insieme; - utilizzare lo strumentario didattico per produrre suoni e ritmi solisti o di gruppo.

MUSICA CLASSE IV primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO, PERCEZIONE E COMPrensIONE	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro). - i principi costruttivi dei brani musicali (strofa e ritornello) - le componenti antropologiche della musica: contesti, funzioni, pratiche sociali; - sistemi di notazione non convenzionale e/o convenzionali; - canti appartenenti a differenti repertori di vario genere e provenienza. 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere alcune strutture del linguaggio musicale mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi; - cogliere immediati valori espressivi delle musiche ascoltate e tradurli con la voce, il corpo, i segni ed i colori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le funzioni della musica nella danza, nel gioco, nelle forme varie di spettacolo, nella pubblicità; - attribuire ad eventi sonori ed immagini poetiche un carattere/emozione (allegria, malinconia, paura); - Individuare alcuni principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto.
PRODUZIONE E RIPRODUZIONE VOCALE		<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la voce come mezzo espressivo da solo o in gruppo; - eseguire semplici melodie polifoniche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente la voce in melodie all'unisono; - Leggere ed eseguire vocalmente una semplice partitura con notazione arbitraria o convenzionale. - Esprimersi e comunicare anche attraverso linguaggi non tradizionali; - eseguire collettivamente un brano musicale con la voce.

PRODUZIONE E RIPRODUZIONE STRUMENTALE		<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i simboli del sistema strumentale; - utilizzare gli strumenti musicali del laboratorio, riproducendo semplici brani; - riprodurre suoni e ritmi con gli strumenti didattici, ritmici e melodici (flauto, tastiera, melodica); - scrivere rumori adatti per accompagnare e commentare un frammento di fumetto; - eseguire suoni adatti ad una sequenza di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ed eseguire una semplice partitura con notazione arbitraria o convenzionale con l'ausilio di strumenti a percussione e/o melodici (flauto, tastiera, melodica); - inventare una sequenza melodica con segni convenzionali; - Inventare una semplice sequenza sonora
---------------------------------------	--	--	---

MUSICA CLASSE V primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASCOLTO, PERCEZIONE E COMPrensIONE	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, 4 parametri del suono); - i principi costruttivi dei brani musicali: (strofa, ritornello); - le componenti antropologiche della musica: ambienti, attività sociali, finalità; - sistemi di notazione codificata e convenzionale; - gli strumenti dell'orchestra; - esempi e strumenti musicali nella storia; - ritmo ed accenti in filastrocche e poesie; - canti corali; - basi e brani musicali; - figure di importanti compositori; - gli effetti dell'inquinamento acustico 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e riconoscere strutture musicali fondamentali mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi; - riconoscere l'accento tonico nelle filastrocche; - cogliere la musicalità nel verso poetico; - riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le funzioni della musica nella danza, nel gioco, nelle forme varie di spettacolo, nella pubblicità; - attribuire ad eventi sonori ed immagini poetiche un carattere/emozione (allegria, malinconia, paura); - Individuare alcuni principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto; - ascoltare e cogliere in un brano musicale gli elementi fondamentali della sua struttura
PRODUZIONE E RIPRODUZIONE VOCALE		<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere le emozioni suscitate da musiche ascoltate con i gesti, parole, colori, segni; - usare la voce nel canto corale; - intonare semplici brani monodici/polifonici utilizzando le varietà espressive della voce 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare correttamente la voce in melodie all'unisono; - Leggere ed eseguire vocalmente una semplice partitura con notazione arbitraria o convenzionale - Esprimersi e comunicare anche attraverso linguaggi non tradizionali; - eseguire collettivamente un brano musicale con la voce; - cogliere le potenzialità espressive della voce

PRODUZIONE E RIPRODUZIONE STRUMENTALE		Saper: - utilizzare gli strumenti presenti in laboratorio riproducendo semplici sequenze ritmiche e/o melodiche con l'ausilio di strumenti ritmici e melodici (flauto, tastiera, melodica)	- Leggere ed eseguire una semplice partitura con notazione arbitraria o convenzionale con l'ausilio di strumenti a percussione e/o melodici (flauto, tastiera, melodica); - inventare una sequenza melodica con segni convenzionali; Inventare una semplice sequenza sonora
---------------------------------------	--	---	---

ARTE – CLASSE I primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	- produzioni personali elaborate creativamente - espressività dei colori e delle emozioni	- Usa creativamente il colore e altri materiali - rappresenta emozioni attraverso tecniche espressive	- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti differenti
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	- linee, colori, forme in una immagine	- riconosce e utilizza in forma elementare gli elementi di base del linguaggio visivo	-è in grado di osservare e descrivere immagini di diverso tipo
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	- dipinti delle quattro stagioni	-Riconosce in modo guidato, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini	-osserva la riproduzione di un'opera d'arte per coglierne i più evidenti elementi distintivi -individua in modo elementare alcuni aspetti formali di semplici opere artistiche, del proprio ambiente e territorio

ARTE – CLASSE II primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	-strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici	-Usa creativamente il segno grafico - Utilizza, in modo appropriato, pastelli, pennarelli, tempere ecc	-sperimenta e rielabora immagini di diverso tipo con molteplici tecniche, materiali e strumenti
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	-Gli elementi del linguaggio visivo: linee, punti,forme,colori	-Osserva attentamente un'immagine -Interpreta un'immagine dandole un titolo adatto	-osserva, esplora e descrive immagini di diverso tipo
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	-Le forme d'arte presenti nel proprio territorio	-Si avvicina alla lettura di un'opera d'arte presente sul territorio, con modalità interdisciplinari	-conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio

ARTE – CLASSE III primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	-Il linguaggio del fumetto - I materiali e le tecniche pittoriche	- Individua nel linguaggio del fumetto il codice utilizzato - Crea fumetti -Utilizza materiali e tecniche grafico-pittoriche per esprimersi in modo creativo	- rielabora immagini di vario tipo con diverse tecniche, materiali e strumenti
OSSERVARE E LEGGERE	-Gli elementi del linguaggio	-Osserva, in maniera guidata,	-guarda e osserva

LE IMMAGINI	visivo: il colore, la luce, il volume, la superficie, lo spazio	opere d'arte e monumenti.	un'immagine descrivendone gli elementi formali
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	-Le forme di arte presenti sul territorio	-Legge un'opera d'arte presente sul territorio, con modalità interdisciplinari	-conosce i beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio

ARTE – CLASSE IV primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	-Conoscenza delle varie tecniche artistico pittoriche	-Utilizza tecniche artistiche di vario tipo	-rielabora in modo creativo immagini di diverso tipo con diverse tecniche, materiali e strumenti
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	- colori nella natura, nelle immagini, nelle opere d'arte, nei disegni	-Distingue e sperimenta le capacità espressive del colore -Coglie le differenze tra diverse immagini	-osserva, esplora e descrive immagini di diverso tipo
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	-i beni artistici e ambientali presenti nel proprio territorio	-legge gli aspetti formali di un'opera d'arte, individuando gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio	-individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte e apprezza lo opere antiche provenienti da culture diverse dalla propria

ARTE – CLASSE V primaria

INDICAZIONI NAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	- tecniche artistiche di vario tipo rielaborate in maniera personale	-Trasforma in modo creativo una immagine	-utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre testi visivi di diverso tipo
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	- gli elementi di base della comunicazione iconica (rapporti tra immagini, proporzioni, forme, colori simbolici, contesti) per cogliere la natura e il senso di un testo visivo -la profondità prospettica	-Identifica in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colori, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali) -Osserva e descrive in maniera globale un'immagine, individuando le diverse funzioni che svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo -applica le regole della profondità in immagini date	-utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre testi visivi di diverso tipo -osserva, esplora, descrive e legge criticamente immagini di diverso tipo
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	-Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio	-Analizza, classifica ed apprezza i beni del patrimonio artistico culturale presenti sul nostro territorio	- conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

SCUOLA SECONDARIA

ITALIANO CLASSE I

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ASCOLTO E PARLATO	-Le regole dell'ascolto attivo di testi espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, poetici ed epici prodotti da altri e dai	-Ascoltare in modo attivo testi. -Applicare tecniche di supporto alla comprensione	-Ascolta e comprende semplici testi individuando il messaggio essenziale. -Interviene in modo

	<p>media.</p> <p>-Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto.</p>	<p>durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave) per cogliere informazioni principali e secondarie (fonte, argomento, attendibilità del messaggio, luogo, tempo, personaggi).</p> <p>-Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni.</p> <p>-Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui.</p>	<p>appropriato rispettando le regole di convivenza civile.</p> <p>-Riferisce oralmente in modo essenziale su argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di alcuni supporti somministrati.</p>
LETTURA	<p>-Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>-Caratteristiche e strutture dei generi studiati: descrittivo, regolativo, espositivo, epico, poetico, narrativo.</p>	<p>-Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo.</p> <p>-Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>-Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione spaziale e temporale.</p>	<p>-Legge correttamente testi di vario tipo, ricavandone le informazioni fondamentali.</p> <p>-Riconosce e usa semplici termini afferenti alle singole discipline.</p> <p>-Legge testi narrativi individuandone le informazioni principali e le caratteristiche della tipologia.</p>
SCRITTURA	<p>-Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti.</p> <p>-Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette.</p> <p>-Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>	<p>-Conoscere e usare il processo di scrittura.</p> <p>-Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo (diario, lettera, autobiografia), poetico, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale.</p> <p>-Usare schemi per facilitare la scrittura.</p> <p>-Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti.</p> <p>-Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici.</p> <p>-Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi.</p> <p>-Scrivere testi digitali</p>	<p>-Sa strutturare testi semplici secondo schemi stabiliti.</p> <p>-Scrive testi di argomento diverso adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Realizza forme di scrittura creativa semplici, servendosi delle essenziali informazioni digitali.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>- Uso di strumenti di consultazione.</p> <p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p>	<p>-Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line.</p> <p>-Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>-Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato.</p> <p>-Pronunciare e trascrivere correttamente le parole.</p> <p>-Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli</p>	<p>-Comprende e usa i termini tecnici di base afferenti alle singole discipline.</p> <p>-Amplia il proprio patrimonio lessicale usando parole di un vocabolario base.</p>

		interlocutori e al tipo di testo.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	-Principali strutture grammaticali della lingua italiana: fonologia e ortografia. -Le parti del discorso: parti variabili e invariabili.	-Riconoscere relazione tra significati di parole (sinonimo, contrario, incluso). -Riconoscere gli elementi fondamentali della fonologia. -Riconoscere le strutture morfologiche della lingua italiana. -Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. -Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di autocorreggersi nella produzione scritta.	-Realizza scelte lessicali alquanto adeguate in base alle diverse situazioni comunicative. -Utilizza il dizionario e sa rintracciare i vocaboli richiesti. -Riconosce le caratteristiche essenziali di semplici testi. -Sa applicare in maniera elementare le conoscenze fondamentali, relative agli usi essenziali della lingua.

ITALIANO CLASSE II

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ASCOLTO E PARLATO	Le regole dell'ascolto attivo di testi informativo-espositivo, espressivo, narrativo, poetici prodotti da altri e dai media. -Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto.	-Comunicare esperienze personali. -Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro. -Ascoltare in modo attivo testi. -Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, contesto, abbreviazioni, parole-chiave) per cogliere informazioni principali e secondarie (fonte, argomento, attendibilità del messaggio, luogo, tempo, personaggi). -Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni. -Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo e rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui.	-Ascolta e comprende testi diversificati riconoscendone le caratteristiche principali. -Interviene adeguatamente interagendo con il gruppo classe. -Riferisce oralmente in modo lineare su argomenti di studio e di ricerca usando semplici supporti.
LETTURA	-Tecniche di lettura espressiva. -Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativo - espositivo, espressivo (lettera, diario, autobiografia), poetico, narrativo.	-Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo. -Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti. -Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo. -Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni	-Legge in maniera efficace testi di vario tipo, ricavandone le informazioni esplicite. -Confronta le informazioni ricavate con semplici osservazioni. -Legge semplici testi di vario tipo individuandone le tematiche principali espresse dall'autore.

		<p>significative da riformulare in modo sintetico e personale con riassunti, mappe.</p> <p>-Riconoscere caratteristiche o strutture dei testi per riuscire a comprenderli.</p> <p>-Riconoscere le tecniche narrative di alcuni generi letterari: avventura, giallo, horror.</p> <p>-Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione spazio-temporale, genere di appartenenza.</p>	
SCRITTURA	<p>-Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti.</p> <p>-Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto-correzione.</p> <p>-Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.</p>	<p>-Conoscere ed usare il processo di scrittura.</p> <p>-Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo (diario, lettera, autobiografia), poetico rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale.</p> <p>-Usare schemi per facilitare la scrittura.</p> <p>-Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti.</p> <p>-Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici.</p> <p>-Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi.</p>	<p>-Sa strutturare testi a livello crescente di difficoltà, servendosi di semplici strumenti di organizzazione delle idee.</p> <p>-Scrive testi semplici di forma diversa adeguandoli alle svariate situazione.</p> <p>-Realizza alcune forme di scrittura creativa producendo semplici testi multimediali.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>-Uso di strumenti di consultazione.</p> <p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p>	<p>-Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line.</p> <p>-Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>-Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato.</p> <p>-Pronunciare e trascrivere correttamente le parole.</p> <p>-Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo.</p>	<p>-Riconosce e usa i termini propri della disciplina.</p> <p>-Amplia il proprio patrimonio lessicale usando le diverse accezioni delle parole.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	<p>-Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia.</p> <p>-Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. Sintassi della frase semplice.</p>	<p>-Riconoscere gli elementi fondamentali della fonologia.</p> <p>-Riconoscere le strutture morfologiche della lingua italiana.</p> <p>-Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>-Riconoscere l'organizzazione logico-</p>	<p>-Comprende e usa in modo appropriato i termini tecnici delle singole discipline.</p> <p>-Realizza scelte lessicali alquanto adeguate in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori.</p> <p>-Utilizza diversi tipi di vocabolario rintracciando in modo adeguato i significati specifici.</p>

		<p>sintattica della frase semplice.</p> <p>-Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.</p>	<p>-Riconosce le caratteristiche di diverse tipologie di testo.</p> <p>-Sa applicare in maniera appropriata le conoscenze inerenti agli ambiti lessicale e morfosintattico della frase.</p>
--	--	--	---

ITALIANO CLASSE III

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ASCOLTO E PARLATO	<p>-Le regole dell'ascolto attivo di testi informativi-espositivi, narrativi, poetici, espressivi, argomentativi prodotti da altri e dai media.</p> <p>-Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto.</p>	<p>-Ascoltare in modo attivo testi.</p> <p>-Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave) per cogliere informazioni principali e secondarie, implicite ed esplicite (fonte, argomento, attendibilità del messaggio, luogo, tempo, personaggi).</p> <p>-Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni.</p> <p>-Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo, formulando ipotesi per sostenere e confutare tesi e/o fare proposte. -Raccontare esperienze, selezionando informazioni utili allo scopo da ordinare in modo logico-cronologico, chiaro ed esauriente e usando un lessico adeguato.</p> <p>-Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro.</p> <p>-Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte e individuandone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>-Elabora un pensiero attraverso diversi usi della lingua, con lessico appropriato.</p> <p>-Interviene con pertinenza in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo.</p> <p>-Riferisce oralmente su argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi anche di supporti specifici (mappe, presentazioni al computer).</p>
LETTURA	<p>-Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>-Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativi - espositivi, narrativi, poetici, espressivi, argomentativi.</p> <p>•</p>	<p>-Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo narrativi, poetici, espressivi, argomentativi.</p> <p>-Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti.</p> <p>Usare strategie diverse di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica).</p> <p>-Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo - Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni</p>	<p>-Legge in modo espressivo testi di diverso tipo e ne ricava informazioni esplicite e implicite.</p> <p>-Confronta informazioni su uno stesso argomento, ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.</p> <p>-Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>-Legge testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione</p>

		<p>significative da riformulare in modo sintetico e personale (riassunti e schemi).</p> <p>-Riconoscere caratteristiche e strutture dei testi per riuscire a comprenderli.</p> <p>-Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>-Leggere testi letterari di vario tipo e forma: racconti, novelle, romanzi, poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore.</p> <p>-Riconoscere personaggi, caratteristiche, ruoli, relazione e motivazione delle loro azioni. Ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza, poi formulare ipotesi interpretative.</p>	<p>spazio-temporale e spazio di appartenenza.</p>
SCRITTURA	<p>-Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti.</p> <p>-Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto-correzione.</p> <p>-Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<p>- Conoscere ed usare il processo di scrittura.</p> <p>-Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo, argomentativo, relazione, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale.</p> <p>-Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti.</p> <p>-Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici.</p> <p>-Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi.</p> <p>-Scrivere testi digitali come supporto all'esposizione orale.</p>	<p>-Struttura un testo, servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette, ecc.), rispettando le convenzioni grafiche.</p> <p>-Scrive testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Realizza forme diverse di scrittura creativa e produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Uso di strumenti di consultazione.</p> <p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p>	<p>-Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line in contesti formali e informali.</p> <p>-Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>-Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato.</p> <p>-Pronunciare e trascrivere correttamente le parole.</p> <p>-Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione e al tipo di testo.</p>	<p>-Amplia il proprio patrimonio lessicale e comprende e usa anche in senso figurato le parole.</p> <p>-Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>
ELEMENTI DI	-Principali strutture	- Riconoscere e utilizza gli	-Realizza scelte lessicali

<p>GRAMMATICO ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA</p>	<p>grammaticali della lingua italiana: fonologia ed ortografia. -Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. Sintassi della frase semplice e complessa.</p>	<p>elementi fondamentali della fonologia. -Riconoscere e utilizza le strutture morfologiche della lingua italiana. -Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. -Riconoscere e utilizza l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. -Riconoscere la strutture e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa. -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.</p>	<p>adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. -Utilizza dizionari di vario tipo. Sa rintracciare all'interno di una voce il significato adeguato per risolvere dubbi linguistici. -Riconosce le caratteristiche e le strutture dei vari tipi testuali (narrativi, descrittivi, argomentativi). -Sa applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p>
---	---	---	---

INGLESE CLASSE I

Indicazioni nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>	<p>-Lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. -Funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari, bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità.</p>	<p>-Associare significato e significato. -Cogliere informazioni generali da comunicazioni varie di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata, espresse con articolazione lenta e chiara.</p>	<p>-Comprende oralmente i punti essenziali di semplici testi su argomenti familiari o di studio.</p>
<p>PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)</p>	<p>-Lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. -Funzioni comunicative utili a formulare messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari, bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità.</p>	<p>-Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. -Dare e chiedere informazioni personali. -Dare e chiedere informazioni circa la propria famiglia e l'ambiente scolastico. -Esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità con pronuncia ed intonazione abbastanza corrette.</p>	<p>-Espone oralmente semplici funzioni linguistiche acquisite. -Interagisce su argomenti noti con uno o più interlocutori, in contesti scolastici familiari.</p>
<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<p>-Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica.</p>	<p>-Leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corrette. -Comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico -Comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico</p>	<p>-Legge e comprende semplici testi su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.</p>
<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<p>-Regole ortografiche -Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. -Lessico e funzioni comunicative utili a: dare informazioni personali, descrivere la propria famiglia, parlare della scuola, parlare della routine.</p>	<p>-Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. -Scrivere frasi semplici legate con connettori essenziali. -Prendere semplici appunti. -Scrivere un breve testo usando il materiale linguistico studiato, anche con errori formali che non compromettono la</p>	<p>-Compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari.</p>

		comprensibilità del messaggio.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> -To be, to have got, can, ordinary verbs. -Simple present of ordinary verbs (aff., int., neg., int.neg. form.short answers). -Can (aff., int., neg., int.neg. form.short answers). -Imperative. -Pronouns (subject, object). -Adjectives (possessive, demonstrative). - Place and movement prepositions. -Possessive case. -Aspetti significativi della cultura anglosassone. 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. -Riflettere sui meccanismi della lingua. -Riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato. -Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà anglosassone. 	<ul style="list-style-type: none"> -Autovaluta le competenze acquisite. -Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

INGLESE CLASSE II

Indicazioni nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. -Funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari, bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze, offerte, inviti e rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Associare significante e significato. -Cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata. -Cogliere informazioni specifiche da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprende oralmente i punti essenziali di testi su argomenti familiari.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. - Funzioni comunicative utili a formulare messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari. bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti e rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. -Dare e chiedere informazioni personali. -Dare e chiedere informazioni circa la propria famiglia. -Esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze. -Riferire su eventi passati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. -Interagisce con uno o più interlocutori in contesti scolastici familiari e su argomenti noti.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. -Acquisizione di pronuncia ed intonazione corrette. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere con pronuncia ed intonazione corrette. - Comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico. -Comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge e comprende semplici testi.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> -Possesso delle regole ortografiche. -Lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. - Lessico e funzioni comunicative utili a: dare informazioni personali, descrivere la propria famiglia, narrare eventi passati, esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi di diverso genere (dialogo su traccia, lettera, messaggio, descrizione, questionario) per dare informazioni personali, descrivere la propria famiglia, esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze. -Riferire su eventi passati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Compone brevi lettere, messaggi e semplici resoconti rivolti a coetanei o familiari.
RIFLESSIONE SULLA	-Ordinary verbs: simple	-Usare le strutture	-Autovaluta le competenze

LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<p>present, present progressive, simple past (aff., int.,neg., int.neg. form, short answers). -Imperative. -Can, may, must, shall -Pronouns (subject, object, demonstrative, partitive). -Adjectives (possessive, demonstrative, partitive). -Place and time prepositions. -Aspetti significativi della cultura anglosassone.</p>	<p>grammaticali in situazioni nuove. -Riflettere sui meccanismi della lingua. -Riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato. -Confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria.</p>	<p>acquisite. -Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p>
--------------------------------	---	---	--

INGLESE CLASSE III

Indicazioni nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	- Lessico e funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari, bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze, offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte, confronti e paragoni, desideri ed intenzioni, proposte, intenzioni ed ipotesi.	-Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari. -Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. -Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	-Comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	-Lessico e funzioni comunicative utili a formulare messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari, bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze, offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte, confronti e paragoni, desideri ed intenzioni, proposte, intenzioni ed ipotesi.	-Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. -Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. -Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	-Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. -Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	-Acquisizione di pronuncia ed intonazione corrette. - Lessico e funzioni comunicative utili a comprendere messaggi scritti in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari, bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze, offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri ed intenzioni, proposte, intenzioni ed ipotesi.	-Leggere con pronuncia ed intonazione corretta. – Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. -Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. -Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di oggetti, per lo svolgimento di giochi,	-Legge testi di varia natura con tecniche adeguate allo scopo. - Legge testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

		per attività collaborative. -Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	-Possesso delle regole ortografiche. - Lessico e funzioni comunicative utili a dare e chiedere informazioni personali e familiari, formulare descrizioni, preferenze, offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte, confronti e paragoni, desideri, intenzioni, propositi e previsioni, ipotesi.	-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. -Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	-Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere e messaggi rivolti a coetanei e familiari.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	-Comparatives and superlatives. -Future (intentional, planned, previsual, will). -Present perfect. -Past progressive. -Conditional. -Passive form. -Modal verbs: might, could, should. -Indefinite pronouns. -Relative pronouns. -Direct and indirect speech. -Aspetti significativi del mondo anglo-sassone relativi alla sfera socio-culturale e politica.	-Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. -Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. -Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	-Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. -Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. -Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA CLASSE I

Indicazioni Nazionali	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	Riconoscere le principali caratteristiche fonetiche della lingua. Riconoscere espressioni e frasi già apprese in classe all'interno di un discorso.	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente. Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	Comprende le domande e le istruzioni dell'insegnante se pronunciate chiaramente e lentamente. All'interno di un discorso coglie il tema, le parole ed espressioni note.
LETTURA (comprensione scritta)	Lessico relativo a persone, luoghi e situazioni familiari.	Legge brevi e semplici messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, in cui siano presenti nomi familiari, parole e frasi basilari.	Comprende i dati personali forniti nei dialoghi, le espressioni che danno indicazioni e istruzioni.
PARLATO (produzione orale)	Formule di saluto, espressioni per fare semplici conversazioni su argomenti quotidiani con persone con cui si ha familiarità.	Presenta se stesso o un compagno e utilizza le formule di saluto più comuni. Conosce le espressioni utili per: -Fare semplici acquisti; -	Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Saper interagire con un compagno o un adulto con cui

		Indicare i numeri, le qualità, i costi e le ore; - Chiedere edare qualcosa a qualcuno; - Porre domande personali a qualcuno e rispondere in maniera adeguata.	si ha familiarità. Scambiare semplici informazioni afferenti la sfera personale.
SCRITTURA (produzione scritta)	Conosce e sa scrivere le espressioni utili per: dare informazioni sulla propria persona, scrivere una cartolinao un messaggio di auguri, fissare un appuntamento fornendo luogo e orario.	Scrive messaggi riguardanti la sfera personale utilizzando espressioni a lui note.	Scrivere messaggi semplici e brevi.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Funzioni, lessico e strutture legati ai contesti affrontati.	Sa riconoscere ed utilizzare adeguatamente le diverse funzioni e strutture della lingua, adattandole allo scopo.	Utilizza funzioni, strutture e lessico appresi in classe inmodo adeguato a seconda dello scopo.

SECONDA LINGUA CLASSE II

Indicazioni Nazionali	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprendere il senso di semplici messaggi orali e descrizioni cogliendo al suo interno parole e strutture linguistiche già apprese.	Comprende il senso di semplici messaggi ed annunci relativi ad aree di interesse quotidiano o di attualità se l'interlocutore si esprime lentamente e chiaramente.	Identificare il tema generale di un discorso inerente ad argomenti familiari, coglie le principali informazioni su argomenti riguardanti i propri interessi e l'attualità.
LETTURA (comprensione scritta)	Fraasi e semplici testi con informazioni specifiche relative ai propri interessi.	Legge descrizioni di persone, attività o paesaggi, riconoscendo lessico e strutture linguistiche.	Legge e comprende frasi e semplici testi con informazioni specifiche relative ai propri interessi.
PARLATO (produzione orale)	Lessico utile alla descrizione della propria famiglia o altre persone e di paesaggi. Espressioni per fare acquisti, chiedere informazioni, esprimere preferenze, scusarsi.	Descrive se stesso, la famiglia e altre persone. Riferisce un avvenimento in modo breve, semplice e comprensibile. Comunica correttamente in diverse situazioni quotidiane.	Si esprime linguisticamente in modo comprensibile, scegliendo le espressioni inbase alla situazione e all'interlocutore.
SCRITTURA (produzione scritta)	Brevi messaggi contenenti informazioni riguardanti la sfera personale o i propri interessi.	Scrive messaggi e brevi dialoghi utilizzando un lessico piuttosto appropriato, fornendo informazioni sulla propria persona	Fornisce per iscritto informazioni personali, utilizzando un lessico piuttosto appropriato.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Funzioni, lessico e strutture legati al contesto affrontato.	Sa riconoscere ed utilizzare adeguatamente le diverse funzioni e strutture della lingua, adattandole allo scopo.	Utilizza funzioni, strutture e lessico appresi in classe inmodo adeguato a seconda dello scopo.

SECONDA LINGUA CLASSE III

Indicazioni Nazionali	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprendere il senso di messaggi orali, registrazioni e descrizioni cogliendo al suo interno parole e strutture linguistiche già apprese.	Segue una conversazione se l'interlocutore si esprime con chiarezza. Capisce i punti principali di una semplice registrazione audio su argomenti familiari.	Capisce i punti essenziali e le principali informazioni di un discorso su argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero e a interessi personali.
LETTURA (comprensione scritta)	Semplici testi con informazioni specifiche relative ai propri interessi.	Legge in maniera piuttosto autonoma testi riguardanti argomenti familiari,	Legge e individua informazioni e in semplici testi di uso quotidiano.

		riconoscendo lessico e strutture linguistiche.	Legge in maniera globale testi per cogliere informazioni specifiche relative ai propri interessi.
PARLATO (produzione orale)	Lessico utile alla descrizione di situazioni presenti e passate, legate ad avvenimenti familiari. Lessico proprio della sfera emotiva.	Da un'opinione personale in una discussione tra conoscenti e amici. Esprime sentimenti qualigioia, sorpresa, tristezza, curiosità e indifferenza. Racconta una storia, descrive dettagliatamente un'esperienza o un avvenimento.	Interagisce anche con più interlocutori, cogliendo i punti chiave della conversazione e esponendo le proprie idee in modo comprensibile. Sostiene senza sforzo conversazioni quotidiane, ponendo domande dando le informazioni richieste.
SCRITTURA (produzione scritta)	Messaggi riguardanti avvenimenti realmente accaduti o inventati e riguardante le proprie opinioni e preferenze.	Scrive, racconta e inventa esperienze, opinioni, avvenimenti utilizzando un lessico appropriato ed una struttura piuttosto corretta.	Racconta per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici, ma corrette. Scrive lettere personali semplici, ma comprensibili adeguate al destinatario.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Funzioni, lessico e strutture legati al contesto affrontato.	Sa riconoscere ed utilizzare adeguatamente le diverse funzioni e strutture della lingua, adattandole allo scopo.	Utilizza funzioni, strutture e lessico appresi in classe in modo adeguato a seconda dello scopo.

STORIA CLASSE I

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
USO DELLE FONTI	-Le diverse tipologie di fonti.	-Ricavare informazioni storiche da fonti differenti (iconografiche, narrative).	-L'alunno si informa su fatti storici, anche mediante l'uso di risorse digitali. Con il supporto del docente rielabora le fonti storiche di diverso tipo. -Usa le conoscenze per orientarsi nel presente, comprende i problemi fondamentali del mondo antico e medievale.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	-I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea.	-Organizzare le conoscenze con mappe spazio-temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali. -Collocare la storia locale in un contesto italiano.	-L'alunno riconosce i diritti civili, politici e sociali della nostra società. -Conosce gli aspetti e processi fondamentali della storia del mondo antico e medioevale. -Conosce gli aspetti e processi essenziali della storia del suo territorio.
STRUMENTI CONCETTUALI	-Processi storici italiani, europei e mondiali. -Il patrimonio culturale. -I diritti umani.	-Analizzare aspetti e strutture di storia antica e medievale, italiana ed europea. -Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario. -Usare le conoscenze per comprendere problemi di varia natura. -Vivere la cultura della legalità.	-L'alunno conosce l'importanza degli aspetti del patrimonio culturale italiano. -Conosce i diritti dei bambini e il regolamento d'istituto.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	-Esposizione di eventi storici. -Produzione di testi cartacei e digitali. -Uso del linguaggio specifico	-Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche guidate. -Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite.	-L'alunno produce informazioni storiche con fonti di diverso tipo, li organizza in semplici testi e li

	della disciplina.	-Rispondere a questionari. -Elaborare semplici testi di carattere storico. -Usare correttamente la terminologia specifica.	espone oralmente.
--	-------------------	--	-------------------

STORIA CLASSE II

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
USO DELLE FONTI	-Le diverse tipologie di fonti.	-Ricavare informazioni storiche da fonti differenti (materiali, orali, iconografiche, narrative) e saperle elaborare. -Utilizzare diverse modalità, anche multimediali, per leggere le fonti.	-L'alunno si informa su fatti storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, rielabora autonomamente le fonti storiche di diverso tipo. -Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende i problemi fondamentali del mondo moderno.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	-I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea.	-Organizzare le conoscenze con mappe spazio-temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali. -Collocare la storia locale in relazione con quella italiana ed Europea.	-Conosce gli aspetti e processi fondamentali della storia europea, medievale e moderna. -Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. -Conosce l'importanza degli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.
STRUMENTI CONCETTUALI	-I processi storici italiani, europei e mondiali. -Il patrimonio culturale. -Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere e risolvere problemi. -La Costituzione italiana.	-Analizzare aspetti e strutture di storia italiana ed europea dell'Età moderna. -Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario. -Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali, ecologici e di convivenza civile. -Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. -Vivere la cultura della legalità.	-L'alunno riconosce i diritti civili, politici e sociali della nostra società. -L'alunno conosce i diritti e i doveri dei cittadini.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	-Esposizione di eventi storici. -Produzione di testi cartacei e digitali. -Uso del linguaggio specifico della disciplina.	-Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche autonome o su richiesta. -Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite e fare collegamenti. -Effettuare relazioni su testi storici. -Argomentare le conoscenze apprese. -Rispondere a questionari. -Usare correttamente la terminologia specifica.	-L'alunno produce informazioni storiche con fonti di diverso tipo, li organizza in semplici testi e li espone oralmente.

STORIA CLASSE III

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
USO DELLE FONTI	-Le diverse tipologie di fonti.	-Ricavare informazioni storiche da fonti differenti (materiali, orali, iconografiche, narrative) e saperle elaborare. -Saper consultare archivi in biblioteche.	-L'alunno s'informa su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, e rielabora in modo autonomo le fonti storiche di diverso tipo. -Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. -Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dal mondo antico fino alla nascita della Repubblica.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	-I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiale. -Analogie e differenze tra avvenimenti storici.	-Organizzare le conoscenze con mappe spazio-temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali. -Collocare la storia locale in relazione con quella italiana, europea e mondiale.	-L'alunno conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale e alla globalizzazione. -Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. -Conosce e mette in relazione gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.
STRUMENTI CONCETTUALI	-I processi storici italiani, europei e mondiali. -Il patrimonio culturale. -Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere e risolvere problemi. -La Costituzione Italiana.	-Analizzare aspetti e strutture di storia italiana, europea e mondiale durante il XX secolo. -Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario. -Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali, ecologici e di convivenza civile. -Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. -Vivere la cultura della legalità per sentirsi cittadino attivo in Italia, in Europa e nel mondo.	-L'alunno conosce l'evoluzione delle forme istituzionali nei vari secoli, riconoscendone i diritti civili, politici e sociali di ogni società. -Conosce l'ordinamento della nostra Repubblica e i principi fondamentali della Costituzione.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	-Esposizione di eventi storici. -Produzione di testi cartacei e digitali. -Uso del linguaggio specifico della disciplina.	-Effettuare ricerche, anche multimediali, per ampliare le proprie conoscenze e riorganizzarle in testi scritti. -Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti. -Effettuare relazioni su periodi o personaggi storici. -Argomentare su conoscenze apprese. -Rispondere a questionari. -Usare correttamente la terminologia specifica.	-L'alunno produce informazioni storiche con diverse fonti e le organizza in testi. -Comprende ed espone oralmente argomenti storici e li rielabora attraverso un personale metodo di studio.

GEOGRAFIA CLASSE I

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ORIENTAMENTO	-Punti cardinali e punti di riferimento fissi. -Orientamento attraverso strumenti digitali.	-Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza.	- L'alunno sa orientarsi nelle realtà territoriali lontane, sulla carta di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	-Lettura di carte, grafici, dati statistici. -Lessico geografico.	-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche e simbologie. -Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata). -Comunicare attraverso il linguaggio specifico, fatti e fenomeni territoriali.	-L'alunno legge e utilizza carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali e grafici per comunicare fatti e fenomeni territoriali vicini e lontani. -L'alunno interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani con quelli europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
PAESAGGIO	-Paesaggio italiano ed europeo. -Tutela del paesaggio	-Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica. -Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo. -Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani. -Individuare nei paesaggi italiani ed europei emergenze naturali e artistico-culturali.	-L'alunno conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	-Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico.	-Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche italiane.	- L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali regionali, valutando gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi. -L'alunno conosce le popolazioni dei territori italiani e le caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali, accettando e rispettando la diversità, in visione della multiculturalità e dell'integrazione.

GEOGRAFIA CLASSE II

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ORIENTAMENTO	-Punti cardinali e punti di riferimento fissi. -Orientamento attraverso strumenti digitali.	-Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori europei.	-L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	-Lettura e interpretazione di carte, grafici e dati statistici. -Lessico geografico.	-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche e simbologie. -Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata)	-L'alunno riconosce gli elementi fisici significativi. -Osserva, legge e analizza assetti territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale

		-Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali.	geografiche.
PAESAGGIO	-Caratteristiche fisiche e antropiche del paesaggio europeo. -Tutela del paesaggio.	-Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica. -Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo. -Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani. -Individuare nei paesaggi europei emergenze naturali e artistico-culturali e progettare azioni di tutela e valorizzazione	-L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare informazioni spaziali.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	-Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico	-Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico, artistico ed economico delle regioni geografiche europee.	-L'alunno conosce le popolazioni dei territori italiani ed europei con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali, accettando e rispettandone la diversità, in visione della multiculturalità e dell'integrazione.

GEOGRAFIA CLASSE III

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ORIENTAMENTO	-Punti cardinali e punti di riferimento fissi. -Orientamento attraverso strumenti digitali.	-Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori mondiali	-L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	-Lettura e interpretazione di carte, grafici, dati statistici. -Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico. -Lessico geografico.	-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche e simbologie. -Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata). -Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali.	-Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare informazioni spaziali. -Riconosce nei paesaggi europei- mondiali e italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
PAESAGGIO	-I continenti extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale. -Tutela del paesaggio.	-Consolidare e utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica. -Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo. -Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani. -Individuare nei paesaggi mondiali emergenze naturali ed artistico-culturali e progettare azioni di tutela e valorizzazione.	- L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	-Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico,	-Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed	-L'alunno conosce le popolazioni dei vari territori e le caratteristiche etniche,

	climatico, storico ed economico. - Il mondo globalizzato.	economico delle regioni geografiche di altri continenti	religiose, sociali, culturali, accettando e rispettandone la diversità in visione dell'Intercultura e dell'integrazione.
--	--	---	--

MATEMATICA CLASSE I

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> -Il sistema di numerazione decimale. -L'insieme N. -L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione e le loro proprietà. -L'operazione di "elevamento a potenza". -La scrittura esponenziale dei numeri. -L'ordine di grandezza di un numero. -Il concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero. -La scomposizione in fattori primi. -M.C.D. e m.c.m. tra due o più numeri. -L'insieme Q. -La frazione come rapporto e come quoziente. -Frazioni proprie, improprie ed apparenti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere e scrivere i numeri naturali. -Scriverli in forma polinomiale. -Rappresentarli sulla linea dei numeri. -Confrontarli. -Eseguire correttamente le quattro operazioni. -Valutare il comportamento dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni. -Elevare a potenza un numero. -Scrivere un numero in forma esponenziale. -Stabilire l'ordine di grandezza di un numero. -Scrivere i multipli e i sottomultipli di un numero. -Individuare i divisori di un numero. -Distinguere un numero primo da uno composto. -Scomporre un numero in fattori primi. -Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra due o più numeri. -Comprendere il significato dei numeri razionali. -Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti. -Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno padroneggia il calcolo fondamentale, utilizzando sia numeri interi che decimali. -Riesce a risolvere semplici problemi in contesti diversi -Nelle situazioni problematiche è in grado di spiegare sia in forma orale che scritta il procedimento risolutivo seguito e di verificare i risultati.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> -Gli enti geometrici fondamentali -La semiretta e il segmento. -L'angolo. -I vari tipi di angolo. -Il concetto di perpendicolarità. -Il concetto di parallelismo. -Il concetto di poligono. -Le proprietà dei poligoni. -I triangoli e le loro proprietà. -I concetti di altezza, bisettrice, mediana e asse di un triangolo. -I punti notevoli di un triangolo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e disegnare punti, rette e piani, semirette e segmenti. -Riconoscere e disegnare segmenti consecutivi e adiacenti. -Confrontare due o più segmenti ed operare con essi. -Disegnare un angolo ed individuarne vertici e lati. -Riconoscere e disegnare angoli consecutivi, adiacenti ed opposti al vertice. -Riconoscere e disegnare un angolo giro, piatto e retto. -Confrontare due o più angoli ed operare con essi. -Individuare angoli complementari, supplementari ed esplementari. -Riconoscere e disegnare rette perpendicolari, parallele e l'asse di un segmento. -Individuare e disegnare la 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce, denomina e sa rappresentare gli enti geometrici fondamentali e gli angoli. -Sa effettuare la misura di una grandezza, usando gli appositi strumenti.

		<p>distanza fra un punto e una retta e fra due rette parallele.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i vari tipi di poligono e individuarne le proprietà. -Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo e individuarne le proprietà. -Disegnare altezze, bisettrici, mediane, assi e punti notevoli di un triangolo ed individuarne le loro proprietà -Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei triangoli. 	
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Il concetto di insieme. -La rappresentazione di un insieme. -Il concetto di sottoinsieme. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare insiemi. -Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata. -Individuare e descrivere sottoinsiemi. 	-Mostra sufficiente consapevolezza sul piano operativo.
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Le varie fasi di una statistica. -Fenomeni e popolazione. -Il rilevamento dati. -Dati statistici e frequenza. -Il concetto di grandezza. -Il concetto di misura. -Il sistema di misura decimale. -I sistemi di misura degli angoli e del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse. -Misurare ampiezze angolari ed il tempo. -Eeguire passaggi da una unità di misura ad un'altra. -Risolvere problemi con le misure. -Riconoscere i problemi affrontabili con indagini statistiche. -Individuare il fenomeno, la popolazione interessata e le unità statistiche a essa relative. -Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari). -Organizzare dati in tabelle. -Calcolare frequenze assolute e relative. 	-Sa leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

MATEMATICA CLASSE II

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> -I diversi numeri decimali che formano l'insieme Q^+. -Il concetto di frazione generatrice. -L'operazione di estrazione di radice quadrata. -Le proprietà di questa operazione. -L'insieme dei numeri irrazionali. -Il concetto di rapporto numerico fra grandezze. -Il concetto di scala di riduzione e di ingrandimento. -La percentuale. -Le proporzioni. -Le proprietà delle proporzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere un numero decimale limitato ed illimitato. -Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto. -Trasformare una frazione in questi numeri e viceversa. -Operare con questi numeri. -Calcolare la radice quadrata di un numero naturale. -Calcolare le radici quadrate esatte ed approssimate. -Calcolare la radice quadrata di un numero razionale. -Scrivere il rapporto diretto ed inverso fra due numeri. -Scrivere e riconoscere il rapporto fra grandezze omogenee e non. -Individuare grandezze 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno è in grado di operare utilizzando i numeri razionali ed il calcolo proporzionale. -Sa risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza.

		<p>commensurabili ed incommensurabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ridurre ed ingrandire in scala. -Individuare, scrivere e calcolare percentuali. -Individuare, scrivere e risolvere proporzioni. -Applicare le proprietà a una proporzione e risolverla. 	
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -I vari tipi di quadrilateri e le loro proprietà. -Il concetto di trasformazione geometrica. -I concetti di varianti e invarianti di una trasformazione. -I concetti di congruenza, isometria e movimenti rigidi. -La traslazione, la rotazione e la simmetria. -I concetti di equiscomponibilità ed equivalenza di figure piane. -Il calcolo delle aree di figure piane. -Le proprietà dei poligoni isoperimetrici ed equiestesi. -Il Teorema di Pitagora. -Il significato di terna pitagorica. -Le formule applicative del Teorema di Pitagora. -La rappresentazione cartesiana di punti e figure piane. -La rappresentazione cartesiana delle traslazioni e delle simmetrie assiali. -Il concetto di trasformazione non isometrica: similitudine ed omotetia . -I criteri di similitudine dei triangoli. -I Teoremi di Euclide. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e disegnare figure congruenti. -Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una traslazione. -Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una rotazione. -Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una simmetria. -Riconoscere simmetrie nelle figure geometriche studiate. -Individuare poligoni equivalenti. -Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari. -Riconoscere poligoni isoperimetrici. -Mettere in relazione i poligoni isoperimetrici ed equivalenti. -Riconoscere e scrivere una terna pitagorica. -Applicare il Teorema di Pitagora per calcolare i lati di un triangolo rettangolo. -Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati. -Risolvere i problemi con l'uso del Teorema di Pitagora. -Rappresentare un punto attraverso le sue coordinate cartesiane e viceversa, scrivere le coordinate cartesiane di un punto rappresentato in un piano cartesiano. -Rappresentare una figura piana nel piano cartesiano e calcolarne perimetro ed area. -Riconoscere e disegnare figure simili e omotetiche. -Individuare le proprietà delle figure simili e omotetiche. -Applicare i Teoremi di Euclide. -Risolvere problemi riguardanti la similitudine. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce, denomina e sa rappresentare i diversi poligoni e li distingue sulla base delle relazioni tra i rispettivi elementi. -Sa risolvere problemi di equiscomponibilità e di equivalenza di figure piane.
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Il concetto di funzione. -Grandezze direttamente e inversamente proporzionali. -Le funzioni di proporzionalità. -L'applicazione dei concetti di rapporto e proporzione alla risoluzione dei problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere una funzione. -Distinguere una funzione empirica ed una matematica. -Riconoscere grandezze direttamente ed inversamente proporzionali. -Scrivere una funzione di proporzionalità diretta e 	

		<p>inversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare una funzione di proporzionalità diretta ed inversa. -Risolvere i problemi riguardanti le percentuali. -Rappresentare graficamente le percentuali. -Risolvere i problemi del tre semplice diretto ed inverso. -Risolvere problemi di ripartizione semplice. 	
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Il concetto di frequenza percentuale. -I concetti di moda, mediana e media di un'indagine statistica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzare dati in tabelle. -Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali. -Rappresentare dati e frequenze -Riconoscere la moda di un'indagine. -Calcolare la mediana e la media. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa catalogare e rappresentare dati relativi a determinati fenomeni reali. -Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico e la simbologia specifica.

MATEMATICA CLASSE III

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> -Il concetto di numero relativo. -I procedimenti di calcolo fra numeri relativi. -La notazione esponenziale e l'ordine di grandezza. -Il concetto di generalizzazione e il significato di espressione letterale. -Le principali nozioni sul calcolo letterale. -Identità ed equazione. -Equazioni equivalenti e principi di equivalenza. -Risoluzione e discussione di un'equazione di 1° grado in un'incognita. 	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere i vari tipi di numeri che formano l'insieme R. -Eseguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in Z e Q. -Scrivere l'ordine di grandezza dei numeri piccoli. -Risolvere semplici espressioni in Z e in Q. -Riconoscere monomi e polinomi ed operare con essi. -Risolvere espressioni letterali. -Riconoscere identità ed equazioni. -Applicare i principi di equivalenza per scrivere un'equazione equivalente ad una data. -Risolvere un'equazione di 1° grado in un'incognita. -Risolvere un problema individuandone le strategie algebrica. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno utilizza con sicurezza il calcolo con i numeri reali. -È in grado di confrontare procedimenti operativi diversi per produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da problemi specifici ad una classe di problemi.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> -Il concetto di circonferenza e di cerchio. -Le posizioni di un punto e di una retta rispetto ad una circonferenza. -Le posizioni reciproche di due circonferenze. -Il concetto di angolo al centro e alla circonferenza. -I concetti di poligono inscritto e circoscritto e le loro proprietà. -Le caratteristiche e le proprietà di un poligono regolare. -Calcolo dell'area di un poligono circoscritto. -Calcolo della lunghezza di 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio, individuarne caratteristiche, proprietà e parti -Riconoscere, disegnare e individuare: proprietà di punti e rette con particolari posizioni rispetto ad una circonferenza, proprietà di circonferenze aventi tra loro particolari posizioni, angoli al centro e alla circonferenza e individuarne le proprietà -Applicare il Teorema di Pitagora alla circonferenza. -Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti, individuarne le proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce, denomina e rappresenta le forme del piano e dello spazio, cogliendone le relazioni tra i rispettivi elementi.

	<p>una circonferenza e di un suo arco.</p> <p>-Formule e metodi di calcolo per l'area del cerchio, della corona circolare, del settore circolare e del segmento circolare.</p> <p>-I concetti fondamentali della geometria solida.</p> <p>-Le caratteristiche generali dei solidi.</p> <p>-I concetti di poliedro e solido di rotazione.</p> <p>-Il concetto di area e di volume di un solido.</p> <p>-Il concetto di equivalenza tra solidi.</p> <p>-I concetti di poliedro regolare e non regolare.</p> <p>-I vari tipi di poliedri regolari.</p> <p>-Superfici e volume di prismi e piramidi.</p> <p>-Caratteristiche e proprietà del cilindro e del cono.</p> <p>-Caratteristiche e proprietà della sfera (cenni).</p> <p>-Superfici e volume dei solidi di rotazione.</p> <p>-I procedimenti per calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza fra punti nel piano cartesiano.</p> <p>-Rappresentazione di poligoni e solidi nel piano cartesiano.</p>	<p>-Riconoscere e disegnare poligoni regolari.</p> <p>-Risolvere problemi sul calcolo dell'area dei poligoni circoscritti ad una circonferenza.</p> <p>-Calcolare la lunghezza della circonferenza e delle sue parti.</p> <p>-Calcolare l'area del cerchio e delle sue parti.</p> <p>-Risolvere problemi che riguardano circonferenze e cerchi.</p> <p>-Individuare le posizioni di rette e piani nello spazio.</p> <p>-Riconoscere poliedri e solidi di rotazione individuandone le differenze.</p> <p>-Riconoscere solidi equivalenti.</p> <p>-Riconoscere poliedri regolari e non.</p> <p>-Riconoscere prismi e piramidi, individuandone tipi e proprietà.</p> <p>-Riconoscere i solidi di rotazione e individuarne caratteristiche e proprietà.</p> <p>-Risolvere problemi inerenti il calcolo delle superfici e del volume dei solidi studiati.</p> <p>-Calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza tra due punti.</p> <p>-Rappresentare solidi nel piano cartesiano e calcolare area e volume.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>-Gli insiemi numerici e la loro rappresentazione.</p> <p>-Le principali operazioni tra gli insiemi.</p> <p>-Il concetto di funzione.</p> <p>-Il piano cartesiano e i suoi elementi.</p> <p>-Le funzioni matematiche $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e relativi diagrammi cartesiani.</p>	<p>-Rappresentare gli insiemi numerici mediante la simbologia appropriata.</p> <p>-Effettuare operazioni di unione, intersezione e differenza tra insiemi.</p> <p>-Eeguire il prodotto cartesiano fra insiemi.</p> <p>-Riconoscere una funzione e distinguerne una empirica da una matematica.</p> <p>-Individuare ed operare in un piano cartesiano ortogonale.</p> <p>-Scrivere e rappresentare la funzione di una retta, un'iperbole o una parabola.</p> <p>-Individuare e rappresentare funzioni nell'ambito della matematica e delle Scienze.</p>	<p>-Riconosce e sa risolvere situazioni problematiche in molteplici contesti, valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>
DATI E PREVISIONI	<p>-Significato di dati discreti e continui.</p> <p>-L'elaborazione dei dati discreti e continui.</p> <p>-Concetto di evento casuale e probabilità matematica.</p> <p>-Concetto di eventi compatibili, incompatibili e complementari.</p> <p>-Concetto di eventi</p>	<p>-Elaborare i dati di un'indagine statistica.</p> <p>-Calcolare frequenze assolute, relative, percentuali.</p> <p>-Calcolare media, moda e mediana.</p> <p>-Riconoscere un evento casuale.</p> <p>-Calcolare la probabilità di un evento casuale.</p>	<p>-Sa analizzare e interpretare dati relativi a particolari fenomeni, mostrandosi in grado di prevederne la variabilità nel tempo e quindi di prendere decisioni.</p>

	indipendenti e dipendenti. -La rappresentazione grafica della probabilità. -La differenza tra le diverse definizioni di probabilità.	-Riconoscere eventi compatibili, incompatibili e complementari. -Riconoscere eventi dipendenti e indipendenti. -Disegnare tabelle a doppia entrata e grafi ad albero.	
--	--	---	--

SCIENZE CLASSE I

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
FISICA E CHIMICA	-Il metodo sperimentale e lo studio dei fenomeni naturali. -La misura delle grandezze: massa, peso, volume, densità e peso specifico. -La misura del tempo -La struttura della materia. -Sostanze pure e miscugli. -Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi. -I cambiamenti di stato. -La temperatura. -La dilatazione termica. -Il calore e la trasmissione del calore. -Il calore e i passaggi di stato.	-Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio. -Saper comunicare -Saper osservare, confrontare, classificare e misurare. -Conoscere le proprietà della materia. -Conoscere i cambiamenti di stato della materia. -Sperimentare semplici trasformazioni fisiche e chimiche.	-È in grado di distinguere i fenomeni fisici da quelli chimici. -Conosce le proprietà della materia, la sua struttura elementare e le relative trasformazioni. -È in grado di distinguere i diversi concetti di massa, peso, volume e peso specifico dei corpi materiali. -Sa effettuare misure con l'uso di semplici strumenti.
SCIENZE DELLA TERRA	-Il "Sistema Terra". -L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, acque continentali. -Le acque dei mari e degli oceani. -Educazione ambientale: i consumi di acqua e come risparmiare l'acqua. -L'atmosfera: la composizione dell'aria. -La pressione atmosferica. -L'umidità, le nubi e le precipitazioni. -I venti. -Educazione ambientale: la qualità dell'aria. -Il suolo: come si forma il suolo. -I componenti del suolo ed i vari strati. -Educazione ambientale: come l'uomo interviene sul suolo.	-Conoscere e rispettare l'ambiente. -Comprendere l'interazione tra organismi ed ambiente. -Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico. -Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. -Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	-L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei più comuni e semplici fenomeni naturali, individuandone i rapporti spazio-temporali e di causa-effetto.
BIOLOGIA	-Le caratteristiche fondamentali dei viventi. -La cellula: struttura di una cellula. -La cellula procariote ed eucariote, cellula animale e vegetale. -La divisione cellulare. -La necessità di classificare: dalla specie al regno. -La classificazione di Linneo e quella attuale. -I primi tre regni: monere, protisti e funghi. -I virus. -Il regno delle piante: radici, fusto e foglie. -La riproduzione nelle piante.	-Conoscere la struttura della cellula. -Rappresentare la morfologia di un organismo, la struttura di un ecosistema in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, schemi grafici, ecc.). -Stabilire collegamenti tra strutture e funzioni -Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e caratteristiche ambientali.	-È in grado di distinguere il mondo dei viventi da quello dei non viventi sulla base delle rispettive caratteristiche diverse.

	<ul style="list-style-type: none"> -La varietà delle piante. -La classificazione degli animali: gli animali invertebrati e vertebrati. -La riproduzione degli animali. 		
--	---	--	--

SCIENZE CLASSE II

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> -“Miscugli” e “soluzioni”. -Fenomeni fisici e fenomeni chimici. -La struttura dell’atomo. -Il sistema periodico degli elementi -I legami chimici. -Le reazioni chimiche. - Sostanze acide e sostanze basiche. -Le leggi fondamentali delle reazioni chimiche. -Il moto e la quiete. -I corpi in movimento. -Il moto: la traiettoria e la velocità. -Il moto vario e l’accelerazione. -Le forze e le loro proprietà. -La pressione. -La forza peso e la gravità. -Il baricentro e l’equilibrio dei corpi. -Le macchine semplici. -La pressione idrostatica ed il Principio di Archimede. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. -Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. -Conoscere la struttura e le caratteristiche dell’atomo. -Affrontare concetti di trasformazione chimica. -Analizzare l’aspetto chimico dei composti organici. -Conoscere ed applicare le formule della velocità e dell’accelerazione per risolvere semplici problemi. -Rappresentare il moto di un corpo con diagrammi spazio/tempo -Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze e rappresentarle con i vettori. -Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve. -Conoscere ed utilizzare il concetto e le formule del peso specifico e della pressione. -Risolvere semplici problemi acquisendo consapevolezza del divenire del pensiero scientifico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce e sa illustrare le leggi della statica e della dinamica dei corpi materiali.
SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> -Educazione ambientale: gli ecosistemi, catene e reti alimentari. -I cicli biogeochimici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati deputati ai processi di nutrizione, respirazione, escrezione e trasporto. -Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. -Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l’organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano.
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> -Anatomia e fisiologia del corpo umano. -Il sistema scheletrico. -Il sistema muscolare. -Gli alimenti e la loro classificazione. -L’apparato digerente. -L’apparato respiratorio. -L’apparato circolatorio: piccola e grande circolazione. -Il cuore. -I vasi sanguigni. -Apparato escretore. -Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l’organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano. -Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati deputati ai processi di nutrizione, respirazione, escrezione e trasporto. -Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. -Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce e descrive l’organizzazione cellulare degli esseri viventi. -Conosce ed è in grado di illustrare la struttura della cellula e i suoi meccanismi funzionali. -Sa distinguere le cellule animali da quelle vegetali, illustrandone i diversi funzionamenti. -Conosce e descrive struttura e fisiologia dei diversi apparati del corpo umano. -Si mostra consapevole del ruolo fondamentale di una

	-Malattie infettive e sistema immunitario.		corretta alimentazione e di una regolare attività fisica nel mantenimento di un buono stato di salute.
--	--	--	--

SCIENZE CLASSE III

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> -Il lavoro e la sua unità di misura. -L'energia meccanica. -La potenza e la sua unità di misura. -L'elettricità: cariche elettriche ed elettrizzazione. -Forze elettriche ed energia elettrica. -I circuiti elettrici e la corrente elettrica. -Il magnetismo: materiali ferromagnetici. -La magnetizzazione dei corpi. -Il campo magnetico terrestre. -L'elettromagnetismo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Affrontare concetti fisici cogliendo relazioni fra forze ed equilibrio, lavoro ed energia. -Osservare fenomeni relativi all'elettrizzazione, agli effetti della corrente elettrica, alle trasformazioni energetiche e coglierne gli elementi significativi. -Individuare le grandezze significative relative ai singoli fenomeni elettrici e le unità di misura opportune. -Utilizzare grafici e formalizzazione matematica per rappresentare le relazioni tra dati raccolti. -Conoscere la connessione tra materia ed energia. -Schematizzare o costruire un semplice circuito elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei fenomeni, verificandone le cause e utilizza le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche. -Sviluppa schematizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, a seconda dei casi, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> -La forma della terra e le sue dimensioni. -Il reticolato geografico e le coordinate geografiche. -I moti di rotazione e di rivoluzione della Terra e loro conseguenze. -La Luna e i suoi movimenti. -Le eclissi e le maree. -La Terra nel Sistema Solare: origine del Sistema Solare. -Gli aspetti principali dei pianeti e leggi che ne regolano il movimento. -L'Universo: origine ed evoluzione dell'Universo. -Le galassie e le stelle. -La geologia e i fenomeni endogeni. -Principali caratteristiche dei minerali e delle rocce. -Il ciclo delle rocce. -I terremoti: origine di maremoti e terremoti. -L'intensità e la magnitudo di un terremoto. -La struttura interna della terra: caratteristiche della crosta terrestre, del mantello e del nucleo del nostro pianeta. -I vulcani: struttura e forma dei vulcani. -I principali tipi di eruzioni vulcaniche. -La distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo: la tettonica a placche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. -Conoscere la Terra, la sua origine e la sua evoluzione ad opera di agenti endogeni ed esogeni. -Individuare i rischi sismici, vulcanici, idrogeologici e ambientali della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le fonti di energia rinnovabili ed eco-compatibili. -È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra e del carattere finito delle risorse, dell'uguaglianza dell'accesso ad esse e della necessità di modi di vita eco-sostenibili. -Riconosce il ruolo e l'importanza della scienza nella soluzione di problemi relativi al progresso tecnologico.

	<ul style="list-style-type: none"> -La storia della terra attraverso le differenti ere geologiche. -Educazione ambientale e sviluppo sostenibile. 		
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> -L'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso. -La struttura e le funzioni delle ghiandole endocrine. -La riproduzione nell'uomo: apparato riproduttore maschile e femminile. -La fecondazione, la gravidanza ed il parto. -Le varie fasi della vita di un essere umano. -Le principali malattie a trasmissione sessuale. -L'ereditarietà dei caratteri e le leggi di Mendel. -La struttura di DNA e RNA e il codice genetico. -I fossili e la storia della vita. -Le teorie pre-evoluzionistiche. -La teoria evoluzionista di Darwin. -Le varie tappe dell'evoluzione dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondire le conoscenze relative all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano. -Descrivere l'organizzazione del sistema nervoso e riconoscere i pericoli che derivano dall'assunzione di determinate sostanze: droghe e alcol. -Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. -Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. -Riconoscere la struttura molecolare del DNA e le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari ed eventuali anomalie. -Analizzare il percorso evolutivo dell'uomo e riconoscere le potenzialità acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ha la consapevolezza della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendone i bisogni fondamentali e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

MUSICA CLASSE I

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> -Le figure di valore e le note. -I Simboli che compongono l'alfabeto musicale. -Lettura ritmata a solfeggio. - Armonia -La musica nella storia. -Gli stili nella storia. -Gli strumenti nella storia. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere figure e note. -Riconoscere i vari simboli. -Leggere a tempo. -Comprendere l'importanza della musica nel periodo trattato. - Individua e riconosce i suoni e i rumori dell'ambiente. - Riconosce i suoni provenienti dall'ambiente umano ed artificiale. -Riconoscere facili stili musicali. -Riconoscere alcuni strumenti ascoltati. - Riconosce l'altezza, l'intensità, il timbro in base alla fonte sonora. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce la tecnica degli strumenti didattici ed i principali segni di notazione musicale tradizionale. - Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali ed opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali.
PRODUZIONE MUSICALE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> -Scrittura musicale: note dal Do basso al La acuto, la scala di modo maggiore, tagli addizionali, figure dalla semibreve alla croma, punto di valore e di corona, legatura di valore, segni di dinamica. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere, scrivere e usare: note dal Do basso al La acuto, scala di modo maggiore, tagli addizionali, figure dalla semibreve alla croma, punto di valore e di corona, legatura di valore, segni di dinamica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa alla realizzazione di semplici cellule ritmiche eseguite per imitazione. -Esegue con il canto semplici melodie rispettando una corretta intonazione ed impostazione della voce. - L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali
PRATICA VOCALE E STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> -Lo strumento voce e tecniche di base del canto. -La tecnica di uno strumento musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, i suoni ascoltati, brani corali ad una voce. 	

	<ul style="list-style-type: none"> -L'assolo vocale e strumentale. - L'esecuzione in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riprodurre con uno strumento brani musicali. -Eseguire da soli e/o in gruppo brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> appartenenti a generi e culture differenti. - Uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. - È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali.
--	--	--	---

MUSICA CLASSE II

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> -La musica nella storia. -Gli stili nella storia. -Gli strumenti nella storia. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'importanza della musica nel periodo trattato. -Analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione. -Riconoscere alcuni strumenti ascoltati. -Riprodurre con la voce i suoni ascoltati. -Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> -Distingue i diversi strumenti musicali dell'orchestra, ascoltando la loro voce e classificandoli.
PRODUZIONE MUSICALE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> -Scrittura musicale: note dal Do basso al La acuto, gli accidenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere, scrivere e usare: note dal Do basso al La acuto, gli accidenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa alla realizzazione di cellule ritmiche di media difficoltà eseguite per imitazione o per lettura guidata.
PRATICA VOCALE E STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura ritmata a solfeggio -Lo strumento voce. -La tecnica di uno strumento musicale L'assolo e l'esecuzione in gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere a tempo in modo corretto - Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili. -Riprodurre con uno strumento brani musicali. -Eseguire da soli e/o in gruppo brani musicali. - Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali). -Realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa alla realizzazione di canti di media difficoltà, curando una corretta impostazione della voce.

MUSICA CLASSE III

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> -Forma e struttura di brani musicali. -Analisi di alcune opere musicali inserendole nel 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere attraverso l'ascolto la forma e la struttura di brani musicali. -Analizzare un'opera 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondisce il ritmo utilizzando sistemi informatici. -Analizza opere musicali di

	contesto storicoculturale con spunti pluridisciplinari.	musicale inserendola nel contesto storico-culturale con spunti pluridisciplinari. -Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.	vari generi, stili e tradizioni attraverso la storia della musica e l'ascolto.
PRODUZIONE MUSICALE SCRITTA	-Scrittura musicale: la terzina, tipi di scale e segni di abbreviazione ed abbellimenti.	-Sapere leggere: la terzina, tipi di scale e segni di abbreviazione ed abbellimenti.	-Riproduce canti con una corretta impostazione della voce, curando la respirazione e l'intonazione.
PRATICA VOCALE E STRUMENTALE	-Conoscenza di una tecnica vocale complessa. -Conoscenza di una tecnica strumentale articolata. -Conoscenza di scrittura, di sequenze ritmiche e tecniche di	-Cantare composizioni semplici e complesse monodiche e polifoniche (parlati, declamati e intonati), controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci. -Arrangiare musiche preesistenti, modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi. -Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando notazioni intuitive (grafico-notazionali) e/o tradizionali. -Suonare in gruppo formando piccole "orchestre" di classe. -Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali e di risorse presenti in rete e software specifici.	-Decodifica i principali segni della notazione musicale tradizionale. -Esegue brani musicali di epoche, stili e tradizioni differenti con flauto, la tastiera, basi musicali e strumenti ritmici.

ARTE CLASSE I

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	-Utilizzo di materiali grafici, matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, tempere. -Il punto, il segno, la linea, i colori primari secondari, neutri e complementari, composizione simmetrica, asimmetrica. -Rielaborazione creativa di immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi.	-Utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico. -Applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. -Ideare e produrre elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	-L'alunno con la guida del docente, realizza semplici elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	-Lettura e interpretazione di immagini e opere d'arte -Il percorso dell'arte nei secoli: dalla preistoria al	-Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato.	-Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici,

	gotico.		culturali ambientali. -Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, se guidato comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	-Patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio. -Il valore sociale e il valore estetico del patrimonio ambientale e culturale.	-Conoscere ed usare della terminologia appropriata relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme (architettura, scultura, pittura). -Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico -Conoscere e apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.	-Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

ARTE CLASSE II

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	-La tempera, pittura su vetro, pittura su stoffa, Il collage, gli acquerelli). - Lo spazio: prospettiva centrale e accidentale, la luce e l'ombra. la composizione nei suoi elementi: peso visivo, direzione. Il colore: messaggio psicologico del colore. le texture. il testo descrittivo e l'immagine.	-Utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico compositivo. -Applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. -Conoscere e saper scegliere tra le tecniche artistiche adeguate alle diverse circostanze, tenendo conto delle possibilità espressive e dei vincoli di ciascuna di esse. -Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	-L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale. -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	-Osservazione di un paesaggio, di un oggetto, la figura umana: il volto, le mani, gli animali. -Il paesaggio: interpretazioni ed invenzione di un paesaggio).	-Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà. -Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato.	-Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici culturali ambientali. -L'alunno con la guida del docente, conosce e descrive beni culturali semplici immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	-Principali forme espressive (architettura, scultura, pittura). -Patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.	-Conoscere e usare della terminologia specifica, relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura). -Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico (dal Gotico al Neoclassicismo). -Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del	-Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

		patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	
--	--	--	--

ARTE CLASSE III

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> -Luce, ombra e volume. composizione: consolidamento. -Il colore: consolidamento. -Il testo descrittivo e l'immagine. -La fotografia, i mass-media, la pubblicità, il design. -Rielaborazione creativa di materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo. -Applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. Ideare e produrre elaborati in modo creativo ed originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -Rielaborare creativamente materiali di uso comune, -Immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi e rapportarli ai contesti in cui sono stati prodotti. -Utilizzare criticamente immagini di diverso tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà (Il ritratto). -Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato. 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ambientali.
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> -Storia dell'arte: architettura, scultura, pittura, patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio. Strategie d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza ed uso della terminologia specifica, relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive -Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. (Dal Romanticismo all'Optical-art). -Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - Ipotizzare strategie d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. -Analizza e descrive beni culturali immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio appropriato. -Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE I

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> -Le parti del corpo. -Test motori. -Raggiungimento di un obiettivo. -Schemi motori di base. -Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. -La lateralizzazione. -Gestione dello spazio a 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le parti del proprio corpo. -Iniziare a conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori. -Imparare a comprendere il significato di impegno per raggiungere 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno inizia ad avere consapevolezza delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. -Utilizza, guidato dall'insegnante, le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione.

	disposizione.	un obiettivo o un traguardo. -Consolidare gli schemi motori di base. -Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. -Consolidare la lateralità. -Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a se stesso, ad un oggetto, ad un compagno	
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	-La mimica. -Il ritmo.	-Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. -Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici	-Utilizza semplici aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	-Elementi tecnici delle discipline sportive. -Risoluzione di problemi motori. -Partecipazione ai giochi. -Le regole dei giochi.	conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive. -Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. -Partecipare attivamente ai giochi di movimento. -Accogliere nella propria squadra tutti i compagni. -Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.	-Pratica i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. -È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	-Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. -Le norme d'igiene personale. -Il movimento e lo stile di vita.	-Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. -Conoscere le principali norme d'igiene: abbigliamento adeguato e adeguati comportamenti. -Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.	-Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE II

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	-Le parti del corpo. -Test motori. -Principi di allenamento. -Schemi motori di base. -Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. -La lateralizzazione. -Gestione dello spazio e del tempo a disposizione.	-Consolidare e approfondire le proprie possibilità di movimento. -Valutare i propri movimenti attraverso test motori. -Imparare a sperimentare i più facili principi di allenamento delle capacità motorie condizionali. -Potenziare gli schemi motori di base. -Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. -Consolidare la lateralità. -Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto al gruppo.	-L'alunno è sempre più consapevole delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. -Utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	-La mimica. -Il ritmo.	-Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. -Eseguire movimenti da semplici o più complessi,	-Utilizza semplici aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli

		seguendo tempi ritmici diversi.	altri.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi tecnici delle discipline sportive. -Risoluzione di problemi motori. -Partecipazione ai giochi. -Le regole dei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. -Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. -Partecipare attivamente ai giochi pre-sportivi e sportivi seguendo le indicazioni del gruppo. -Rispettare le regole delle discipline sportive praticate. 	<ul style="list-style-type: none"> -Pratica i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. -Le norme d'igiene personale. -L'alimentazione e la salute. -Il movimento e lo stile di vita. -Norme d'intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. - Conoscere le principali norme d'igiene. -Conoscere le più semplici norme d'intervento nei più banali incidenti di carattere motorio. - Conoscere le principali norme corrette di alimentazione. -Conoscere l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> -È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE III

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> -Le parti del corpo e le capacità condizionali. -Test motori. -Raggiungimento di un obiettivo. -Risoluzione di un problema motorio. -Schemi motori di base. -Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. -La lateralizzazione. -La coordinazione. -Gestione dello spazio a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali cambiamenti fisiologici e morfologici e conoscere i principi base dell'allenamento e delle capacità condizionali. -Dosare l'impegno motorio al fine di prolungare nel tempo l'attività rispettando le proprie capacità cardiorespiratorie e muscolari. -Saper interpretare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento del gioco. -Potenziare gli schemi motori di base e trasferire le abilità coordinative acquisite in relazione ai gesti tecnici dei vari sport. -Applicare schemi motori per risolvere un problema motorio. -Gestire in modo soddisfacente le variabili spazio-tempo di un'azione motoria complessa. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. -Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> -La mimica. -Il ritmo. -Codifica dei gesti arbitrari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. -Eeguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.

		-Codificare i gesti arbitrali in relazione al regolamento dei giochi.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	-Elementi tecnici delle discipline sportive. -Conoscenza delle capacità condizionali. -Risoluzione di problemi motori. -Partecipazione ai giochi. -Le regole dei giochi. -Il senso del gruppo e della squadra. -Le variabili spazio temporali.	-Conoscere e applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. -Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. -Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando attivamente con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. -Conoscere e sviluppare le capacità condizionali. -Acquisire sia in forma teorica che pratica il senso di gruppo e di squadra. -Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	-Pratica attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	-Semplici norme di pronto soccorso -Le norme d'igiene personale. -Rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. -Il movimento e lo stile di vita. -Gli effetti nocivi delle sostanze illecite.	-Intervenire con le prime norme di pronto soccorso per le più comuni forme di infortunio che possono verificarsi durante l'attività motoria. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. -Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici per mantenere un buono stato di salute. -Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza.	-È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA CLASSE I

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	-Conoscenza e utilizzazione dei diversi strumenti per la rappresentazione	-Conoscere e utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico. -Comprendere i sistemi di misura e	-Osserva e analizza in modo sistematico la realtà tecnologica, per stabilire confronti, individuare

	<p>grafica (disegno geometrico).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprensione del principio di funzionamento e della struttura di un semplice dispositivo. -Raccolta dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali, o degli oggetti artificiali, o la consultazione di testi. -Organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti. -Presentazione dei risultati dell'analisi. -Bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. -Le calamità naturali. -Conoscenza del percorso di esodo nel caso si verifichi una emergenza. -Conoscenza della segnaletica basilare e del suo significato. -Conoscenza del significato dei principali segnali stradali. -Conoscenza delle più importanti norme di comportamento per i pedoni e i ciclisti. -Conoscenza delle regole di comportamento sui mezzi pubblici. 	<p>gli strumenti per misurare. - Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale.</p>	<p>relazioni qualitative (proprietà) e quantitative (dati), tra oggetti e grandezze fisiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizza il disegno di figure geometriche piane per la descrizione e la rappresentazione grafica di oggetti, applicando anche le regole della scala di produzione.
<p>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. -Conoscenza e comprensione del linguaggio grafico. -Progettazione e realizzazione di un'esperienza operativa seguendo uno schema dato. 	<ul style="list-style-type: none"> -Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo indicazioni dettagliate e rispettando l'ordine e la precisione. -Capire il concetto di scale di ingrandimento e di riduzione. Comprendere il concetto di "servizi urbani" come miglioramento della vita civile della comunità. Individuare le cause dell'inquinamento provocato dagli insediamenti urbani. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le relazioni forma/funzione/materiale attraverso elementare esperienze di progettazione e di realizzazione.
<p>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato. -Gli elementi basilari che compongono il computer. -Utilizzo di applicazioni informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e conoscere i processi fondamentali di trasformazioni. -Utilizzare nuove applicazioni informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce i componenti base di un PC, sa usare la tastiera, il mouse, i supporti di memoria e opera con cartelle e file.

TECNOLOGIA CLASSE II

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> -La tecnologia nel settore alimentare. -Osservazione di pezzi meccanici e di oggetti. -Conoscenza e utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. -Riconoscere dati e processi presenti nel settore dell'industria alimentare mediante l'uso di un linguaggio specifico. -Riconoscere le indicazioni obbligatorie riportate nelle etichette alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrive e classifica utensili e macchine, cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento. -Individua e spiega fonti, forme e trasformazioni di energia, le macchine semplici e gli effetti della corrente elettrica.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza delle regole dello sviluppo e delle proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti. -Rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici e di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e della quotatura. 	<ul style="list-style-type: none"> -Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Usa il disegno tecnico, utilizzando il metodo delle assonometrie e successivamente quello delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> -Trasformazione e conservazione degli alimenti. -Rilevazione delle proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti. -Conoscenza dei principali sistemi di lavorazione dei vari materiali. Conoscenza delle applicazioni di alcuni materiali. -Utilizzo del computer e di software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i materiali, distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine e la provenienza. 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrive e commenta i processi di trasformazione dei prodotti destinati all'alimentazione e dei principali metodi di conservazione.

TECNOLOGIA CLASSE III

Indicazioni Nazionali	Conoscenze	Abilità	Competenze
VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> -I sistemi di sfruttamento dell'energia. -La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. -Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative. -Gli effetti della corrente elettrica. -La situazione energetica italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili. -Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili. 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento. -È in grado di usare avanzate ipotesi e validarle per auto valutarsi e di presentare i risultati del lavoro. Sa utilizzare elementi del disegno tecnico e i linguaggi multimediali.

<p>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. -Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. - Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia. -Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle assonometrie e delle proiezioni per la progettazione di oggetti semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
---	--	--	--

<p>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo della rete internet per approfondire o recuperare aspetti disciplinari. -Conoscenza degli aspetti essenziali della produzione artigianale, della produzione industriale e della produzione automatizzata. -Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. -Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. -Conoscenza delle norme che regolano la quotatura. -Riduzione in scala di disegni e modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere ed utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. -Utilizzare software specifici per il disegno tecnico. -Montare e smontare semplici oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> -È in grado di rappresentare figure solide in assonometria e proiezione ortogonale. Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
--	---	--	---

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

INDICATORI				VALUTAZIONE
Rispetto delle regole	Attenzione e impegno	Partecipazione	Autonomia	
Comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola.	Impegno poco costante e/o settoriale, poca attenzione e consapevolezza del proprio dovere.	Partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche.	Poca autonomia nella gestione di sé e prevalenza dell'aiuto dell'insegnante nello svolgimento del lavoro assegnato.	<u>Obiettivo non raggiunto</u>
Comportamento globalmente rispettoso delle regole della scuola, ma a volte non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola.	Impegno abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne, attenzione non sempre costante	Partecipazione non sempre attiva alla vita scolastica.	Parziale autonomia nella gestione di sé e nello svolgimento del lavoro assegnato	<u>Obiettivo parzialmente raggiunto</u>
Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della sezione e della scuola.	Consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e impegno continuo e attenzione costante.	Partecipazione attiva e costruttiva all'interno della sezione e della scuola.	Autonomia sia nella gestione di sé sia nello svolgimento del lavoro assegnato.	<u>Obiettivo raggiunto</u>

SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI					VALUTAZIONE
Rispetto delle regole	Attenzione e impegno	Partecipazione	Autonomia	Metodo di lavoro	
Comportamento corretto, responsabile e controllato, con rispetto del regolamento scolastico.	Impegno costante e vivo interesse per tutte le attività scolastiche.	Partecipazione attiva e costruttiva all'interno della classe, con atteggiamenti maturi e responsabili. Frequenza assidua.	Svolgimento autonomo e approfondito delle consegne.	Ha acquisito un metodo di lavoro organizzato e strutturato	OTTIMO
Comportamento corretto, responsabile ed educato verso il personale scolastico e i compagni.	Impegno costante e regolare svolgimento delle consegne scolastiche.	Buona socializzazione e disponibilità alla collaborazione. Partecipazione propositiva al gruppo classe. Frequenza regolare.	Svolgimento autonomo delle consegne.	Utilizza un metodo di lavoro produttivo.	DISTINTO

Comportamento abbastanza corretto verso i compagni e il personale scolastico.	Impegno abbastanza continuo e interesse per le attività generalmente costante; livello di attenzione accettabile.	Positiva la socializzazione ed abbastanza attiva la partecipazione. Frequenza regolare.	Regolare svolgimento delle consegne.	Organizza il proprio lavoro in modo abbastanza produttivo.	BUONO
---	---	---	--------------------------------------	--	-------

Comportamento non sempre corretto con episodi di mancato rispetto del Regolamento (note disciplinari sul diario e sul registro).	Poco interesse per le attività scolastiche. Impegno incostante e sempre su sollecitazione	Poca e discontinua partecipazione alla vita della classe.	Saltuario svolgimento delle consegne.	Utilizza un metodo di lavoro non sempre autonomo e produttivo e necessita del frequente supporto dell'insegnante	DISCRETO
Comportamento non corretto e rifiuto delle regole. Continue violazioni del Regolamento scolastico.	Disinteresse per le attività.	Non partecipa alle attività e arreca disturbo alla lezione.	Mancato adempimento delle consegne	E' dispersivo e improduttivo nell'esecuzione dei lavori.	SUFFICIENTE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INDICATORI					VALUTAZIONE
Rispetto delle regole	Attenzione e impegno	Partecipazione	Autonomia	Metodo di lavoro	
Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto.	Consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno	Comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale;	Sicura autonomia	Personale metodo di lavoro;	10
Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto.	Consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.	Partecipazione produttiva e interesse alle attività proposte (individuali e di gruppo).	Autonomia efficace.	Metodo di lavoro efficace.	9
Comportamento globalmente rispettoso delle regole dell'istituto, ma a volte non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola.	Impegno continuo o abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne.	Partecipazione non sempre attiva alla vita scolastica.	Abbastanza autonomo.	Metodo di lavoro abbastanza produttivo.	8
Comportamento poco rispettoso delle regole	Impegno non sempre costante e/o settoriale ed una	Partecipazione modesta alle attività scolastiche.	Autonomia da consolidare.	Metodo di lavoro da consolidare.	7

dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (es. ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul diario e sul registro).	non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es. distrazioni che comportano frequenti richiami durante la lezione).				
--	--	--	--	--	--

Comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe).	Impegno superficiale e/o saltuario nello svolgimento dei propri doveri.	Limitata partecipazione alle attività didattiche o disinteresse per le stesse.	Autonomia in via di acquisizione e.	Metodo di lavoro in via di acquisizione.	6
Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti e situazioni che evidenziano grave (o totale) mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia ed il consiglio di classe.	Assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.	Non partecipazione alle attività didattiche o disinteresse per le stesse.	Scarsa autonomia	Dispersivo metodo di lavoro.	5

PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)

Anno scolastico 2025/2026

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Introduzione e collegamento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Il Piano per l'Inclusione (PI) costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto e ne rappresenta lo strumento di riferimento per l'organizzazione, la progettazione e il monitoraggio delle azioni inclusive. In coerenza con l'identità educativa e pedagogica della scuola, il PI orienta l'azione educativa e didattica al fine di garantire il diritto all'apprendimento, alla partecipazione e al benessere di tutti gli alunni.

L'inclusione è assunta come principio fondante e trasversale dell'offerta formativa e non come ambito settoriale o aggiuntivo; attraversa tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – e si declina in modo coerente con le diverse fasi di sviluppo degli alunni, valorizzando la continuità educativa e la corresponsabilità tra le diverse componenti scolastiche.

Il Piano per l'Inclusione si rivolge a tutti gli alunni, riconoscendo che ciascun percorso di crescita può presentare, in determinati momenti, Bisogni Educativi Speciali legati a condizioni di disabilità, disturbi evolutivi specifici, difficoltà emotive o comportamentali, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale. In tale prospettiva, il PI non mira ad abbassare i livelli di apprendimento, ma a rimuovere le barriere che ostacolano la piena partecipazione alla vita scolastica, promuovendo flessibilità, personalizzazione e qualità educativa.

1. Analisi dei bisogni e del contesto scolastico

L'analisi dei bisogni rappresenta la base conoscitiva su cui si fonda la programmazione delle azioni inclusive, consentendo di delineare una fotografia realistica della popolazione scolastica e di individuare, accanto ai punti di forza, le criticità che caratterizzano il contesto.

Nell'anno scolastico di riferimento, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono 29 su 204, corrispondenti a circa il 14,2% della popolazione scolastica, elemento che richiede una costante attenzione alla personalizzazione dei percorsi educativi e didattici.

Per quanto riguarda le disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92, risultano presenti esclusivamente profili di disabilità di tipo neuro-motorio, cognitivo o plurimo (15 alunni), mentre non si rilevano casi di disabilità sensoriale visiva o uditiva. Questo dato suggerisce la necessità di un'attenzione specifica alla progettazione educativa e alla personalizzazione dei percorsi, in particolare sul versante dell'autonomia, della comunicazione, della partecipazione alle attività di classe e dell'accessibilità degli ambienti di apprendimento.

Nell'ambito dei disturbi evolutivi specifici, si osserva una distribuzione articolata dei bisogni, con la presenza di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), disturbi dell'attenzione e del comportamento (ADHD/DOP), funzionamento intellettivo limite e altre condizioni che richiedono interventi educativi mirati. Tale eterogeneità dei profili evidenzia la complessità dei bisogni presenti e richiama l'importanza di adottare strategie didattiche flessibili, inclusive e differenziate, capaci di rispondere a modalità di apprendimento e funzionamento diverse.

Non risultano, allo stato attuale, situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico-culturale o di disagio comportamentale-relazionale formalmente rilevate. Questo dato, pur positivo, non esclude la necessità di

mantenere un'attenzione costante all'osservazione dei contesti e dei vissuti degli alunni, riconoscendo che condizioni di fragilità possono emergere anche in assenza di segnalazioni formali.

Nel complesso, la distribuzione dei Bisogni Educativi Speciali sottolinea come l'azione inclusiva dell'Istituto sia chiamata a confrontarsi prevalentemente con bisogni legati al funzionamento neuro-evolutivo e cognitivo, piuttosto che a condizioni di svantaggio socio-culturale. Ciò orienta la progettazione educativa verso il rafforzamento della collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, l'uso di strategie didattiche inclusive e la valorizzazione di contesti educativi capaci di sostenere la partecipazione, l'autonomia e il benessere di tutti gli alunni.

Rilevazione dei BES presenti	N°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• Disabilità sensoriale visiva	0
• Disabilità sensoriale uditiva	0
• Disabilità di tipo neuro-motorio, cognitivo o plurimo	15
Disturbi evolutivi specifici (indicare la diagnosi prevalente)	
• DSA	5
• ADHD/DOP	3
• Funzionamento intellettivo limite	3
• Altro	3
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	0
• Linguistico-culturale	0
• Disagio comportamentale-relazionale	0
• Altro	0
Totali	29
% su popolazione scolastica	14,22

2. Risorse umane, strutturali e organizzative

L'Istituto dispone di risorse professionali ed educative che costituiscono un patrimonio rilevante per la realizzazione di un ambiente scolastico inclusivo. In particolare, è presente un gruppo di docenti di sostegno con competenze consolidate sui Bisogni Educativi Speciali, che opera in stretta collaborazione con i docenti curricolari. Tale collaborazione è supportata dal coordinamento dello psicologo scolastico, che svolge una funzione di raccordo, supporto e consulenza pedagogica.

È attiva una collaborazione stabile con gli OEPAC e con il servizio di assistenza alla comunicazione, gestiti in raccordo con una cooperativa di riferimento e con il Municipio VIII, con cui è mantenuto un dialogo costante e costruttivo.

Dal punto di vista strutturale, la scuola dispone di:

- un laboratorio di arte e scienza,
- spazi dedicati ad arte, scienza e tecnologia,
- un laboratorio di informatica,
- Aula Mirabilia: aula di ampie dimensioni, utilizzata come biblioteca e anche come spazio inclusivo, dotato di angolo morbido e funzionale ad attività di lettura, lavoro in piccolo gruppo e regolazione emotiva,
- ampi spazi esterni dove è possibile svolgere attività sportive, didattiche e ricreative all'aperto.

Tali spazi sono utilizzati in modo flessibile e intenzionale, come contesti educativi capaci di favorire la partecipazione, l'espressione e l'apprendimento attraverso canali diversificati.

3. Progetti di istituto a valenza inclusiva

3.1. Progetto "I doni del Novecento"

Il progetto *I doni del Novecento* è un percorso di istituto a valenza inclusiva, rivolto a tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), finalizzato alla conoscenza di personaggi significativi del Novecento e dei valori di cui sono stati portatori.

Il progetto si focalizza sulla scelta di figure rappresentative dell'epoca e sull'individuazione delle loro caratteristiche distintive, che vengono successivamente rielaborate all'interno di uno storytelling strutturato, declinato attraverso modalità e linguaggi differenti. I contenuti vengono resi fruibili e comprensibili ai diversi gruppi classe attraverso un adattamento intenzionale delle proposte, in modo da rispondere alle caratteristiche, ai livelli di sviluppo e alle esigenze educative degli alunni.

Gli studenti sono coinvolti in attività di rielaborazione espressiva che possono includere la produzione di opere artistiche, podcast, video o altri elaborati, in relazione al personaggio trattato. Tali attività favoriscono la partecipazione attiva, la valorizzazione delle competenze individuali e l'accesso ai contenuti attraverso canali comunicativi diversificati.

Il progetto contribuisce ad arricchire il bagaglio culturale e valoriale degli alunni, promuovendo al contempo l'inclusione, la partecipazione e l'adattamento dei percorsi educativi alle singole esigenze, in un'ottica di personalizzazione e di valorizzazione delle differenze.

3.2. Laboratorio teatrale curricolare

Il laboratorio teatrale è un progetto a valenza inclusiva inserito all'interno dell'orario curricolare e rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I contenuti e le tematiche del laboratorio vengono concordati con i docenti, sulla base delle necessità educative e relazionali delle singole classi.

Il teatro è utilizzato come strumento educativo e inclusivo, in grado di favorire l'espressione emotiva, la comunicazione, la cooperazione e la partecipazione attiva degli alunni. Le attività teatrali consentono di lavorare sul gruppo classe, sul riconoscimento delle emozioni, sulla gestione delle dinamiche relazionali e

sul senso di appartenenza, offrendo modalità di coinvolgimento accessibili anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La dimensione laboratoriale e non performativa del progetto permette a ciascun alunno di partecipare secondo le proprie possibilità, valorizzando le competenze individuali e riducendo il rischio di esclusione o marginalizzazione. Il laboratorio teatrale rappresenta, pertanto, un dispositivo educativo significativo per la promozione del benessere emotivo e relazionale e per il rafforzamento delle pratiche inclusive.

3.3. Progetto di promozione della lettura “Io leggo perché”

L'Istituto aderisce al progetto nazionale *Io leggo perché*, finalizzato alla promozione della lettura e allo sviluppo del piacere di leggere come pratica educativa trasversale. Il progetto si inserisce all'interno delle azioni inclusive della scuola, in quanto favorisce l'accesso ai testi e ai contenuti culturali attraverso modalità differenziate e adattabili ai diversi livelli di competenza degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

Le attività legate alla promozione della lettura contribuiscono allo sviluppo delle competenze linguistiche, cognitive ed espressive, sostenendo al contempo la motivazione, l'autostima e la partecipazione degli alunni. In una prospettiva inclusiva, il progetto consente di valorizzare approcci flessibili alla lettura, anche attraverso la condivisione, l'ascolto e l'uso di materiali diversificati, favorendo l'inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento o bisogni educativi specifici.

Il progetto *Io leggo perché* rappresenta una risorsa educativa significativa per la costruzione di un ambiente scolastico accogliente, stimolante e attento alla pluralità dei bisogni, contribuendo alla diffusione di una cultura della lettura come esperienza accessibile e condivisa.

3.4. Progetto di prevenzione del bullismo e promozione delle relazioni positive

Il progetto di prevenzione del bullismo è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e si configura come un percorso educativo a valenza inclusiva, finalizzato alla promozione di relazioni positive, al riconoscimento delle emozioni e allo sviluppo di competenze sociali e relazionali.

Il progetto si articola attraverso letture guidate, attività narrative e laboratori espressivi, pensati per favorire la comprensione dei vissuti emotivi propri e altrui, il rispetto delle differenze e la costruzione di un clima relazionale basato sull'ascolto, sulla cooperazione e sull'empatia. Le attività proposte sono adattate all'età e al livello di sviluppo degli alunni, con particolare attenzione all'accessibilità dei linguaggi e alla partecipazione attiva di tutti.

In una prospettiva inclusiva, il progetto non si limita alla gestione di singoli episodi problematici, ma si orienta alla prevenzione precoce dei comportamenti aggressivi o escludenti, promuovendo il senso di appartenenza al gruppo e la capacità di riconoscere e gestire le emozioni. Le modalità laboratoriali consentono di coinvolgere anche gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando forme di espressione non esclusivamente verbali e favorendo la partecipazione secondo le possibilità di ciascuno.

Il progetto antibullismo rappresenta un'importante risorsa educativa per il rafforzamento del benessere emotivo e relazionale e per la costruzione di contesti educativi sicuri e accoglienti, in coerenza con gli obiettivi del Piano per l'Inclusione e con l'attenzione alla prevenzione del disagio fin dalla prima infanzia.

4. Punti di forza e criticità

Tra i **punti di forza** si evidenziano:

- la collaborazione reale e fattiva tra docenti curricolari e di sostegno, non limitata ad aspetti formali;

- il coinvolgimento attivo delle famiglie nella costruzione dei PEI, attraverso modalità di elaborazione condivisa che rendono trasparente il processo decisionale;
- l'attenzione all'accessibilità comunicativa degli ambienti scolastici, con l'introduzione di immagini e simboli per identificare gli spazi e supportare le routine quotidiane (es. igiene, spostamenti);
- la presenza di un progetto teatrale integrato nella didattica, come strumento di inclusione, espressione e partecipazione;
- la continuità del personale educativo, che favorisce stabilità e conoscenza profonda degli alunni;
- svolgimento di incontri laboratoriali di prevenzione del bullismo e altri progetti inclusivi di istituto rivolti ai diversi ordini scolastici.

Tra le **criticità** si rilevano:

- la limitata disponibilità di strumenti tecnologici e di tecnologie assistive;
- una formazione del personale non ancora strutturata in modo sistematico;
- risorse economiche ridotte;
- la mancata partecipazione a reti o gruppi di lavoro inclusione esterni, che limita il confronto interistituzionale.

5. Obiettivi di inclusività per l'anno scolastico

Gli obiettivi di inclusività individuati per l'anno scolastico 2025/2026 derivano dall'analisi dei bisogni della popolazione scolastica, dalla lettura delle risorse disponibili e dalla valutazione delle criticità emerse nel contesto dell'Istituto. Essi sono formulati come **linee di sviluppo realistiche e sostenibili**, orientate a rafforzare pratiche già attive e a promuovere nuove opportunità educative inclusive, in coerenza con il progetto educativo della scuola.

Un primo obiettivo riguarda il **consolidamento della collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno**, affinché tale collaborazione continui a configurarsi come pratica educativa reale, sistematica e condivisa. L'attenzione è rivolta alla progettazione congiunta dei percorsi didattici, alla corresponsabilità nella gestione della classe e alla costruzione di contesti di apprendimento accessibili a tutti gli alunni, con particolare riferimento a quelli con disabilità e Bisogni Educativi Speciali.

Un secondo obiettivo è rappresentato dal **rafforzamento delle pratiche di accessibilità comunicativa, organizzativa e ambientale**, attraverso l'uso sistematico di supporti visivi, strumenti di mediazione comunicativa, strutturazione delle routine e organizzazione chiara degli spazi scolastici. Tali pratiche, già avviate, sono orientate a favorire l'autonomia, la comprensione del contesto e la partecipazione attiva degli alunni, con ricadute positive sull'intero gruppo classe.

Un ulteriore obiettivo riguarda il **mantenimento e il potenziamento del coinvolgimento attivo delle famiglie** nei processi di progettazione educativa individualizzata. In particolare, si intende continuare a promuovere modalità di elaborazione condivisa dei PEI e dei PDP che rendano trasparente il processo decisionale e favoriscano una reale corresponsabilità educativa, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun soggetto coinvolto.

Tra gli obiettivi di inclusività rientra inoltre la **strutturazione e la valorizzazione di ulteriori progetti di istituto a forte valenza inclusiva**, accanto a quelli già attivi. L'intento è quello di promuovere attività comuni e proposte progettuali trasversali, capaci di offrire molteplici occasioni di espressione,

apprendimento e socializzazione. Tali progetti sono concepiti come spazi educativi inclusivi, non selettivi, nei quali ciascun alunno possa trovare modalità di partecipazione coerenti con le proprie caratteristiche, interessi e risorse.

L'Istituto si pone inoltre l'obiettivo di **migliorare, nei limiti delle risorse disponibili, l'accessibilità degli ambienti e dei materiali didattici**, attraverso un uso sempre più intenzionale degli spazi esistenti, dei laboratori e dei materiali già presenti, nonché attraverso una progressiva attenzione alla fruibilità delle proposte educative per tutti gli alunni.

Infine, tra gli obiettivi di inclusività si colloca la **promozione del benessere emotivo e relazionale** degli alunni, inteso come prerequisito fondamentale per l'apprendimento e la partecipazione. Tale obiettivo si declina nella prevenzione di situazioni di isolamento, disagio o esclusione e nella valorizzazione di attività cooperative, espressive e laboratoriali, anche in ambito progettuale, che favoriscano il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Prospetto obiettivi inclusivi			
Obiettivo generale	Obiettivo operativo	Esito atteso	Indicatore
1. Consolidamento della collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno	Rafforzare la progettazione congiunta tra docenti curricolari e docenti di sostegno nella definizione dei percorsi didattici e nella gestione della classe, prevedendo momenti strutturati di confronto e condivisione	Costruzione di una corresponsabilità educativa reale e diffusa, con maggiore coerenza degli interventi inclusivi e riduzione delle pratiche deleganti	Presenza di progettazioni condivise; continuità della co-presenza in classe; riscontri qualitativi positivi nei verbali dei Consigli di classe
2. Rafforzamento delle pratiche di accessibilità comunicativa, organizzativa e ambientale	Estendere e sistematizzare l'uso di supporti visivi, strumenti di mediazione comunicativa, strutturazione delle routine e organizzazione chiara degli spazi scolastici	Miglioramento della comprensione del contesto scolastico, dell'autonomia e della partecipazione attiva degli alunni, con beneficio esteso all'intero gruppo classe	Aumento dell'uso di supporti visivi negli ambienti scolastici; maggiore autonomia osservata nelle routine; riduzione di comportamenti disorganizzati o di disorientamento
3. Mantenimento e potenziamento del coinvolgimento attivo delle famiglie	Consolidare modalità di elaborazione condivisa dei PEI e dei PDP, garantendo momenti di confronto strutturati e trasparenza nel processo decisionale	Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia e maggiore condivisione degli obiettivi educativi	Partecipazione delle famiglie agli incontri di progettazione; feedback positivi sul processo di condivisione; continuità della collaborazione nel corso dell'anno
4. Strutturazione e	Promuovere e organizzare	Ampliamento delle	Attivazione di nuovi

valorizzazione di ulteriori progetti di istituto a forte valenza inclusiva	progetti di istituto trasversali e non selettivi (es. lettura, progetti storico-culturali, attività espressive), aperti alla partecipazione volontaria degli alunni	opportunità di partecipazione, espressione e socializzazione per gli alunni, con valorizzazione delle diverse risorse personali	progetti di istituto; numero di alunni partecipanti; osservazione di un coinvolgimento eterogeneo e inclusivo
5. Miglioramento dell'accessibilità degli ambienti e dei materiali didattici, nei limiti delle risorse disponibili	Utilizzare in modo più intenzionale spazi, laboratori e materiali già presenti, prestando attenzione alla fruibilità delle proposte didattiche	Incremento dell'accessibilità e della partecipazione agli apprendimenti, anche in assenza di nuove risorse economiche	Uso flessibile degli spazi; adattamenti dei materiali didattici; riscontri positivi sull'accessibilità delle attività proposte
6. Promozione del benessere emotivo e relazionale	Integrare attività cooperative, espressive e laboratoriali (es. teatro, lavoro di gruppo) nella didattica quotidiana	Miglioramento del clima di classe, del senso di appartenenza e della partecipazione attiva degli alunni	Osservazione di dinamiche relazionali più positive; riduzione di situazioni di isolamento; partecipazione attiva alle attività di gruppo

6. Strategie educative e didattiche inclusive

Le strategie educative e didattiche adottate dall'Istituto si fondano su una progettazione condivisa e su un approccio inclusivo che riconosce la diversità degli alunni come elemento strutturale del contesto classe. L'azione didattica è orientata alla pluralità dei canali di accesso agli apprendimenti e alla costruzione di ambienti di apprendimento flessibili, capaci di rispondere ai diversi stili cognitivi, ai tempi di apprendimento e alle modalità di partecipazione.

La collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno rappresenta il fulcro delle strategie inclusive adottate. Tale collaborazione si traduce nella progettazione congiunta delle attività didattiche, nella condivisione degli obiettivi educativi e nella corresponsabilità nella gestione della classe. L'intervento di sostegno è prevalentemente inserito nel contesto classe e orientato a favorire la partecipazione degli alunni, ricorrendo a momenti di lavoro individualizzato o in piccolo gruppo solo quando funzionali a specifici obiettivi educativi.

Particolare attenzione è dedicata all'utilizzo di supporti visivi e strumenti di mediazione comunicativa, quali immagini, simboli, schemi e sequenze operative, che favoriscono la comprensione delle attività, la strutturazione delle routine e l'autonomia degli alunni. L'introduzione di indicazioni visive negli ambienti scolastici e di supporti per le routine quotidiane rappresenta una scelta educativa orientata all'accessibilità universale e al benessere di tutti.

Le attività laboratoriali, espressive e creative costituiscono un ulteriore asse strategico dell'azione inclusiva. In particolare, il progetto teatrale integrato nella didattica è valorizzato come strumento educativo capace di favorire l'espressione personale, la cooperazione, la gestione delle emozioni e il riconoscimento delle

differenze. Analogamente, l'utilizzo dei laboratori di arte, scienza, tecnologia e dell'aula Mirabilia come contesti inclusivi consente di ampliare le modalità di apprendimento e di coinvolgimento degli alunni.

L'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi, unita alla diversificazione delle proposte didattiche, consente di costruire percorsi curricolari accessibili, evitando pratiche standardizzate e favorendo un apprendimento significativo e partecipato.

7. Rapporti con le famiglie, il territorio e i servizi

La scuola promuove una corresponsabilità educativa fondata su una comunicazione chiara e su un coinvolgimento autentico delle famiglie. In particolare, la costruzione dei PEI avviene attraverso un processo partecipato che consente a ciascun attore coinvolto di contribuire in modo consapevole e trasparente.

È attiva una collaborazione stabile con i servizi territoriali, con gli OEPAC, con la cooperativa di riferimento e con il Municipio VIII. Tali rapporti sono orientati al confronto, al coordinamento e al supporto educativo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun soggetto. Non sono attualmente attive partecipazioni a gruppi di lavoro inclusione esterni, scelta che viene mantenuta in relazione alle risorse disponibili e all'organizzazione interna dell'Istituto.

8. Formazione del personale

La formazione del personale rappresenta un ambito strategico per lo sviluppo di pratiche inclusive consapevoli e condivise. Allo stato attuale, la formazione strutturata risulta limitata, principalmente a causa delle risorse economiche e organizzative disponibili. Tale condizione è riconosciuta come elemento di criticità, ma anche come area di possibile sviluppo futuro.

Nel corso dell'anno scolastico sono presenti iniziative e progetti formativi legati alle metodologie didattiche, all'innovazione educativa e all'introduzione di strumenti e approcci emergenti, quali l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito didattico. Questi percorsi, pur non configurandosi come un piano organico di formazione sull'inclusione, contribuiscono a diffondere pratiche riflessive e a stimolare l'aggiornamento professionale dei docenti.

L'Istituto riconosce la necessità di rafforzare progressivamente la formazione in ambito inclusivo, orientandola in particolare allo sviluppo di competenze psicopedagogiche, relazionali e metodologiche utili alla gestione della complessità educativa. In questa prospettiva, la formazione è intesa non solo come acquisizione di conoscenze teoriche, ma come spazio di riflessione sulle pratiche, di confronto tra pari e di condivisione di esperienze.

Compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola si propone di valorizzare le competenze già presenti all'interno del corpo docente, favorendo momenti di scambio, autoformazione e riflessione collegiale, anche con il supporto dello psicologo scolastico. L'obiettivo è costruire nel tempo una cultura professionale condivisa dell'inclusione, sostenibile e coerente con il contesto dell'Istituto.

9. Monitoraggio, verifica e aggiornamento del Piano

Il Piano per l'Inclusione si configura come documento programmatico dinamico, orientato a guidare l'azione educativa e organizzativa dell'Istituto nel corso del tempo. In quanto tale, non è inteso come atto

statico o meramente formale, ma come strumento di riflessione, monitoraggio e miglioramento continuo dei processi inclusivi, in stretta connessione con il PTOF e con le scelte educative complessive della scuola.

Il monitoraggio dell'attuazione del Piano avviene nel corso dell'anno scolastico attraverso l'osservazione sistematica delle pratiche educative e didattiche, la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti, l'analisi delle criticità emergenti e la valutazione dell'efficacia delle strategie inclusive adottate. Tale attività coinvolge i Consigli di classe, i team docenti e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità.

In particolare, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) svolge una funzione di raccordo e di sintesi, raccogliendo elementi di valutazione sull'andamento delle azioni inclusive, favorendo la riflessione collegiale e formulando proposte di miglioramento. Le risultanze del monitoraggio costituiscono la base per la verifica annuale del Piano e per l'individuazione delle priorità di intervento per l'anno scolastico successivo.

La verifica del Piano per l'Inclusione tiene conto delle specificità dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto – scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado – riconoscendo che i bisogni educativi, le modalità di intervento e le strategie inclusive assumono caratteristiche differenti in relazione alle fasi di sviluppo degli alunni. In questa prospettiva, il Piano garantisce una cornice unitaria di riferimento, pur consentendo declinazioni operative differenziate e coerenti con le peculiarità di ciascun ordine scolastico.

Nella scuola dell'infanzia, il monitoraggio è orientato in particolare all'osservazione dei processi di sviluppo, alla prevenzione precoce delle difficoltà e alla costruzione di contesti educativi accoglienti e inclusivi.

Nella scuola primaria, l'attenzione è rivolta alla personalizzazione degli apprendimenti, alla continuità educativa e al sostegno dei processi di acquisizione delle competenze di base.

Nella scuola secondaria di primo grado, il monitoraggio si concentra anche sugli aspetti legati all'orientamento, all'autonomia, alla motivazione allo studio e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Al fine di rendere il monitoraggio più sistematico, condiviso e sostenibile, l'Istituto prevede l'utilizzo di uno strumento di monitoraggio dell'inclusione, strutturato in modo semplice e funzionale, finalizzato a raccogliere indicatori qualitativi e descrittivi sull'attuazione del Piano. Tale strumento non ha finalità valutative o ispettive, ma è concepito come supporto alla riflessione professionale e alla lettura dei processi inclusivi nei diversi ordini di scuola. Il monitoraggio del Piano per l'Inclusione è articolato prevalentemente in due momenti strutturati nel corso dell'anno scolastico (fase intermedia e fase finale), al fine di garantire sostenibilità operativa ed efficacia riflessiva. La fase iniziale dell'anno è dedicata all'osservazione educativa e alla rilevazione dei bisogni, che orientano la progettazione, senza compilazione formale dello strumento di monitoraggio. La compilazione dello strumento è rimandata ai Consigli di Classe/Intersezione, nel rispetto del principio secondo il quale l'inclusione non è un atto individuale, ma un processo costruito dal gruppo di adulti che educano insieme. Un ulteriore strumento di monitoraggio è destinato alla compilazione da parte del GLI per un'analisi più globale delle prassi inclusive.

L'aggiornamento del Piano per l'Inclusione avviene con cadenza annuale, sulla base delle evidenze emerse dal monitoraggio, delle risultanze della verifica collegiale, delle eventuali modifiche normative e delle esigenze educative rilevate. Il Piano aggiornato viene sottoposto all'approvazione del Collegio dei docenti e assume valore di riferimento per la programmazione dell'anno scolastico successivo.

Attraverso tale processo di monitoraggio, verifica e aggiornamento, l'Istituto intende consolidare una cultura dell'inclusione fondata sulla responsabilità condivisa, sulla riflessione professionale e sulla capacità di adattare l'azione educativa alla complessità dei bisogni, garantendo continuità, coerenza e qualità agli interventi inclusivi nei diversi ordini di scuola.